Se prima adoperavate altre creme per la vostra toeletta, adoperate ora la crema
DIADERMINA
Vagliatene i risultati: non la abbandonerete più. Vi rincrescerà di non averla conosciuta prima.
diadermina
Scatolette da L. 2,60 e L. 3,40
Vasetti da L. 7,50 e L. 12
LABORATORI BONETTI FRATELLI
Via Comelico, 36 MILANO

Anno XVI - N. 18 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo - Conto Corrente postale n. 2-13500) 28 Aprile - 4 Maggio 1940-XVIII

radiocorriere

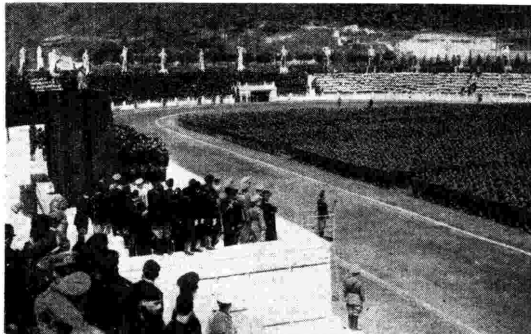
SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

Concepito ed attuato come una battaglia piena di rischi e di incognite, il lavoro, che mette l'uomo di fronte alla sempre possibile insidia delle macchine e delle sostanze tossiche imprigionate nei laboratori, è una santa missione di sacrificio che esige un tributo di martiri, un olocausto di invalidi, di mutilati. Militi di questa gloriosa battaglia che si combatte in ogni settore, rurale, industriale, scientifico, i Mutilati del Lavoro, fraternamente accomunati nel sacrificio, senza diseguaglianze sociali, hanno avuto, il 21 Aprile, il grande conforto morale di ricevere dalle mani del Duce il distintivo d'onore. Cerimonia commovente, integrata dalla premiazione dei Rurali, dalla rassegna ginnica delle Forze giovanili al Foro Mussolini, onde attraverso queste manifestazioni di socialità, di civismo, di fratellanza e di vigore, il significato umano e civile del Natale di Roma si è ancora una volta rivelato, non agli italiani, che ne sono pienamente edotti, ma agli stranieri che curiosamente ed ansiosamente ci osservano.

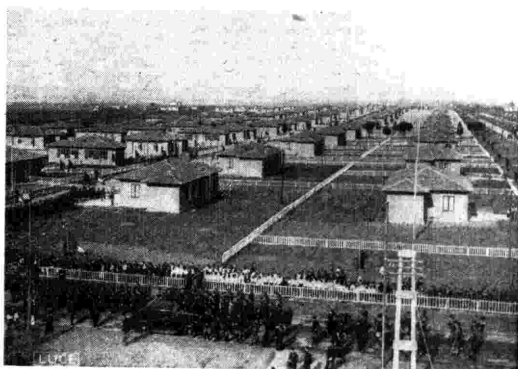
Nell'annuale di Roma l'Italia, sostando dal lavoro, contempla con serena fierezza le opere compiute; contempla e saluta, rivolgendo il pensiero riconoscente al Duce, la nuova borgata di Acilia, tra Roma e Ostia, nido esemplare di quella fecondità demografica che è una benedizione elargita da Dio alla nostra Nazione. Se talvolta il lavoro lede le membra (non mai le anime), esso stimola generosamente la vita a riprodursi in una continuità che assicura per l'avvenire il destino della razza e giustifica i sacrifici del presente.

Grandi, elementari verità che, ogni anno, la celebrazione del lavoro italiano, coincidente con l'annuale della Città Eterna, mette in rilievo realisticamente mediante fatti concreti, mediante poderose e gioconde dimostrazioni di forza del nostro popolo. E questo fervore, questo dinamismo, dall'Urbe si propaga sino alle estreme periferie facendo del Natale di Roma una multiforme inaugurazione di cose belle ed utili, una festa veramente primaverile dalla quale l'Italia esce ritemprata, rinvigorita come da un miracoloso lavacro di giovinezza.

« Lavoro e armi » è stata quest'anno la parola d'ordine del Fondatore dell'Impero. E con il lavoro che ferve infaticabile, con le armi che si moltiplicano materialmente e spiritualmente, il popolo fascista costruisce il suo più grande avvenire.

Il Duce ascolta una madre del popolo.

L'adunata delle forze della Gil al Foro Mussolini.

Gli abitanti di Acilia acclamano al Fondatore dell'Impero.

21 Aprile: festa di giovinezza.

Il Duce inaugura la nuova borgata Acilia per le famiglie numerose.

IL VOLTO IMPERIALE DI ROMA

RITRATTO DELL'URBE -- MADRI SABINE -- L'ORTO BOTANICO

Dal « lapis niger » di Romolo, dal riesumato aggere di Servio Tullio alle gigantesche architetture della Roma augustea, della Roma papale e della Roma mussoliniana, l'Urbe offre al sole il suo volto imperiale di gloria; volto, fissato in linee eterne ma anche mutevole e variato come una sinfonia. Frequentemente, questo volto si illumina e appare nel pensiero e nella parola dei conversatori italiani, perchè Roma è l'« alma Mater » della nostra razza; centro e miluogo della nostra cultura e della nostra civiltà, che da Essa partono e ad Essa ritornano. Di queste conversazioni riportiamo qualche brano significativo.

Non basta venire a Roma ed affacciarsi sui suoi monumenti antichi e nuovi dalle terrazze degli alberghi; bisogna saperne interpretare l'anima, che è grande, eterna, solare. Accostarsi al Suo Spirito illuminatore ed ispiratore, coglierne gli aspetti è opera di poeta e tale è infatti, fra i migliori dell'Italia di oggi, Ugo Betti.

Roma è una città difficile: non basta guardarla, non basta viverci Difficile da capire proprio perchè sono in essa cose troppo stupende, pietre troppo magnifiche, pàtine troppo preziose, che incantano l'occhio, o l'animo e lo riempiono di sè; direi che lo fuorviano, lo distraggono; mentre invece il vero volto di Roma è al di là, al di sotto, di tutta questa contraddittoria selva di magnificenze. Per intendere che cosa veramente sia Roma, occorre prima che si sia sedato in noi lo stupore appunto delle sue splendide pietre, che sia stato dimenticato l'oro delle sue pàtine. E arriviamo a sospettarlo dall'insoddisfazione che ci lasciano i ritratti di essa con cui si è tentato di descriverla, anzi, di padroneggiarla: un po' tutti in realtà parziali, frettolosi di arrivare a una cifra, quasi per sistemare la cosa in biblioteca, umiliata e leccornia letteraria. Questi ritratti, sono intrisi, spesso, se non di magnifica retorica — vizio ormai caduto e rovesciatosi nel suo contrario — di un pittorico non troppo migliore del vecchio pittoresco: industria cioè di imitare con parole asciutte o grasse il segno delle acqueforti, la pennellata degli olî: il pezzo di bravura.

Il vero carattere di Roma mi sembra sia cosa non afferrabile da codeste pennellate e quadri, risultando esso piuttosto che agli occhi, all'animo che ne ha inquietudine dapprima, e poi calma. Esso consiste in una sorta di sguardo che posa su noi la città, stranamente indulgente, ma insieme lento per non so che alta noia. Sembrerebbe talvolta pietrosa indifferenza, ma non è. Uno sguardo, su noi, troppo tranquillo, che già ci conosce, per quanto improvviso e baldanzoso sia il nostro accostarci, e quasi ci trascura. Ci accorgiamo, non senza umiliazione, che questo sguardo sembra fisso non proprio a noi, ma quasi dietro le nostre spalle, laggiù; sicchè anche il nostro pensiero finisce per staccarsi dalle cose nostre e di adesso, andando verso quelle passate e future.

Emergono, fra case, rupi grotte ossature terrestri quali le vide in questi posti, quattromila anni addietro, l'occhio del pastore errante. La mole della città, col peso di tanti secoli e muri, non è riuscita schiacciarle. Ma neanche quei secoli e quei muri furono potuti schiacciare dai secoli e dai muri venuti dopo. Travertino di mille anni e di ieri; ruderi rossastri e sopra essi pini, e poi tombe, e sulla tomba romana la medioevale e sopra esse, incise sul travertino, parole così durature e umane che potrebbero essere scritte, domani, per noi; mattoni su mattoni, posti da muratori gli uni vivi al nostro fianco, gli altri fatti ormai polvere di polvere: la colonna fiorita del rinascimento riscolpita dentro l'antica colonna ed alzata sopra lo stesso piedestallo; la cupola dei papi sulla basilica degli imperatori; l'obelisco abbattuto e risollevato, ed ancora abbattuto ed ancora, con nuove iscrizioni, risollevato sopra uno sfondo di norcinerie e trattorie vigilate dalla padrona sull'uscio: alto suono di armi viventi e silenzio di pietre rovesciate, abitate da gatti. Non contrasto pittoresco, ma naturale e tuttavia inquietante stratificazione. Nessun secolo fu abbastanza forte o abbastanza ingrato da cancellare la forza dei secoli che lo precedettero; ma tutto fu così forte da resistere a ciò che lo seguì, e da restar vivo in lui, dandogli norma. Nessun carattere o epoca vittoriosa, ma ognuna respinta e persuasa ad essere il piedestallo di un altro carattere e di un altro tempo: e, a noi stessi, assegnata una sorte non diversa, con niente di ciò che è nostro — opere, muri, civiltà — che sia totalmente nostro, ma nostro e insieme di altri che scomparvero o che verranno.

UGO BETTI.

In un tono inizialmente scherzoso e con andamento quasi cronistico, servendosi di frasi ed allocuzioni moderne, Alberto Spaini rifà la storia del famoso « ratto delle Sabine ». La premessa gioconda gli dà poi lo spunto per esaltare la virtù muliebre di quelle antiche e feconde progenitrici.

Fra i giovanotti, quelli che potevano sperare per l'avvenire in qualche buon campo o in un numeroso gregge di pecore, ma soprattutto quelli che avanzavano verso la vita pretese superiori e sognavano carriere vistose e rapidi successi, per queste spedizioni di primavera preferivano le colline dell'Etruria. Erano là, a pochi giorni di marcia da Roma, perdute in un'azzurra lontananza che aumentava il fascino ed il mistero dei loro potenti, ricchi, crudeli abitanti. Qui non c'era da pensare a rapimenti o ad avventurose seduzioni. Qui il pretendente doveva portarsi dietro larghe dimostrazioni della sua ricchezza e della sua dignità; ed imbrogliare un padre etrusco era un'impresa che bastava da sè ad aprire ad un giovane la strada ai posti più alti, se la ricchezza e la dignità mancavano. Tutto questo faceva sì che una moglie etrusca fosse la cosa più desiderabile per un giovane romano.

Mentre nelle alte sfere si diffondevano questi tipi vaghi ed inquietanti, il buon popolo romano andava perfezionando la bellezza delle sue madri sabine. La serenità dell'animo di queste figlie di antichi coltivatori di una terra felice, si rifletteva nella composta misura del corpo. Sui loro armoniosi lineamenti si era andata formando la testa di Giunone Lucina, dalla grande fronte arcuata, dai grandi occhi calmi, intenti, comprensivi. Benchè fosse la dea che protegge le nascite, e benchè avessero dotato il suo corpo di una certa floridezza, i romani avevano veduto nella loro Giunone sopra tutto una grande, amorosa intelligenza, poichè sapevano che la madre, più ancora che la vita, dà ai suoi figli quella difficile scienza che permette di muoversi senza troppi dolori nel difficile mare della vita. Uomini d'azione, i romani non avevano molto tempo da dedicare agli affari di casa, ch'eran tutti nelle mani delle loro donne; ed avevan fatto a Giunone questo omaggio, di darle insieme con gli attributi della feracità, quelli della saggezza e della volontà. Mavors, il nume tutelare della Patria, l'indomabile Marte latino che doveva raggiungere in una cavalcata di dieci secoli i confini del mondo, quello lo avevano concepito bello come un efebo, senza quasi fronte, nascosta sotto i riccioli scarmigliati. Ma la madre che custodiva la casa, il minuscolo stato chiuso e inviolabile, quella portava una fronte splendente.

E sono rimaste dispotiche signore della loro casa, del loro piccolo stato inviolabile, le belle romane anche dei nostri giorni, maestose e rapide immagini di Giunone Lucina che attraversano le nostre strade asfaltate. Roma è ancora oggi una federazione di chiuse repubbliche, governata da regine elette a vita, ed ognuna di esse è un'eminenza: quest'è il titolo che nella parlata del popolo spetta ad ogni moderna matrona romana, ad ogni minente. Per una consuetudine che si avvicina al terzo millennio oramai.

ALBERTO SPAINI.

Sulla sistemazione dell'Orto Botanico, sistemazione che comprende tra l'altro la demolizione di Regina Coeli e renderà visibili e disponibili le ampie aree e le superbe pendici del Gianicolo, ora occultate da una serie di casupole, Ceccarius dà interessanti particolari.

La magnifica sistemazione, degna della Roma di Mussolini, si godrà dal Corso Vittorio Emanuele. Cioè dalla piazza della Chiesa Nuova donde partirà una strada che, a quanto si dice, sarà dedicata a San Filippo Neri, il Santo della Riforma cattolica, l'apostolo di Roma che nel cuore della vecchia città esplicava l'apostolico ministero. La nuova via attraverserà via Giulia fiancheggiando il Liceo Virgilio e per il lungotevere imboccherà ponte Mazzini per terminare in una vastissima piazza che sarà aperta dove ora è il carcere di Regina Coeli. Insomma dal corso Vittorio Emanuele sarà visibile quella « facciata » che Marcello Piacentini darà alle pendici del Gianicolo, come Giuseppe Valadier la diede al Pincio.

La piazza sarà circondata da grandiosi edifici di cui ancora non si sa la destinazione; da essa partiranno degli ampi viali che ascenderanno dolcemente alla terrazza gianicolense scoprendo a mano a mano la rivelazione di un panorama eccezionale con le cupole, le altane, le torri e i campanili dei Rioni del Rinascimento. Al centro della facciata si pensa di sistemare il fontanone dell'Acqua Felice detta del Mosè che è in piazza San Bernardo vicino al Grande Albergo e che Sisto V edificò a prospetto dello stradone di Porta Pia allorchè dotò la parte alta della città dell'acqua che vi mancava, trasportandola con un acquedotto dal paese di Colonna sui Colli Albani. La « Mostra » è di Carlo Fontana, la pesante e brutta statua del Mosè che fa scaturire l'acqua dalla roccia è di Prospero da Brescia. Qualche critica si è già levata a proposito di tale trasferimento perchè la fontana costituisce il documento e il ricordo d'un grande avvenimento urbanistico; da molti si ritiene inoltre che la fontana sia di troppo modeste proporzioni per costituire il centro d'una realizzazione di così ampio respiro, che comprenderà anche l'Orto Bontanico, il parco grandioso sino ad ora ignorato dai più — vero hortus conclusus — che si stende dalle mura aureliane fin sotto il piazzale dove sorge il monumento a Garibaldi, congiunto a quella che ora è chiamata villa Corsini di cui terrenerà a far parte. Magnifico parco ricco di rarissime piante. A Roma « Orto Botanico » è detto quel luogo vicino al Colosseo al quale il popolino affibbiò il pietoso nomignolo di « villa Poveromini », alludendo così alla più che modesta clientela della pubblica passeggiata del Celio, famosa un tempo per le demagogiche concioni dei comizi piazzaioli del periodo demoliberale. Ma il vero Orto Botanico è quello della R. Università. Già Alessandro VII aveva ordinato che si formasse davanti al Fontanone dell'Acqua Paola un giardino destinato alla coltura dei fiori e delle piante più varie, non escluse quelle medicinali. Veniva in tal modo ripresa l'iniziativa di Nicolò V, il quale nel 1447 aveva dato vita in Vaticano ad un grandioso « Horto dei Semplici » e quella di Pio IV e di Pio V che ve lo avevano ristabilito. Papa Chigi attribuì la verde area gianicolense alla Sapienza, fornendola di una scelta biblioteca. Clemente XI e Benedetto XIV l'arricchirono di nuovi edifici. Nel 1810 il governo francese ne ordinava l'ampliamento, occupando perciò anche l'orto dei frati di San Pietro in Montorio. Leone XII credette opportuno trasferirlo alla Lungara ed acquistò a tal fine i giardini Salviati. Gregorio XVI e Pio IX promossero con regale munificenza lo sviluppo dell'Orto, nel quale sorsero ad opera di Virginio Vespignani ampie serre. In una di esse nel 1867 trovarono posto gli scheletri di vari cetacei.

Destinato poi il giardino dei Salviati col palazzo alla Scuola Militare, lo Stato acquistava verso il 1882 dai Corsini la principesca dimora che divenne sede dei Lincei e parte dell'antica villa che destinava ad Orto Botanico della Università.

In mezzo secolo il giardino delle piante ha avuto un notevole sviluppo per la cura che gli destinò per lunghissimi anni il defunto accademico d'Italia Pietro Romualdo Pirotta.

Sulle pendici del Gianicolo, tra superbi viali fiancheggiati da palme grandiose, da platani secolari e da alberi di alto fusto, tra mormorii di fontane (presso quella a gradinate i difensori di Roma ebbero nel '49 uno scontro con i francesi) si raccolgono collezioni pregiate di piante esotiche, erbacee e legnose, di piante acquatiche e di essenze boschive nostrali.

Le quattro serre ospitano piante tropicali e subtropicali.

Un complesso botanico oltremodo interessante il quale si sviluppa in una zona panoramica incantevole che domina la suggestiva veduta dell'Urbe.

Di tal quadro pittoresco e panoramico sarà centro la sede della R. Accademia d'Italia nella storica Farnesina che verrà congiunta a palazzo Corsini, a mezzo di un sottopassaggio e di un cavalcavia.

CECCARIUS.

IL RAPPORTO ANNUALE DELL'EIAR

Sotto la presidenza del Presidente dell'*Eiar*, Accademico d'Italia Prof. Giancarlo Vallauri, si è tenuta l'Assemblea degli azionisti dell'Ente. Il Consigliere Direttore Generale, cons. naz. Ing. Raul Chiodelli, ha fatto un'ampia relazione sull'attività dell'esercizio 1939-XVII-XVIII, nel corso del quale l'Ente, procedendo nel suo progressivo potenziamento, ha continuato con ferma disciplina e con entusiastico spirito di dedizione a porre la propria attività al servizio della Nazione, conscio del suo alto compito di interpretare fedelmente le direttive del Regime e di diffonderne nel mondo le realizzazioni.

Il favore del pubblico è stato dimostrato dal ritmo costante verificatosi nell'incremento degli abbonamenti e che è particolarmente significativo se si considera che l'esercizio trascorso si è chiuso tra gravi vicende internazionali, che hanno portato alcune delle maggiori Nazioni del mondo al conflitto.

Gli sviluppi dell'attività dell'Ente hanno richiesto anzitutto un ampliamento dell'organizzazione interna, costituita attualmente da oltre duemila elementi.

Numerosi nuovi impianti sono stati attuati, fra cui i trasmettitori di Padova, di Verona, di Venezia, di Sanremo, e il nuovo trasmettitore di Roma III. Sono di prossima attivazione i due trasmettitori da 50 kW ad onde corte costituenti la seconda parte del programma del lavoro di costruzione del Centro Radio Imperiale di Roma Prato Smeraldo, cui si aggiungerà fra non molto un altro trasmettitore plurionda della stessa potenza. Entrerà fra breve in attività il trasmettitore da 100 kW-antenna di Firenze I, che sarà intitolato al nome glorioso di Costanzo Ciano che fin dagli inizi dell'attività dell'Ente fu di incitamento e guida per le progressive maggiori conquiste. Saranno iniziati prossimamente i lavori per l'impianto delle stazioni di Catanzaro, Potenza e Cosenza, cui seguiranno quelle dell'Aquila, di Bologna II, di Messina e quelle di Cagliari e La Spezia. Per migliorare le condizioni di ricezione sul versante Adriatico si è deciso di installare, al posto di alcuni trasmettitori di piccola potenza in un primo tempo stabiliti, due trasmettitori da 25 kW-antenna già in corso di costruzione nelle vicinanze di Cervia e di Fossacesia. Sono stati presi accordi col Sottosegretariato di Stato per gli Affari Albanesi e col Governo albanese per l'impianto a Tirana di una nuova stazione da 50 kW, destinata esclusivamente alle radiodiffusioni, che consentirà di portare i programmi albanesi al livello di quelli italiani, conservando loro le funzioni ed il carattere proprio di quella Nazione.

Sono stati poi progressivamente migliorati gli impianti già esistenti, provvedendosi in particolare alla modernizzazione, secondo i nuovi suggerimenti della tecnica, sia dei vecchi tipi di trasmettitori che degli altri dispositivi e apparecchiature. Nuovi circuiti telefonici sono stati attrezzati a completamento della rete di circuiti musicali necessaria per il regolare svolgimento dei tre programmi: il numero dei chilometri-circuito, che era di 13.930 alla fine dell'anno XVI, è attualmente di 15.241. Sono stati pure estesi e perfezionati gli impianti di ricezione per i collegamenti « via radio » fra tutte le stazioni come garanzia di continuità nell'eventualità di qualche guasto nei collegamenti telefonici. Tali impianti, per l'alta qualità dei ricevitori, consentono la migliore ritrasmissione anche dei programmi musicali. Con questo mezzo la Stazione di Tripoli è collegata con la Penisola, e la Stazione di Addis Abeba con il Centro Imperiale di Prato Smeraldo. E' stata ultimata la costruzione di autofurgoni attrezzati per la registrazione su dischi e per qualunque servizio di trasmissione esterna. Tali vetture sono dotate di un rimorchio equipaggiato con un trasmettitore di circa 1 kW ad onda media e corta. Sono stati studiati ed attuati notevoli perfezionamenti ai complessi tecnici relativi ai servizi di registrazione, anche dal punto di vista di una più completa autarchia. Una maggiore efficienza si è attuata nel servizio di assistenza agli abbonati per quanto riguarda le interferenze prodotte da impianti elettroindustriali. Nell'anno 1939 sono stati esaminati più di seimila casi e tutti sono stati seguiti fino alla loro efficace soluzione, quando questa era possibile. E' allo studio una pubblicazione tecnica riguardante l'eliminazione dei disturbi alle radioaudizioni.

Notevole sviluppo ha avuto l'attività nel campo delle trasmissioni ad onde corte. Il numero giornaliero delle ore di trasmissione del Centro Radio Imperiale di Roma Prato Smeraldo è passato da 15 nel 1938 a 76 nel 1939.

La relazione dà notizia poi dei risultati ottenuti dall'Italia alla Conferenza di Montreux per un nuovo piano di distribuzione delle lunghezze d'onda (medie e lunghe) tra le Stazioni europee di radiodiffusione. Sono stati conseguiti nelle nuove assegnazioni di onde dei notevoli miglioramenti sia come quantità che come qualità. Il numero totale delle onde in uso esclusivo passa da 5 a 6; le condizioni relative a uso di onde in comune con altre Stazioni straniere sono state molto migliorate a nostro favore, data la limitata potenza delle anzidette stazioni estere e le grandi distanze che intercedono tra queste e il nostro Paese. In considerazione però della presente situazione europea l'entrata in funzione del piano di Montreux non può ancora essere attuata. Ottimi risultati si sono avuti col sistema di stazioni sincronizzate adottato dall'*Eiar* per sfruttare fino al massimo le possibilità di un canale di trasmissione.

La radiodiffusione visiva è passata dalla fase puramente sperimentale a quella di pratica attuazione così da portare anche in questo nuovo campo l'Italia all'altezza delle altre più progredite Nazioni.

Infine sono in corso o allo studio opere importanti quali la costruzione o l'ampliamento di palazzi per gli auditori e gli uffici delle sedi di Torino, Roma e Milano; e di edifici per i nuovi trasmettitori.

Il rapporto passa poi a considerare le realizzazioni nel campo dei programmi. Esso rileva innanzi tutto che l'aumento nelle ore di programma generato dalle varie Stazioni è continuato anche nel 1939 con 15.431 ore rispetto alle 12.727 del 1938 e cioè con un aumento del 22 %. Tale percentuale è anche superiore se riferita ai programmi allestiti negli auditori delle varie sedi (ore 14.425 in confronto a 11.622 del 1938). Ancora più rilevante è l'aumento delle ore di trasmissione: le antenne dell'*Eiar* hanno effettuato, nel 1939, 96.000 ore di trasmissione contro 64.573 dell'anno precedente. Bastano queste cifre a dimostrare come l'allestimento delle trasmissioni abbia presentato difficoltà, tanto più notevoli in quanto si è costantemente mirato ad un miglioramento anche qualitativo in armonia alle direttive di elevare progressivamente il gusto degli ascoltatori. Le orchestre sinfoniche e quelle di musica leggera sono state rigorosamente selezionate con la sostituzione di elementi; i complessi corali sono stati migliorati, le Compagnie di prosa completamente rinnovate, e quelle di operetta completate con l'inclusione di giovani artisti.

Sono state trasmesse complessivamente 141 opere con un complesso di 309 trasmissioni, 108 delle quali sono state allestite negli auditori di Roma e di Torino. Si sono alternati, alla concertazione e direzione di queste ultime, 18 direttori d'orchestra. Il cartellone comprendeva la riesumazione di opere raramente eseguite per difficoltà di allestimento, ed altre poco note ma pur degne del massimo favore. Numerosissimi sono stati i concerti di musica sinfonica, corale e da camera allestiti direttamente, oltre quelli trasmessi in collegamento con le stagioni sinfoniche pubbliche. Al podio si sono avvicendati Maestri di larga fama accanto a giovani direttori. Le trasmissioni di riviste e di programmi di varietà hanno avuto anch'esse un notevolissimo incremento passando da 116 a 178, e le ore di trasmissione di musica leggera e di varietà sono aumentate del 90 %. Sono state migliorate le tre Compagnie di prosa alle quali furono invitati a collaborare, quando se ne presentò l'opportunità, tutti i migliori attori del Teatro italiano. A facili e divertenti commedie del tempo nostro è stata alternata la esecuzione di capolavori del Teatro straniero con un totale di 349 trasmissioni.

Fra le numerose altre iniziative prese nei vari campi artistici possono essere menzionati: il ciclo di concerti dedicati alla « Polifonia strumentale italiana »; la riforma portata ai programmi musicali e alle lezioni di musica per le scuole medie ripartite in tre corsi; la diretta organizzazione delle trasmissioni per le scuole elementari, per le forze armate e per gli agricoltori, dopo lo scioglimento dell'Ente Radio Rurale; e l'« Ora del dilettante ».

Si è manifestato sempre più vivo il successo delle trasmissioni di Radio Sociale — portate a sei per settimana — e di Radio Igea.

Anche le radiocronache ed i documentari hanno avuto uno sviluppo particolarmente notevole. Delle 197 radiocronache trasmesse nel 1939, 95 furono di indole politica: il microfono ha così raccolto l'eco diretta di tutti i più importanti avvenimenti nel campo politico e, tra essi, tutti i discorsi pronunciati dal Duce. Furono inoltre trasmesse 105 « voci del mondo », cioè quadri sonori e parlati, aspetti ambientali e sociali, impressioni e interviste su argomenti di attualità.

Anche nel campo delle conversazioni si sono ottenuti miglioramenti notevoli. Il numero totale delle conversazioni è stato di 2034; ad esse vanno aggiunti seicento notiziari (artistici, musicali, letterari, teatrali, aeronautici, dell'Impero),

IL COMPIACIMENTO E LE DIRETTIVE DEL DUCE
PER L'ATTIVITÀ DELL'EIAR

Il Duce ha ricevuto, presenti il Ministro della Cultura Popolare e l'Ispettore per la radiodiffusione Accademico Pession, il Presidente dell'*Eiar*, Accademico Vallauri, e il Direttore generale, consigliere nazionale Chiodelli, che gli hanno riferito sui risultati conseguiti nei vari settori della multiforme e complessa attività dell'Ente.

Il Duce, che si è vivamente interessato alla relazione soffermandosi particolarmente sulle relazioni di carattere tecnico e sulla organizzazione dei programmi, ha espresso ai dirigenti dell'Ente il suo compiacimento e ha loro impartito direttive per il lavoro futuro.

Roma, *20 aprile*.

Il «Giornale radio» che di anno in anno ha migliorato la sua attrezzatura ed efficienza ha saputo essere all'altezza dei grandi avvenimenti dell'ora attuale che ne hanno accresciuto l'interesse e la responsabilità. In ottemperanza alle Superiori direttive, interpretate giorno per giorno con sensibilità politica e competenza professionale, esso ha conservato anche nei momenti più delicati, la misura, la precisione e la tempestività indispensabili alla sua delicata funzione.

La vasta rete dei corrispondenti estesa alle principali capitali europee, a tutti i capoluoghi di provincia e città importanti d'Italia e ai principali centri dell'Impero, ha assicurato al «Giornale radio» servizi autonomi, rapidi e accurati.

La relazione passa poi ad esaminare l'attività relativa agli scambi di trasmissioni con l'estero. Le trasmissioni italiane sono con particolare preferenza ascoltate e seguite all'estero sia nella parte musicale e culturale che nelle notizie e nelle conversazioni. Inoltre continue sono le richieste, da parte di neutrali e di belligeranti, di ritrasmettere i programmi dell'*Eiar*.

Le trasmissioni destinate agli italiani all'estero e quelle dedicate agli ascoltatori stranieri hanno ottenuto un consenso sempre più vivo in tutto il mondo, manifestato attraverso la corrispondenza che ha raggiunto in alcune giornate le 1000 lettere in arrivo. Le ore giornaliere di trasmissione sono passate da 53 a 66 e le onde impiegate da 7 a 15.

La stazione di Tripoli ha ormai assunto per la parte dei suoi programmi diretti agli italiani un carattere decisamente metropolitano. La stazione di Addis Abeba ha aumentato intensamente la sua attività sia per i programmi italiani che per quelli dedicati ai nativi, di attuazione particolarmente ardua per la molteplicità e diversità delle lingue.

La relazione conclude rilevando il successo delle iniziative tendenti ad ottenere un incremento nel numero degli abbonati, ed in particolare del «grande referendum a premi». L'iniziativa ha suscitato una viva corrente di simpatia e di interessamento fra tutti gli ascoltatori della Radio che, come è noto, hanno risposto in numero di oltre 900 mila ai quesiti proposti. L'incremento netto di abbonati nel 1939 è stato del 17,41 per cento. La densità media è salita da 23,19 a 27,22 abbonati ogni mille abitanti.

LE TAPPE LEGIONARIE IN TERRA DI SPAGNA

In collaborazione con l'Eiar e con l'alta approvazione del Ministero della Cultura Popolare, continuano, a cura del Comando della Milizia, le trasmissioni delle battaglie legionarie in terra di Spagna. L'offensiva delle Camicie Nere del Centro Spagna e la caduta di Madrid e di Alicante hanno formato oggetto di un'efficace e commossa rievocazione fatta dal valoroso console generale Raffaello Radogna della Divisione d'Assalto «Littorio».

Dopo la grande vittoria della Catalogna restava ancora in mano ai rossi una vasta zona di territorio nazionale, circa un quinto della Spagna: Madrid, Valencia, Alicante, Cartagena, Albacete, Guadalajara ed altri centri soffrivano ancora sotto l'ignomia dei senza Dio.

Il 27 marzo, alle 6, le artiglierie legionarie iniziano il tiro di aggiustamento sulle posizioni nemiche. Le gagliarde bocche da fuoco sparano nel più difficile settore dell'offensiva finale assegnato alla Divisione d'Assalto «Littorio» che, due giorni prima, si era inserita nella testa di ponte di Toledo.

L'aviazione legionaria scrive a caratteri d'oro l'ultima pagina di gloria delle ali italiane nella martoriata terra di Spagna.

All'ora prestabilita i Reggimenti scattano portandosi frontalmente verso i paesi di Cobisa e Burguillos. Quindi, con deviazione sulla sinistra, verso Nambroca, e poi ancora, con conversione completa, avvolgono, in azione mirabilmente combinata con le eroiche Divisioni «Frecce» (nere, verdi, azzurre) le difese rosse di Madrid, puntando in direzioni opposte, a sinistra, su Guadalajara, a destra verso Ocaña.

Guadalajara: nome che riecheggia nel profondo dell'anima legionaria col grido dei suoi morti e delle sue sanguinanti «banderas» anelanti alla riconquista. - Morti di eroiche «banderas» risorte al suono della parola fustigatrice del Duce dopo tre mesi di amaro ascolto dalle frementi fosse scavate al limitare degli abitati che segnarono le tappe di gloria di leggendarie colonne: Almadrones - Alaminos - Brihuega - Trijueque.

Come sempre, anche in questa battaglia del centro prevale la genialità del piano di attacco del generale Gambara, caratterizzato dallo sprezzo del tecnicismo tradizionale. Mai approcci precauzionali, nè tentativi più o meno incerti ma un piano di battaglia da seguire senza esitazioni «tirando diritto» alla mèta.

Dopo l'ardua ma riuscitissima conversione di Nambroca, dove si battono con indomito valore i nostri carristi tra i quali sovrasta l'intrepida figura del sottotenente Ascenzi di Perugia che, crivellato di ferite, vuole impadronirsi di venti carri russi, s'inizia la vera disfatta dell'esercito rosso.

Ora si fanno sentire le disastrose conseguenze politiche e morali del rovescio bolscevico in Catalogna. Nella notte, sul fronte di Madrid, reparti nazionali guidati dagli stessi capi marxisti, occupano completamente la città universitaria mentre intere unità avversarie abbandonano le posizioni. Alle ore 11 sul palazzo della Stampa, che domina la Capitale, appare una grande bandiera bianca e sull'edificio dei Telefoni viene issato il glorioso vessillo rosso-oro della Spagna nazionale. Nella giornata le eroiche truppe nazionali con elementi legionari entrano in Madrid.

Il 29, la resistenza nemica precipita su tutte le altre parti del fronte. Da Dosbarrios comincia l'azione più bella dei Legionari della «Littorio» d'assalto: la corsa ad Albacete e l'arrivo fulmineo in Alicante.

In due giorni e due notti, con mezza Divisione autocarrata, si percorrono circa 400 km. lungo la rotabile da Madrid ad Alicante. Non si mangia, non si sosta, non si dorme più.

Il generale Bitossi, con le gambe ancora doloranti e claudicanti per le gravi ferite di Catalogna, è in testa alla colonna.

Alle prime luci del giorno 30, innanzi alle porte di Albacete che vide la furia sanguinaria del deputato comunista di Parigi Marthy, il «carnicero» (macellaio) di Albacete, i Legionari bivaccano al canto degli inni della Rivoluzione e della Vittoria.

La Divisione è accolta trionfalmente dai pochi eroici superstiti falangisti che escono commossi dai loro rifugi. I Legionari sono portati in trionfo dalla popolazione, presa da indicibile entusiasmo.

Una fanciulla di Albacete abbraccia il generale Comandante, lo chiama padre e liberatore, gli racconta tra le lacrime come i rossi le trucidarono il fidanzato in sua presenza e quasi fra le sue braccia!

Si riprende la marcia in avanti. La stessa sera del 30, verso le ore sette, fulminea, la «Littorio» balza su Alicante dove quattordicimila miliziani, armati fino ai denti e asserragliati con carri armati, mitragliatrici e artiglieria lungo la litoranea ed il molo, attendono invano il «barco» francese che venga a rilevarli. Sono i peggiori dei rossi. Basterebbe un breve ordine perchè la mischia più feroce si accendesse senza rimedio tra quei pervertiti relitti umani — che hanno con sè donne e bambini — e gli esigui reparti Legionari che si sono precipitati all'avanguardia.

Notte carica di eventi: nelle buie case semidistrutte dai bombardamenti aerei, il silenzio pauroso degli abitanti asserragliati. Poi, nella tenebra, in faccia ai miliziani e al cospetto del nostro mare latino, ecco alzarsi dai due battaglioni di Camicie Nere di servizio e di presidio, le note solenni dell'inno a Roma.

— O morti placati della strada di Francia, come vi sentimmo allora vicini, più vivi e più alti di tutti noi sopravvissuti, o morti nostri, sfolgoranti di gloria!

Quali profonde sensazioni deve avere prodotto il canto dei legionari nelle anime abbrutite dei nemici che vedevano dileguarsi con l'ormai comprovato abbandono della Francia democratica ogni speranza di salvezza!

Fra gli sciagurati vi furono quella notte trenta suicidi. Fu allora che i nostri generosi legionari offrirono pane e scatole di latte gareggiando come sempre in opere di pietà verso donne e bambini.

Così si concludeva l'offensiva del centro Spagna, che dava la vittoria definitiva alle armi di Franco strappando al nemico l'ultimo lembo di obbrobrioso dominio.

Da Alicante dove era entrato per primo, come sempre tranquillo e sorridente, nonostante le ferite ancora aperte, il generale Gambara telegrafava al Caudillo: «I Vostri Legionari, fieri, Vi presentano le armi».

Cons. Gen. RAFFAELLO RADOGNA.

attualità

I LITTORIALI DELLA CULTURA E DELL'ARTE A BOLOGNA

Dal 25 aprile al 2 maggio, Bologna ospita gli universitari fascisti di tutta Italia che vi convengono per disputare i Littoriali della Cultura e dell'Arte. Mostre, convegni e concorsi si susseguiranno in un clima ardente di fede, sorretti da una preparazione e da una serietà di intenti che fanno dei Littoriali il più sicuro indice dell'alto livello culturale ed artistico raggiunto dagli universitari.

Due sono i titoli di Littore che saranno loro assegnati in campo radiofonico: uno per il convegno che ha per tema «Caratteri del radioteatro», e l'altro per il testo e la realizzazione di una Composizione Radiofonica.

E la Radio sarà presente fra loro, e porterà la voce viva di queste attivissime giornate. Dalla cronaca dell'apertura ufficiale, che verrà trasmessa sabato 27 aprile dalla piazza di Re Enzo alle ore 9.30 circa, si passerà nei giorni 29 e 30 aprile e 1° e 2 maggio a una serie di trasmissioni (Terzo Programma, ore 20.30), nelle quali saranno portati al microfono, coi risultati e i cambiamenti della classifica, veloci interviste e impressioni che consentiranno agli ascoltatori di farsi spettatori di questa grande manifestazione unica del genere.

ALLA CENTRALE ASSISTENZA DEL VOLO

Continuando la serie degli interessanti documentari aeronautici l'Eiar mette in onda la sera del 30 aprile una serie di scene colte dal vero alla C.A.V., l'importante organo del Ministero dell'Aeronautica che di così prezioso ausilio è agli apparecchi in volo. I cronisti Raffaello Guzman e Vittorio Veltroni accompagneranno gli ascoltatori attraverso vari episodi dell'attività quotidiana della Centrale Assistenza Volo. Dalla ricezione delle «previ» al loro smistamento, negli uffici geofisici il meteorologo di servizio spiegherà i segreti delle previsioni, quelle previsioni che dopo ogni giornale radio gli ascoltatori ricevono quotidianamente. Infine al radiogoniometro il microfono, un fortunato microfono, ha potuto raccogliere dal vero la fase di rilevamento e di guida fino all'atterraggio di un idrovolante. Un interessante «servizio» radiofonico che non mancherà di interessare gli italiani che con tanto amore seguono il meraviglioso fiorire della nostra bella Arma aeronautica.

IL PRIMO GRAN PREMIO BRESCIA «MILLE MIGLIA»

Tornano a rombare i motori sulle belle strade d'Italia. Tocca a Brescia, alla «Leonessa d'Italia» ospitare gli assi del volante all'inizio della stagione automobilistica.

Questa gara, che è la «regina» delle competizioni del genere chiama a raccolta i migliori piloti e le migliori macchine del momento.

La cronaca delle ultime fasi e dell'arrivo verrà trasmessa domenica 28 aprile alle ore 16,15 circa.

IL CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE DI ROMA

Nella cornice pittoresca di Piazza di Siena, dal 27 aprile al 5 maggio, cavalieri ed amazzoni di tutte le Nazioni disputeranno il Concorso Ippico Internazionale.

L'Eiar — come tutti gli anni — trasmetterà la radiocronaca della Coppa d'Oro del Duce per squadre nazionali, venerdì 3 maggio alle ore 18 circa sulle stazioni del Primo Programma.

I GRANDI INCONTRI DI CALCIO

Dopo la vittoriosa partita contro i tricolori di Romania, gli azzurri incontreranno domenica 5 maggio a Milano la compagine germanica.

L'Eiar trasmetterà la radiocronaca dell'intera partita sulle stazioni del Primo e Secondo Programma alle ore 15,30 di domenica 5 maggio.

NEL MONDO DEI GUANTONI

Giovedì 2 maggio le stazioni dell'Eiar diffonderanno la radiocronaca della attesissima semifinale per il titolo italiano dei «medio-leggeri».

Saranno di fronte Anacleto Locatelli e Kid Frattini. Due pugilatori di rango che daranno certamente luogo ad una avvincente contesa.

La trasmissione avrà luogo alle ore 23,15 circa sulle stazioni del Terzo Programma.

A FIRENZE, IL 28 APRILE, L'EIAR METTE IN FUNZIONE IL

CENTRO TRASMITTENTE COSTANZO CIANO

Il giorno 28 aprile 1940-XVIII in occasione dell'inizio del 6° Maggio Musicale Fiorentino entrerà in funzione il nuovo trasmettitore fiorentino della potenza di 100 kW-antenna, facente parte di quel centro radiotrasmittente ad onda media che l'*Eiar* ha voluto intitolare all'*Eroe di Buccari, Costanzo Ciano*, che guidò ed incoraggiò l'attività dell'*Eiar* negli anni duri dell'inizio e delle prime affermazioni.

Il *Centro radiotrasmittente « Costanzo Ciano »* comprende tre trasmettitori in funzione contemporanea su distinte lunghezze d'onda ed irradiante tre differenti programmi. Le caratteristiche dell'emissione di questi tre trasmettitori sono le seguenti:

Firenze I: potenza 100 kW, lunghezza d'onda m. 491,8 pari a 610 kHz; Firenze II: potenza 10 kW, lunghezza d'onda m. 263,2 pari a 1140 kHz; Firenze III: potenza 1 kW, lunghezza d'onda m. 238,5 pari a 1258 kHz.

Firenze I irradierà il *Terzo Programma;* Firenze II irradierà il *Secondo Programma;* Firenze III irradierà il *Primo Programma*.

I trasmettitori di Firenze II e Firenze III già esistevano e sono stati oggetto di ritocchi ed aggiornamenti tecnici; in modo particolare il trasmettitore Firenze II è stato dotato di apparati per la sua esatta sincronizzazione con le onde dei trasmettitori Torino I, Genova I e Trieste.

Il trasmettitore Firenze I è, unitamente all'edificio che lo ospita, interamente di nuova costruzione. Trattasi di un potente complesso radiofonico dotato di tutti i più recenti perfezionamenti della tecnica radioelettrica. Esso è stato interamente costruito in Italia con mezzi e materiali quanto più possibile autarchici, con maestranze italiane, su progetti italiani. Fornitrice dei complessi radioelettrici è la Società Marconi.

Il trasmettitore con tutti i suoi servizi ausiliari è ospitato in un edificio ad un solo piano di linea sobria ed austera. In un grande salone centrale vivamente illuminato da numerosi finestroni è installato tutto il complesso degli organi radioelettrici veri e propri.

Da un banco di comando munito di vari apparati e istrumenti di misura, i tecnici addetti regolano e controllano il funzionamento dei molteplici organi di questo poderoso trasmettitore radiofonico. Nel complesso degli organi radioelettrici or ora citato è compresa una coppia di valvole termoioniche della massima potenza sin ora esistente in tutto il mondo; anche queste valvole termoioniche sono interamente costruite in Italia nelle officine Marconi di Genova.

Posteriormente al grande salone centrale, corre una lunga e luminosa galleria nella quale sono raccolti numerosi macchinari ausiliari quali diversi gruppi convertitori rotanti, un complesso raddrizzatore a vapore di mercurio atto a fornire corrente continua ad alta tensione (20.000 Volt) per l'alimentazione anodica delle grosse valvole termoioniche sopra accennate, quadri elettrici di misura e di manovra, ed altro.

Il trasmettitore di 100 kW. di Firenze.

In una sala attigua è installato un complesso idrico per la circolazione ed il raffreddamento dell'acqua raffreddante gli anodi delle grosse valvole trasmittenti. Questo complesso idrico è integrato da un sistema di raffreddatori esterni installati in margine ad una grande vasca in cemento scoperta.

In altri numerosi locali dell'edificio sono installati vari altri apparati necessari per il funzionamento dell'impianto.

L'antenna di questo radiotrasmettitore è costituita da una torre metallica autoirradiante alta 140 metri, provvista di particolari dispositivi radioelettrici per innalzare « l'altezza elettrica » in modo da ottenere le migliori condizioni di irradiazione. L'energia a radio-frequenza è portata dal complesso radiotrasmittente all'antenna irradiante per tramite di un cavo coassiale opportunamente dimensionato.

Particolari, brillanti accorgimenti tecnici si sono dovuti adottare per la risoluzione dei numerosi complessi problemi che si sono presentati durante l'impianto in considerazione anche della rilevante potenza in giuoco.

Su una parete del grande salone centrale, in cospetto dei poderosi e ad un tempo delicatissimi apparati radiotrasmittenti, è stata murata una lapide che reca la seguente iscrizione:

EROE DEL MARE
VOTATO ALLA PATRIA
E ALL'ARDIMENTO CREATORE
ENERGIA SENZA LIMITI E SENZA SOSTE
COSTANZO CIANO
DÀ IL NOME E L'AUSPICIO
A QUESTO CENTRO TRASMITTENTE
LA RADIO ITALIANA EBBE IN LUI
L'ASSERTORE L'INCITATORE
IL COSTRUTTORE INSUPERABILE
COSÌ IL SUO NOME VOLA NEGLI AZZURRI SPAZI
LO RIPETONO PER L'ETERNITÀ
LE ONDE DEL MARE I CIELI DELLA PATRIA
I CUORI MEMORI DEGLI ITALIANI

Il *Centro « Costanzo Ciano »* comprende inoltre una cabina modernamente attrezzata per la trasformazione dell'energia elettrica che viene addotta dalla Società Valdarno per tramite di due distinte linee trifasi.

La zona di servizio di questo nuovo trasmettitore dell'*Eiar* sarà certamente molto estesa e tale da giustificare l'appellativo di « nazionale » al trasmettitore stesso.

Con l'attivazione di questo nuovo impianto la città di Firenze potrà ricevere da tre diversi trasmettitori i tre programmi serali dell'*Eiar* e tutta la Toscana migliorerà in modo sensibile le condizioni di ricezione.

Il Centro trasmittente di Firenze « Costanzo Ciano ».

i concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Bernardino Molinari, con il concorso della violinista Gioconda De Vito. Dal Teatro Adriano di Roma (Domenica 28 aprile - Secondo Programma, ore 17,30).

Il concerto è dedicato a musiche di Brahms.

L'*Introduzione tragica* fu composta nel 1881; il titolo non sembra abbia alcun riferimento con fatti dolorosi della vita dell'artista. Infatti, anche nello svolgimento formale, quest'opera, ben lontana dal sinfonismo del tipo letterario-descrittivo, si attiene ad una stretta formula classica di bitematicità sia pure svolta con grande larghezza di sviluppi. Benchè anche per quest'opera si vogliano citare analogie con atteggiamenti beethoveniani, specie del *Coriolano*, la tragicità di Brahms, ben differentemente dal suo grande predecessore, non è nè un'esperienza umana profondamente vissuta nè un modo di essere spirituale e come tale fecondo di espressioni. La tragicità brahmsiana è solamente l'esasperazione dei momenti più cupi che nascono da un fondo sentimentale triste e sconsolato: quella sequenza infatti di « strappate » in « fortissimo » subito seguite, a contrasto, da « pizzicati » in « pianissimo » sembrano quasi moti di insofferenza in gesti musicali che sono di grande effetto ma che tradiscono un'evidente esteriorità di sentire e di esprimersi.

Le *Variazioni su un tema di Haydn* vollero essere un'esperienza orchestrale da affrontare prima della composizione delle quattro sinfonie. Brahms tornò spesso a questo genere di musica (per pianoforte scrisse numerose variazioni su temi di Paganini, Händel, Schumann, ecc.) in cui meglio poteva cimentarsi nella dotta e pura elaborazione formale dove ambiva, in un certo senso, toccare il livello dei classici. Le otto variazioni con finale che vengono eseguite in questo concerto hanno il tema di un divertimento di Haydn per strumenti a fiato e sono concepite secondo il procedimento della « grande variazione » beethoveniana ed ognuna di esse si presenta con elementi ritmici, melodici e tonali diversi gli uni dagli altri tanto da acquistare una fisionomia e un umore ogni volta nuovo ed interessante.

I *Valzer-Canzoni d'amore* (Liebeslieder-valzer) sono una novità per l'Italia. Verranno eseguiti per coro misto e pianoforte a quattro mani ma Brahms li scrisse per quartetto vocale solo e pianoforte a quattro mani. Si tratta di due raccolte di brevi pezzi in forma di valzer (quella eseguita sarà la prima, di 18 pezzi) su parole tratte dalla « Polydora » di Daumer che è una traduzione ed imitazione di canzoni popolari russe e cosacche. Il celebre critico musicale Hanslick, amico di Brahms, ebbe a dire a proposito dei valzer per solo pianoforte a quattro mani scritti due anni prima dei Liebeslieder: « Valzer di Brahms! Ecco due parole che ci fa meraviglia incontrare insieme. Il serio, il taciturno Brahms, il tedesco del Nord, il protestante, l'uomo che detesta il mondo, scrive dei valzer! Una parola risolve l'enigma: Vienna! ».

Effettivamente il soggiorno viennese del nostro musicista non fu che uno spunto a condensare in fresche e succose paginette quei motivi liederistici e di danze, specialmente ungheresi, di cui egli aveva avuto diretta esperienza quando, alle sue prime armi, suonava nelle orchestrine. Del resto nelle stesse sinfonie, nelle suonate, e nei concerti circolano temi e battono ritmi che sentono assai da vicino la musicalità popolareggiante.

Il *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra è l'unico scritto di Brahms per questo strumento. La dedica che in esso porta a Joseph Joachim è l'omaggio che Brahms fece al grande violinista con il quale era legato da profonda amicizia sin dalla prima giovinezza quando i due musicisti, pieni di speranze e di buona volontà, si impegnavano reciprocamente a non lasciar passare un giorno senza aver composto un po' di musica. Joachim però decise ben presto di lasciare la composizione per dedicarsi completamente al violino. Nello stendere la parte violinistica di questo *Concerto* Brahms ebbe da Joachim molti consigli ed a lui affidò la prima esecuzione che ebbe luogo a Lipsia il primo gennaio 1879. Ancora oggi è la cadenza di Joachim che i solisti eseguono, a preferenza di quella dell'Hermann o dell'Halir. Il fervido culto che Brahms portò a Beethoven si rivela qui nella tonalità e nella struttura formale che sono le stesse del *Concerto per violino e orchestra* di Beethoven; ma la traccia del Maestro, per quanto seguita con amore perfino in alcuni particolari, lo doveva condurre, anche in questo caso, ad un'espressione completamente diversa nello spirito e nei significati. L'« Allegro non troppo » prende l'avvio da un tema che rivela ancora una volta la nota poetica più costante e più genuina di Brahms: una malinconia morbida e pensosa a cui il secondo tema dal ritmo ben scandito e vivace non serve che di contrasto. L'« Adagio » è il momento in cui quella vena di intima nostalgia può effondersi lungamente, quasi compiaciuta di sè stessa, alimentandosi di melodiche tenerezze che gli strumenti si passano instancabilmente tra loro. Le voci a cui Brahms ama affidare questi suoi temi sono quasi sempre quelle dei corni e dei legni (qui specialmente oboe) che evocano immancabilmente dinanzi ai nostri occhi il suo natio paesaggio di lenti fiumi e di boschi umidi. L'attacco dell'ultimo tempo (« Allegro giocoso ma non troppo vivace ») con il suo piglio energico di danza tzigana ci porta subito nell'unico mondo in cui Brahms trovò veramente un senso gioioso della vita e da cui seppe trarre una musica che cammina spedita non solo per un perfetto senso costruttivo d'insieme che la sostiene e per una sapiente lavorazione che la muove, ma anche, e più, per forza intrinseca di ritmi.

La parte del solista — pur non avendo la precisa intenzione di far brillare virtuosisticamente l'esecutore ma essendo piuttosto concepita quale elemento di primo piano che collabora, varia ed arricchisce i dialoghi orchestrali — presenta notevoli difficoltà tecniche seppure sempre squisitamente adatte alle possibilità espressive dello strumento: l'insegnamento del violino, che da ragazzo Brahms aveva avuto dal padre, diede così, a tanti anni di distanza, il suo più bel frutto. (*Giorgio Graziosi*).

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Fernando Previtali (Domenica 28 aprile - Secondo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Händel, Rossini, Berlioz e Alfano.

Di Händel viene eseguita l'introduzione *Giulio Cesare;* di Rossini la nota sinfonia dell'opera *l'Assedio di Corinto;* di Berlioz *Carnevale romano* e di Alfano *Echi dell'Appennino* e *Natale campano* dalla suite « *Eliana* ».

Caduta l'opera teatrale *Benvenuto Cellini* di Berlioz nelle rappresentazioni del 1838, il Maestro vari anni dopo (1843) per salvare dall'oblio gli elementi migliori del suo lavoro, riassunse nella pura forma sinfonica d'una introduzione da concerto (a cui diede appunto il titolo di *Carnevale romano*) il contenuto sostanziale dell'opera: l'episodio romanzesco della vita d'un artista, nel quadro d'un caratteristico tumulto di festa popolare.

Nell'introduzione da concerto di Berlioz, osserva il Bostiber, è evidente l'influenza dei romantici tedeschi. In generale Berlioz non ha mai abbandonato del tutto, nelle sue introduzioni, la forma classica ed ha subordinato il programma, che negli altri suoi lavori è l'agente direttivo, allo schema formale. Malgrado tutti i suoi principi rivoluzionari, Berlioz non ha avuto l'animo di rinunciare alle forme tradizionali e di crearsene delle nuove dettate soltanto dal contenuto poetico in questi brani, che conservano ancora la denominazione di Introduzioni, sebbene volessero essere illustrazioni musicali di un programma poetico.

Il *Carnevale romano* impiega il materiale tematico dell'opera *Benvenuto Cellini* e precisamente quello del vivace coro dei cesellatori ed amici di Cellini e quello del duetto d'amore di Cellini e Teresa.

Echi dell'Appennino e *Natale campano* di Alfano, fanno parte della « Suite Italica », dall'autore stesso ribattezzata in seguito con il nome di « *Eliana* » per accompagnare un omonimo balletto.

L'autore ha voluto in questa suite descrivere le sensazioni di due innamorati in viaggio attraverso l'Italia; a Venezia, in Abruzzo, in un abbandonato chiostro, infine a Napoli nei giorni del Natale.

(continua a pag. 38)

prosa

LE FALSE CONFIDENZE

Tre atti di Pierre Carlet Marivaux de Chamblain (Domenica 28 aprile - Terzo Programma, ore 20,30).

Il personaggio veramente comico della commedia è un servo: Dubois. Costui era stato in precedenza servitore del giovane Dorante. Poi, per diminuite facoltà economiche di esso, era passato al servizio della bella ricca e vedova Araminta. In casa di lei nasce il piano che vedremo svilupparsi nei tre atti, briosi, graziosi, un po' ironici, un po' sentimentali. La signora Araminta è fidanzata a un conte. Sua madre, la signora Argante, cerca di affrettare un sì bel matrimonio, cospicuo per censo bilaterale e per il nobile casato dello sposo. La piccola difficoltà di una lite legale impedisce l'immediata attuazione: ma tutto ormai fa credere che sarà facilmente superata. A questo punto, entra in azione il servo Dubois.

— Signore — egli dice al signor Dorante, quando questi viene a presentarsi per assumere il posto di amministratore presso Araminta — a dirla in una parola, io sono contento di voi. Mi siete sempre piaciuto. Siete un'ottima persona, proprio di quelle che mi vanno a genio. Non possedete niente? Ma il vostro bel viso vale un Perù. Giratevi un momento, che vi guardi bene. Eh, via, signore, scherzate! Non c'è in tutta Parigi un gran signore che vi stia a paro. Avete una figura che vale qualsiasi posizione. Il nostro affare è sicuro. Mi sembra già di vedervi, in pantofole, nelle stanze della signora!...

Ecco, dunque, il predecessore del giovane povero installarsi, come amministratore, in casa della bella Araminta. Ma la sua sorte non è affidata alle impressioni che potrebbe suscitare direttamente sulla vedovella. Bensì, alle false confidenze. Il geniale servitore Dubois, alleatosi l'altro servo Arlecchino, comincia a confidare segretissime cose a destra e a sinistra, contando sul loro effetto. Per tal modo, Araminta viene a sapere che il giovane amministratore la adora in silenzio, che l'ha adorata sempre, che ne ha persino fatto un ritratto, che versa calde lacrime sul suo disperatissimo amore, che scrive lettere di fuoco sui registri contabili. E false confidenze vengono fatte a getto continuo, sicchè, a poco a poco la casa se ne riempie. La dama di compagnia di Araminta, la signorina Marton, è indotta a credere che Dorante voglia sposarla. L'equivoco si pone a cavallo della situazione. Infine, Araminta si innamora di Dorante. Ma, laddove un altro commediografo avrebbe terminato, Marivaux fa rimbalzare l'azione. L'amore vuol trionfare senza raggiro. Dorante svela ad Araminta che entrò in casa sua per calcolo, con l'intento di farla innamorare. Spregevole condotta, della quale, pentito, vuol punirsi partendo. Ma il gioco ormai è fatto: Araminta lo ama, apprende la confessione come una prova di sublime disinteresse e si stringe fra le braccia dell'amato Dorante, inviando a spasso il conte, la dama di compagnia e qualunque altro ostacolo.

Quanto al ritratto scovato da Dubois, dice Arlecchino che ormai non serve più a nulla: sarà l'originale — ossia Araminta — a procurarne delle copie... nei figli nascituri.

LA PATENTE

Un atto di Luigi Pirandello (Lunedì 29 aprile - Secondo Programma, ore 22,20).

Un tal Chiàrchiaro, tacciato di jettatore, non potendo guadagnarsi da vivere coi mezzi normali, intende sfruttare la sua triste fama, intuendo che il suo prossimo, pur d'allontanarlo dalle case, dai negozi, dalle fabbriche, lo pagherà lautamente.

Per riuscire a ciò gli occorre una patente, diremo così, ufficiale, una specie di « laurea in jettatura », riconoscimento pubblico di un'arte da esercitare come professione. Ecco perchè ha dato querela, nientemeno, al figlio del Sindaco (Sindaco e non Podestà: commedia e soggetto appartengono a un'epoca forse tramontata, anche in tema di... superstizione); perchè l'accusa è ridicola, egli avrà torto, e la sentenza sarà proprio l'atto ufficiale da cui il disgraziato caverà i mezzi per vivere. Vuole il caso che un colpo di vento butti a terra una gabbietta dove cantava un cardellino carissimo al giudice e che il cardellino ne muoia. Fatalmente la potenza di Chiàrchiaro è provata in sede di giustizia: comincia per lui l'apoteosi.

Su uno sfondo di fantasia il nostro Edel presenta, ambientandone l'azione, gli interpreti principali della commedia di Giuseppe Romualdi: la « Casa del parco ».

L'AMORE CHE PASSA

due atti di E. A. Quintero, musica di Nello Neri (Martedì 30 aprile - Terzo Programma, ore 20,45).

L'amore che passa appartiene a quel gruppo di lavori che hanno data celebrità europea ai due popolarissimi commediografi spagnoli. L'amore « passa » davanti agli occhi sognanti di alcune fanciulle, in uno dei più caldi paesi della Spagna e subito diventa malinconicamente un sogno, una fantasia che aderisce al titolo così nostalgico: *L'amore che passa*. Di tutto non resta che una soave illusione, una tenerezza di accorato rimpianto... I fratelli Quintero sono maestri in questo genere di delicate fantasticherie, e questa commedia, tra le più riuscite è tutto un ricamo evanescente. Il M° Nello Neri ispirandosi alla dolce poesia della commedia, ha scritto una musica piena di sentimento che interpreta l'anima dei personaggi e crea il clima ambientale.

IL MISTERO DI PERSEFONE

parole e musica di Ettore Romagnoli (Mercoledì 1° maggio - Secondo Programma, ore 21).

All'aprirsi della scena appare, nella luce azzurrina d'una primaverile alba siciliana, Persefone, la deliziosa fanciulla che insieme con le amiche coglie fiori nei floridi campi agrigentini. La scena soffusa di idillica poesia è interrotta improvvisamente dall'apparizione di Ade, il bellissimo dio degli Inferi, che, invaghito della fanciulla, è emerso dal regni sotterranei e viene a rapirla per farla sua sposa.

Disperata e quasi pazza di dolore, Demetra, la madre della fanciulla, accorre per impedire il ratto, ma non può raccogliere che le ultime grida di Persefone ormai lontana. Demetra (che simboleggia la terra) chiede, prostrata, notizie della sua figliola all'intero universo, ma le ninfe e i venti non ne sanno nulla. Soltanto l'astro del giorno risponde che Persefone è stata rapita da Ade, il quale, ahimè, non è solito restituire le sue prede. La sconsolata Demetra si adatta a fare la nutrice di un bimbo di Celeo, e mentre lo sta addormentando con una dolce ninna-nanna, trafitta dal dolore per la sua gravissima perdita, si rende conto della debolezza umana. Nel bimbo altrui, la Dea crede di rivedere la figlioletta e vuole fare per il fanciullo qualche cosa di grande e di bello: renderlo immortale. Così lo depone tra le fiamme che gli daranno una tempra imperitura senza distruggere la sua sostanza. Ma sopraggiunge improvvisamente la madre del bambino, Metanira, la quale crede che la straniera, di cui ignora la natura divina, voglia bruciare suo figlio. Metanira inveisce ed impreca contro di lei. Demetra sdegnata abbandona il fanciullo alla sua sorte mortale e si rivela in tutto lo splendore della sua divinità, spargendo terrore e incutendo vene-

razione nei presenti. Ritornata Dea, ella lancia una sfida a Giove, signore dell'Olimpo e minaccia di fare isterilire i frutti della terra e di far morire di inedia gli uomini se non sarà restituita la figlia. Il padre dei Numi non vuole che l'umanità sia distrutta e per mezzo di Ermete impone ad Ade di rimettere in libertà Persefone. Ade deve cedere, ma prima di rinviare la donna adorata, trova accenti di amore così profondi e così strazianti che Persefone, finalmente vinta, gli cade perdutamente fra le braccia.

Nell'ultimo quadro la fanciulla scambia con la madre le più tenere espansioni, ma quindi le dichiara che non potrà rimanere eternamente con lei sulla terra. Ella è ormai sposa, amata ed amante di Ade, e non vuol rinunciare al pallido, malinconico consorte. Demetra ormai vinta si arrende alle supreme leggi dell'amore e della vita che vogliono che i figli si stacchino dai genitori. Convinta, la Dea, placata, ridona la fecondità alla terra e la gioia agli uomini.

LE EDUCANDE DI SAINT-CYR

Commedia musicale in tre atti di Carlo Veneziani, da Alessandro Dumas (Giovedì 2 maggio - Secondo Programma, ore 17,15).

L'azione di questa graziosa commedia musicale si svolge nel collegio femminile di Saint-Cyr, nel quale sono educate le fanciulle nobili di famiglie decadute. Protettrice dell'Educandato è Delfina; protettore il Duca di Berry. Nel collegio vige la clausura: cioè è assolutamente vietato ai gentiluomini di entrarvi, pena l'arresto. Unica eccezione è fatta per il Duca di Berry, il quale approfitta della concessione per dare convegno tra quelle sacre mura a Delfina di cui egli è innamorato. Del lasciapassare concesso al Duca approfitta anche uno dei suoi gentiluomini favoriti, il marchese Ruggero di Saint-Clair che è innamorato di Gemmina Laurent, una delle più graziose educande. Gemmina ha un guardiano affettuoso, ma vigile, nella persona di Argia Maurel, una sua fedele amica e compagna. Perciò Ruggero, per stornare l'attenzione del... guardiano ricorre ai mezzi strategici e conduce con sè quel mattacchione del suo amico Ercole Duboloy, incaricato di distrarre Argia. E' questa l'impostazione della brillante commedia musicale in tre atti che Carlo Veneziani ha ricavato dalla nota opera di Alessandro Dumas. Il primo e il secondo atto si svolgono a Parigi; il terzo a Roma. Epoca: il fastoso regno di Luigi XV.

DON DESIDERIO DISPERATO PER ECCESSO DI BUON CUORE

tre atti di Giovanni Giraud (Giovedì 2 maggio - Primo Programma, ore 21,20).

E' questa una fra le più famose commedie di Giraud.

Buon uomo, Don Desiderio, un'anima schietta, un cuore d'oro, il quale però involontariamente, mosso dalle più generose intenzioni, reca danno a colui che vuol confortare e tutto per colpa delle sue «gaffes», delle sue malefatte. E poi provatevi a fare del bene! La commedia, pur presentando altri caratteri disegnati con bravura, si impernia tutta sul protagonista il quale sebbene a volte un po' farsesco, conquista il pubblico per la straordinaria simpatia che emana dalla sua persona. Simpatico, sì, ma purchè non ci faccia dei servizi e non si metta in testa di intervenire nei nostri affari e, quel che è peggio, nei nostri guai...

BENTORNATO

Un atto di Dino Falconi (Venerdì 3 maggio - Terzo Programma, ore 21,20).

Torna male, il bentornato Stefano. Era partito anni prima, squattrinato e deluso, lasciando in patria — fra l'altro — un amore. Eccolo rientrare oggi, segretario di un arcimilionario e quindi ricco anche lui: scendere all'albergo livornese da dove era partito e rievocare memorie e speranze di quiete. Una zia gli fa visita e trova modo di fargli capire che quella ragazza di allora dev'essere sempre innamorata di lui. Si sa cosa avvenga ai reduci: non avendo ancora tempo e modo di esplicarsi nella nuova situazione, si riallacciano al passato. Sicchè Stefano rivede nella giovinetta di allora, ormai passatina, tutto l'amore. Crede di essere l'atteso. E invece, no. Invece la ragazzina romantica di un tempo bada ai soldini, oggi. E fra i due ritornati, ha tutta l'aria di scegliersi anzichè il segretario il padrone. Mutatis mutandis!...

Lirica

«SEMIRAMIDE» DI GIOACCHINO ROSSINI

Quasi tutti i biografi di Rossini ad eccezione del Radiciotti sono concordi nell'affermare che la *Semiramide*, andata in iscena per la prima volta alla «Fenice» di Venezia la sera del 23 febbraio del 1823, non avrebbe incontrato completamente il favore del pubblico. Anzi i più fanno pesare su questo fatto la decisione del Rossini di non scrivere più alcuna opera per l'Italia e la ragione del suo esodo all'estero. Se è vero però che la *Semiramide* è stata l'ultima opera del Maestro scritta in Italia e per l'Italia, come si fa ad accettare per buona l'affermazione dei sullodati biografi se tutti i documenti dell'epoca sono lì a dimostrare tutto il contrario? E' innegabile che il frenetico entusiasmo suscitato dalla sinfonia, la quale, dopo quella del *Guglielmo Tell*, è indubbiamente la più bella e trascinante di tutte le sinfonie rossiniane, non ebbe riscontro, la prima sera, nella freddezza con cui fu accolto il primo atto, cui dovette nuocere l'eccessiva lunghezza. Basterà dire ch'esso durò la bellezza di due ore e mezza. Ma una tale freddezza fu compensata ad usura dal trionfo che l'opera riportò subito al secondo atto, sì che le cronache raccontano che, dopo la rappresentazione, Gioacchino Rossini fu accompagnato a casa da un corteo di trenta gondole fantasticamente illuminate e al suono di musiche tratte dalle sue opere più vittoriose eseguite dalla banda austriaca. Alla seconda recita, opportuni tagli praticati allo spartito valsero a snellirlo e anche il primo atto riportò pieno successo. Successo che andò sempre più crescendo di sera in sera sino alla ventottesima rappresentazione dell'opera. E ventotto recite di seguito non ci sembrano poche per un'opera... che non aveva incontrato i favori del pubblico.

Sta di fatto che il successo di Venezia non restò senza eco. E dall'Italia, l'opera passò subito a Vienna, a Londra, a Parigi e per oltre una diecina d'anni la *Semiramide* restò in tutti i cartelloni dei più grandi teatri del mondo. E ci furono non pochi critici che la ritennero superiore anche allo stesso *Guglielmo Tell*. Le più grandi cantanti dell'epoca dalla Lalande alla Pasta, alla Malibran, alla Pisaroni, alla Sontag, all'Alboni sino alle sorelle Barbara e Carlotta Marchisio riportarono con la *Semiramide* i più grandi trionfi della loro carriera, producendosi ora nella parte della protagonista, ora in quella di Arsace, scritta questa, come è noto, per contralto. Composta in soli trentatrè giorni, la *Semiramide* è ancora oggi una prova di quella che fu la prodigiosa fertilità e rapidità nel comporre del Cigno pesarese. Ricca di pagine veementi e dei contrasti più drammatici che non potevano trovare nella musica più adeguata corrispondenza, l'opera ebbe, come si è detto, dominio incontrastato per lungo tempo su tutte le principali scene d'Italia e dell'estero. Poi, a poco a poco, cominciò a rivelare le sue rughe. Le sue repliche si fecero più rare fino a che non scomparve del tutto dai nostri teatri, e di essa non restò che — sempre viva, trascinante e luminosa — la magnifica sinfonia, ornamento dei ricchi programmi dei grandi concerti sinfonici.

Il libretto della *Semiramide* fu tratto dal poeta Gaetano Rossi, che già aveva scritto per il Rossini i libretti della *Cambiale di matrimonio* e del *Tancredi*, dall'omonima tragedia del Voltaire. Eccone un breve riassunto. La voluttuosa regina di Babilonia deve scegliere il successore al suo trono. Innamorato di Semiramide e aspirante alla corona è il Principe Assur che per lei e con la sua complicità aveva fatto avvelenare re Nino. Ma la regina, innamorata alla sua volta del giovane Arsace, il vittorioso comandante dell'armata, protrae la sua scelta fino all'arrivo a Melfi dell'oracolo sacro. Al sommo sacerdote Oroe si presenta, in quella, Arsace, portatore di una cassetta di cui ignora il contenuto e in cui trovansi una corona, una spada e una lettera del re Nino, a lui consegnata da Tradate, da tutti ritenuto padre di Arsace. Questi si presenta alla regina per chiedere la mano della principessa Azema dalla quale è riamato. Semiramide, invece, presenta Arsace al popolo proclamandolo suo sposo e re. Mentre la folla acclama entusiasticamente al nuovo re, appare l'ombra di Nino che fa interrompere la cerimonia e chiede che, prima di regnare, Arsace discenda nella sua tomba a offrirgli vittima umana ad espiazione di gravi colpe commesse nel suo regno. Nel secondo atto, Assur e Semiramide si rimproverano vicendevolmente e aspramente l'uccisione di Nino. Il sommo sacerdote Oroe fa leggere ad Arsace le parole scritte prima di spirare dal re. Con esse Nino accusa la moglie e Assur della sua morte, rivelando come Arsace altri non sia che il figlio suo Ninia da tutti ritenuto morto e salvato e protetto dal fedele Tradate. Arsace, cioè Ninia, che ha giurato all'ombra del padre suo di adempiere quello che gli era stato imposto, va in cerca di Assur per ucciderlo. Pazzo di terrore e di rimorso, Assur si è rifugiato nel mausoleo del re dove Arsace discende per compiere la sua vendetta, ma per un fatale errore trafigge invece la regina che vi era accorsa per salvare la vita al figlio suo. Folle di dolore e di orrore, Ninia tenta d'uccidersi, ma Oroe riesce a strappargli l'arma e a salvarlo.

n. a.

PER CHI NON AVESSE RICEVUTO LA CARTOLINA DI PARTECIPAZIONE AL SORTEGGIO DEI PREMI DEL REFERENDUM

Tutti coloro che pur avendo entro il 31 gennaio rinnovato l'abbonamento e spedito il questionario del «Referendum» non avessero ancora ricevuto la cartolina per partecipare al sorteggio dei premi, possono inviare un reclamo alla Direzione Generale dell'*Eiar* - Via Arsenale, 21 TORINO - come indicato nel regolamento del «Referendum».

Insieme al reclamo dovrà essere inviato il libretto personale d'iscrizione o la ricevuta di versamento dalla quale risulti la data dell'avvenuto pagamento dell'abbonamento, nonchè un nuovo questionario riempito nella parte obbligatoria e che potrà essere richiesto ad una qualunque delle Sedi dell'*Eiar*.

Non si terrà conto dei reclami fatti in altra maniera nè di quelli che verranno spediti per qualsiasi ragione dopo il 10 maggio.

le cronache

Alla sacra memoria di Rosa Maltoni Mussolini, madre del Duce, il maestro Amilcare Zanella ha dedicato una cantata dal titolo « Felix Mater » su testo latino composto di versetti biblici. La squisita cantata dell'illustre compositore, eseguita per la prima volta ad Orvieto dalle alunne del Collegio Magistrale Femminile della Gil, durante l'inaugurazione dell'Istituto, alla presenza del Duce che elogiò vivamente le ottime esecutrici dirette dalla signora Renata Castiglioni, è stata ripetuta, domenica scorsa alla radio, per espresso desiderio del Fondatore dell'Impero. In quell'occasione il Duce disse: « Avete cantato stupendamente. Ripeterete questo programma alla Radio. Sarete così ascoltate da milioni di italiani e da me ».

Un padre angosciato si presentava il 14 aprile alla stazione dell'Eiar di Tripoli invocando l'aiuto della Radio per salvare il suo bambino che, colpito da paralisi infantile, era stato ricoverato nel pomeriggio all'ospedale in condizioni disperate. Per tentare di salvare il piccolo occorreva un siero specifico che si poteva trovare soltanto in grandi Istituti terapeutici. L'estrema gravità del caso non permetteva indugi di sorta e l'ora tarda impediva al padre straziato di poter raggiungere anche con il mezzo più veloce Roma o Tunisi per cercare il rimedio indispensabile. Il Reggente della Sede dell'Eiar di Tripoli non esitava pertanto a far lanciare attraverso la radio un appello diretto al grande cuore generoso di tutti gli ascoltatori di Tunisi, di Milano, di Roma, sedi di Istituti sieroterapici. L'appello veramente drammatico veniva lanciato per due volte alle 22,34 e successivamente altre due volte alle 22,57 e tre volte alle 24 e venne raccolto alle 22,34 dal dott. Donato Menichella, direttore generale dell'Istituto per la ricostruzione industriale, a Roma. Il dottor Menichella informava immediatamente della comunicazione l'Istituto Superiore di Sanità di Roma in modo che subito dopo la fiala del siero antipoliomielitico veniva consegnata al personale dell'idroscalo del Lido di Roma e martedì, prima di mezzogiorno, per mezzo del personale dell'Ala Littoria, veniva recapitata all'Ospedale Coloniale Vittorio Emanuele di Tripoli. Lo stesso appello venne anche raccolto a Milano dal dott. Ugo Broglia, il quale si fece premura di informare l'Istituto Sieroterapico Milanese, che non disponendo del siero trasmetteva l'appello all'Istituto di Roma. Anche Tunisi ricevette utilmente l'appello e provvide, successivamente, per mezzo del Consolato italiano ad inviare a Tripoli il farmaco richiesto.

Preceduto da un autografo del Maresciallo Badoglio contenente parole di approvazione è uscito in questi giorni un interessante opuscolo del camerata prof. Edoardo Lombardi che raccoglie le note di redazione estratte dal volume 1939 de « La ricerca scientifica », organo ufficiale del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Queste note che si estendono per dodici mesi, cioè fino alla fine del decorso anno, stanno a dimostrare a chi le sfoglia con curiosità ed attenzione, in quanti settori, in quanti campi si porti l'analisi del grande benemerito Consiglio Nazionale delle Ricerche la cui sfera di competenza è varia e molteplice. Le note così raccolte in volume costituiscono un panorama scientifico utile ed istruttivo costruito con cristallina chiarezza di esposizione dall'illustre compilatore.

La N. B. C. americana ha promesso ai suoi affezionati di far loro assistere in radiovisione alla presa di potere del nuovo Presidente degli Stati Uniti. Per poter mantenere la sua promessa, la Società ha presentato una domanda alla F. C. C. onde poter costruire teletrasmittenti a Washington e a Filadelfia, collegate da Nuova York. La Radio Corporation of America inizierà immediatamente la costruzione delle trasmittenti in modo che tutto sia pronto per il 20 gennaio del prossimo 1941.

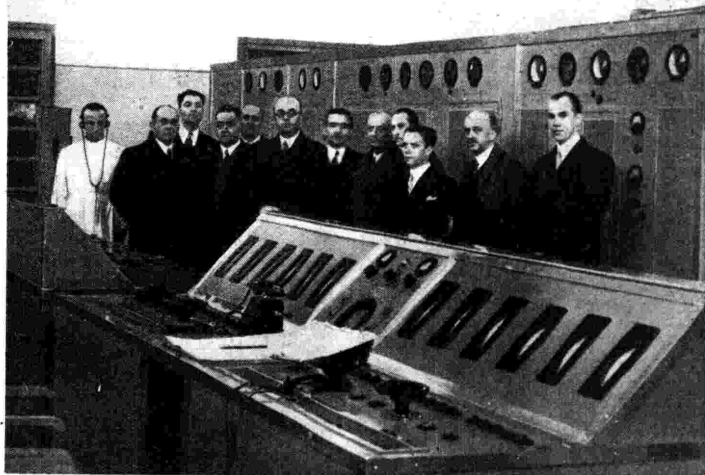
Una nuova rubrica della Radio svizzera si intitola Le più belle voci del mondo. Il maestro Simoncini, che la dirige, presenta a volta a volta le più affascinanti voci di cantanti di ogni latitudine cercando di scoprire in ciascuna di esse il segreto del fascino profondo che esercitano sulla sensibilità di chi le ascolta.

Uno dei programmi più celebri della Radio Americana, il Screen Guild Theater, trasmesso ogni domenica dalla C. B. S e per onde corte al mondo intero, presenta ogni settimana alcune delle più popolari vedette dello schermo. Gli artisti prestano il loro concorso a tale programma gratuitamente e gli onorari che spetterebbero loro sono devoluti al Screen Guild Relief Found in favore degli indigenti dell'industria cinematografica. Durante la stagione che si chiuderà a giorni sono stati raccolti così circa seicentomila dollari. Una parte di tale somma servirà per costruire una casa di riposo per i vecchi attori cinematografici. La trasmissione più eccezionale di tale serie di programmi è stata quella in cui si è potuto sentire Shirley Temple, la vedetta favorita del mondo intero, per la prima volta al microfono. Tutti gli artisti si considerano onorati di poter partecipare a tali trasmissioni.

La Storia del soldato di Strawinsky e Ramuz è nata in Svizzera durante la grande guerra. Il conflitto si estendeva sempre più rinserrando la Svizzera, e Strawinsky si trovava in condizioni ogni giorno più difficili con i balletti russi che avevano cessato ogni attività ed i teatri chiusi o deserti. E fu allora che il compositore decise col poeta Ramuz di allestire qualcosa alla moda degli antichi teatri da fiera che si potesse montare ovunque anche all'aperto e che non comportasse che pochi strumenti e pochi personaggi. La Storia del soldato è un piccolo capolavoro attinto dal folclore russo. Un soldato, tornando dalla guerra, prima di rientrare nel suo villaggio, cava dal sacco il violino e fa cantare il suo cuore. Arriva un uomo — il diavolo — e gli propone lo scambio del suo strumento contro un libro magico. Il soldato, che non sa leggere, dapprima rifiuta, ma poi allettato dal fatto che il libro è... una cassaforte — basta aprirlo per farne scaturire tesori — accetta. Così, trascinato dal diavolo, torna tardi al villaggio; trova la fidanzata sposata ad un altro e si consola accumulando ricchezze. Ma ben presto è colto dalla nausea del danaro e vorrebbe consolarsi col violino. Preso d'ira, fa in mille pezzi il diabolico libro e va dritto davanti a sè. Si reca nella città vicina per guarire la figlia del re da un misterioso male. Ma c'è il diavolo col suo violino. Tuttavia il soldato riesce a vincerlo, a riprendere lo strumento, a guarire la principessa ed a sposarla. Ma il diavolo gli interdice di uscire dal reame sotto pena di ricadere in suo potere. Il soldato osa, il diavolo gli strappa il violino e col suo suono lo trascina lontano, lontano dalla felicità e dall'amore. La Storia del soldato è stata messa in onda e presentata dalla stazione di Sottens.

Il Sen. Giuseppe Bianchini, Presidente della Triennale.

Il Senatore Aldo Oviglio.

Mentre una spedizione scientifica osservava da Jacksonville, nella Florida, l'eclissi solare del 7 aprile, un gruppo di radiocronisti e di tecnici della C. B. S. è partito in aeroplano per trasmettere ai radioascoltatori le diverse impressioni su questo fenomeno naturale. L'eclissi era la prima osservata negli Stati Uniti dal 1865 e non si ripeterà sino al 10 maggio 1994. L'eclissi è stata visibile soltanto in una piccola parte dell'America del Nord.

La visita del Ministro Romeno della Propaganda, Eccellenza Giurescu, al Centro Radio Imperiale.

UN NUOVO TIPO DI VETTURE LEGGERE PER REGISTRAZIONI CHE L'«EIAR» HA MESSO IN SERVIZIO IN QUESTI GIORNI

Nel numero sei de La scienza per tutti *Jotti da Badia Polesine tratta di singolari storie di aeroplani, da cui ci si persuade come la moderna aviazione di pace e di guerra, sia pervenuta all'ammirabile stato attuale attraverso una evoluzione non sempre lineare e logica. Così vengono descritti prototipi che non hanno avuto mai applicazione estesa, oppure modelli che hanno fatto apparizioni più o meno fugaci, deludendo speranze o accendendo ardite e temerarie apparizioni senza appagarle.*

La trasmittente di Monteceneri ha riesumati e messo in onda un molto suggestivo dramma di Giorgio O'Neill: Zona di Guerra *Si tratta di un dramma marino immaginato durante il grande conflitto, che si impernia tutto sull'ossessione delle spie la quale pervade l'equipaggio di una nave mercantile. Il «Glencairn» è carico di munizioni e naviga di notte tra mille pericoli di mine o siluri. La ciurma è tutta in uno stato di morbosa agitazione. Una notte, nel castello di prora, ove sono le cuccette dei marinai, avviene uno strano fatto: Smitty scivola dal suo posto, va al deposito dei bauli, prende una cassetta di ferro e la nasconde sotto il materasso. Ma è stato visto e l'ossessione delle spie ingigantisce la cosa. I marinai vedono strane macchinazioni; immaginano nella scatola un ordigno infernale e tramano contro il povero Smitty una congiura. Lo assalgono, lo legano s'impadroniscono della scatola e, trepidando, ne violano il segreto... Che è un umile e dolcissimo segreto d'amore*

Da un famoso racconto di Clemens Brentano, Eduard Reinacher ha ricavato una radiorecita che, commentata da musiche di Leo Justinus Kauffmann, è stata trasmessa dalla Stazione di Colonia. Il racconto di Brentano narra i casi del bravo Gasparino e della bella Annetta. Gasparino Finkel al quale nulla sta più a cuore del proprio amore e dell'amore di Annetta, parte per la guerra e con il suo coraggio riesce ad assicurare la vittoria ai suoi, restando però gravemente ferito in combattimento. Nel frattempo Annetta ha lasciato il podere paterno ed è diventata cameriera presso la contessa di Brülheim, in città Qui Annetta conosce il conte Grossing che si innamora della bella ragazza. Il conte, che è anche ufficiale, informa Annetta della eroica morte di Gasparino sul campo dell'onore. Con i suoi raggiri, Grossing riesce a sedurre la ragazza che resta madre Qui la vicenda si complica e assume un tono ed un andamento tragico. Gasparino che guarito viene promosso caporale è anche lui perseguitato da una serie di sventure che non risparmiano neanche il conte Grossing, colpevole di aver distrutta la vita e la felicità di una buona fanciulla. Dramma a forti tinte che si conclude tragicamente ma in modo onorevole per la memoria di Gasparino e di Annetta, travolti dalla morte e dal destino.

La Moderna Orchestrina della Stazione di Radio-Tirana.

LE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA

a partire dal 28 aprile trasmetteranno il II° Programma meridiano anzichè il I°.

Violetta Ibolya de Faragò, la valente pianista ungherese, diplomatasi al Conservatorio di Budapest e vincitrice di un Premio Liszt, ha eseguito a Radio Budapest uno scelto programma di opere pianistiche di noti compositori italiani. Il programma presentato da questa squisita interprete dell'anima musicale italiana, innamorata del nostro Paese e della nostra Arte, comprendeva *Passacaglia* di Respighi-Roncalli, *Siciliana* di Ignoto, *Preludio e Toccata* di Pick Mangiagalli, *Barcarola* di Casella. *Nenia* di Sgambati e *All'Italia* di Busoni.

Per commemorare lo sbarco, avvenuto 25 anni or sono, delle truppe australiane e della Nuova Zelanda a Gaba-Tope, la B. B. C. inglese ha diffuso il 25 scorso un'interessante trasmissione speciale destinata ai paesi d'oltremare intitolata Anzac Day. *Il programma è stato collegato dall'Australian B. C Nella serata è stato ripetuto per gli ascoltatori metropolitani.*

Una cronaca «sul lavoro notturno» viene messa in onda dalla B. B. C. per opera di Nan Davies. Il tema è molto ampio ma egli si è studiato di ridurlo scegliendo solo ciò che più può interessare l'ascoltatore Comparivano dinanzi al microfono ferrovieri, impiegati telefonici, guardie notturne, di polizia, ecc., una rappresentanza, insomma, di quei molti lavoratori i quali — durante il nostro riposo — vegliano al nostro benessere ed alla nostra sicurezza

*Al microfono di Berna è stata data vita all'*Olympischer Frühling, *che è considerato il poema maggiore di Carlo Spitteler, il poeta basilese. Si tratta di un avventuroso viaggio di dèi dalla buia prigione dell'Averno al culmine radioso del giorno e del mondo. In una tappa, Apollo narra la storia di Psiche, la muta pastorella che ogni mattina si specchia nel chiaro lago ove le appare, invocato, il leggiadro volto del figlio del re, Cosmo. Ma un triste mattino, il volto appare macilento e dolorante. Il principe è malato e Psiche si precipita alla reggia ove apprende che Cosmo sarà salvo soltanto quando l'acqua miracolosa Lysonia straripérà dalla profonda vasca delle terme. L'acqua rara scaturisce nella casa della Morte e occorrono migliaia di agonie di anime perchè se ne formi una goccia. Chi mai ne potrà riempire la vasca di marmo? Psiche tenterà l'impresa e gli occhi della muta pastorella dicono al re che nulla vuole in compenso; solo l'amore e il piacere di soccorrere la ispirano. E va con la sua lampada in mano verso l'acqua sacra che si esprime da innumerevoli sofferenze e varca la soglia della Morte. Quando riempirà la vasca? Quando il male di Cosmo guarirà? Ecco gli interrogativi con cui si chiude il poetico racconto di Apollo.*

L'Unione Internazionale di Radiodiffusione pubblica nel suo «Bollettino mensile» la statistica degli ascoltatori europei alla fine dello scorso anno. La Gran Bretagna contava allora oltre 9 milioni di radioabbonati; la Francia, 5.219.000; l'Italia, 1 milione e 194.849; il Belgio, 1.148.652; La Svezia, 1.358.643; la Svizzera, 593.360; i Paesi Bassi, 1.437.596. Anche questa volta la Danimarca è in testa al quadro che classifica le Nazioni europee in rapporto alla densità radiofonica con 205,78 radioascoltatori ogni 1000 abitanti; seguita dalla Gran Bretagna con 192.26, dalla Svezia con 194,74 e dal Belgio con 134,29.

Gli ambienti radiofonici britannici informano che prossimamente gli annunziatori dei Dominions annunzieranno una parte dei programmi della B. B. C. dedicati ai soldati. Dopo un trafiletto apparso circa due settimane or sono sui giornali, e secondo il quale la B. B. C. cercava degli annunziatori, la Direzione della Radio ha ricevuto oltre mille proposte, molte delle quali provenivano da individui nati nei Dominions. E' perciò allo studio un progetto per profittare di queste offerte in modo che i soldati australiani, canadesi e quelli degli altri Dominions possano sentire alla radio gli accenti famigliari del loro Paese.

La musica che accompagna «Pinocchio», il nuovo film della serie cartoni animati di Walt Disney, viene fatta conoscere dalla Radio inglese che ne ha messo in programma i principali brani nell'ora dedicata alla musica riprodotta.

L'inaugurazione della Casa della G.L.A. Femminile in Tirana - La squadra di scherma.

DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Schech Muchtàr ben Regeb.

8: Segnale orario - LEZIONE DI ALBANESE (prof. Angelo Leotti).

8.30: Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.

8.50: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO): 1. Guilmant: *Marcia religiosa* su l'inno « Iste confessor... »; 2. Jongen: *Preghiera*, op. 37; 3. Agostini: *Intermezzo;* 4. Capocci: *Adoro Te devote...*

9.15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: CALENDARIO GUERRIERO - Rassegna settimanale di Giovanni Ansaldo, direttore de « Il Telegrafo » di Livorno - Programma vario

10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11 (escl. AN): MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO: (RO I - NA I): P. Franzè; (BA I): Mons. Calamita; (BO - AN - VE): P. Innocenzo Casati O. P.; (PA - CT): Mons. Giorgio Li Santi; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (BZ): P. Francesco Lagazzi; (TO I - GE I - TS - PD): P. Petazzi; (FI I): Mons. Emanuele Magri.

12.15 (TI): Comunicazioni per il Radio Raduno Ciclistico dell'O.N.D. di Tripoli.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20: ORCHESTRINA diretta dal M° SERGIO VACCARI: 1. Rossi: *Uno due tre;* 2. Botto: *Rimpiangerai;* 3. Dorsey: *L'incubo del ballerino;* 4. Ansaldo: *In due;* 5. Kramer: *Carboni accesi;* 6. Mascheroni: *Dieci minuti con Mascheroni;* 7. Mojali: *Melodie e ritmo*.

12.50: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: IL VOSTRO NOME, scena musicale di LUCIO RIDENTI (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).

13.40: MILIONI E MILIONARI, scherzo di RIPP.

13.15 (TI): Comunicazioni del Radio Raduno Ciclistico dell'O.N.D. di Tripoli. — 13,20: Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canzoni del Fezzan - Cantatrice Miriam e Orchestrina araba dell'E.I.A.R. —

13,45: Canzone tripolina di Iusef Salah - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

13.50: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. G. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione dell'operetta; 2. Lombardo: *La duchessa del ballo tabarino*, « Ah! ah! come si sta ben »; 3. Lincke: *Lysistrata*, « Idillio della lucciola »; 4. Valente: *I granatieri*, « In campagna »; 5. Audran: *Il gran Mogol*, fantasia dell'operetta.

14.15-14.55: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

ROMA III - PALERMO - CATANIA
ANCONA - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE I

12.30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Cristiano Bach: *Sinfonia* in si bemolle maggiore: *a)* Allegro assai, *b)* Andante, *c)* Presto; 2. Respighi: *I pini di Roma*, poema sinfonico; 3. Wagner: *Danza degli apprendisti*, dall'opera « I maestri cantori di Norimberga ».

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° C. GALLINO: 1. Carabella: *Fantasia romanesca;* 2. Manno: *La sagra;* 3. Pick Mangiagalli: *Selezione*, dal balletto « Il carillon magico »; 4. Brunetti: *Cavallino sbrigliato;* 5. Migliavacca: *Mazurka variata;* 6. Vallini: *Echi toscani*.

13.45: ORCHESTRINA DELLA RADIOVISIONE diretta dal M° A. STRAPPINI: 1. Petruzzelli: *Ritmo nuovo;* 2. De Muro: *Nuova rosa;* 3. Abbati: *Rumba ciociara;* 4. Gori: *Vignarola bruna;* 5. Viviani Macheben: *Bel-Ami;* 6. Sciorilli: *Danza con me;* 7. Tata: *La chaparrita;* 8. Mara: *Ti voglio per me;* 9. Kramer: *Ritmo aristocratico*, 10. Hubay: *Canzoni romene;* 11. Marchetti: *Tutte le donne... tu;* 12. Simons: *Coubanakan;* 13. Camarata: *Al tiro a segno*.

14.30-14.45: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. De Curtis: *Napoli canta*, fantasia; 2. Cardoni: *In mezzo ai fiori*, momento scherzoso; 3. Armandola: *Le marionette dell'orologio;* 4. Carminati: *Danza tzigana ungherese*.

ROMA I - FIRENZE I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA - VERONA - ANCONA
NAPOLI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - BARI II - TRIPOLI

16.15 (circa): CRONACA DELLA FASE FINALE DELLA COPPA DELLE MILLE MIGLIA.

16.30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Middleton: *La brigata dei fantasmi;* 2. Braga: *Leggenda valacca;* 3. Rizzi: *Fior di Spagna*, valzer; 4. Rahkte: *Il trenino*.

16-16.30 (TI): Trasmissione speciale dedicata ai partecipanti al Radio Raduno Ciclistico dell'O. N. D. di Tripoli.

16.45: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI COPPA ITALIA.

17.30 circa:

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

18-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

18.35-19 (escl. BA I - NA II): Notizie sportive.

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BARI I - NAPOLI I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SANREMO - ROMA II - FIRENZE II

16.15 (circa): CRONACA DELLA FASE FINALE DELLA COPPA DELLE MILLE MIGLIA.

16.30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Middleton: *La brigata dei fantasmi;* 2. Braga: *Leggenda valacca;* 3. Rizzi: *Fior di Spagna*, valzer; 4. Rahkte: *Il trenino*.

16.45: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI COPPA ITALIA.

17.30: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

DEDICATO A MUSICHE DI GIOVANNI BRAHMS
ORCHESTRA STABILE E PICCOLO CORO DELLA R. ACCADEMIA DI S. CECILIA
diretti dal M° BERNARDINO MOLINARI
con il concorso della violinista GIOCONDA DE VITO

PARTE PRIMA: 1. *Introduzione tragica*, op. 81; 2. *Variazioni sopra un tema di Haydn*, op. 56; 3. *Canti d'amore*, suite di valzer.

PARTE SECONDA: *Concerto in re maggiore*, op. 77 per violino e orchestra: *a)* Allegro non troppo; *b)* Adagio; *c)* Allegro giocoso, ma non troppo vivace (violinista Gioconda De Vito).

Nell'intervallo e dopo il concerto: Notizie sportive.

DOMENICA - DI SERA 28 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III FIRENZE I - TRIPOLI

(Torino III dalle ore 21)

19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuìd) - Scech Hasàn Sciahin. — 19,15: Canti «Maluf» di Mahmud Canun - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,35: Brani scelti di Hassàn Camel Sairafi - letture di Ahmed Lahsairi. — 19,40: Canti della Mecca - Coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Scech Mohàmmed Trechi.

19,10 (RO I): Bollettino presagi. — 19,15-19,55: Vedi Trasmissioni speciali.

19,20 (escl. RO I): Bollettino presagi.

19,25 (escl. RO I): Risultati del Campionato di calcio Serie C, delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.

19,50: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,15-20,30 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,20 (escl. BA I): Riepilogo della giornata sportiva.

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

20,30: Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele II di Firenze: INAUGURAZIONE DEL SESTO MAGGIO MUSICALE FIORENTINO:

Semiramide

Melodramma tragico in quattro atti e sette quadri di GAETANO ROSSI

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Personaggi:

Semiramide, regina di Babilonia . . . Gabriella Gatti

Arsace, comandante delle armate . . . Ebe Stignani

Assur, principe del sangue di Belo . . . Tancredi Pasero

Idreno, re dell'Indo . Ferruccio Tagliavini

Oroe, capo dei magi . . . . . Alfredo Colella

Mitrane, capitano delle guardie reali . . . Giuseppe Picci

L'ombra di Nino . . . . . Carlo Gasperini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Negli intervalli: 1) Conversazione di Gianni Vagnetti: «La mostra dei Bibiena»; 2) Le prime rappresentazioni di «Semiramide», lettura - Notiziario - (RO 1 - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese; 3) Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi (fino alle 24): MUSICA DA BALLO.

0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

19 (PA): Notiziario sportivo siculo.

19,10 (MI I): Bollettino presagi. — 19,15-19,55: Vedi Trasmissioni speciali.

19,20 (escl. MI): Bollettino presagi.

19,25 (escl. MI I): Risultati del Campionato di calcio Serie C, delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.

19,50: Previsioni regionali del tempo.

19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20 (escl. RO II): Riepilogo della giornata sportiva.

20,30 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ketelbey: *Nel regno delle fate*, suite: *a*) Chiaro di luna nel bosco, *b*) Danza della Regina delle fate, *c*) La marcia degli gnomi; 2. Brogi: *Intermezzo*, dall'opera «Isabella Orsini»; 3. Blon: *Entrata della primavera*; 4. Amadei: *Festa campestre*; 5. Easthope: *Canto serale*.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI

1. Haendel: *Giulio Cesare*, introduzione.
2. Rossini: *Assedio di Corinto*, sinfonia dell'opera.
3. Berlioz: *Carnevale romano*.
4. Alfano: a) *Echi dell'Appennino;* b) *Natale campano*, dalla suite «Eliana».

(Trasmissione organizzata per la MOSTRA TRIENNALE DELLE TERRE D'OLTREMARE)

Nell'intervallo: Conversazione del gen. Cesare Cesari: «Pionieri d'Africa alla Triennale delle Terre d'Oltremare».

22:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

Nell'intervallo: *Sul lago*, scena di Gino Sanchini.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO.

0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE III - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

19: DISCHI DI CANZONI: 1. Giuliani-Borella: *Ci vedrem domani;* 2. Chirri-Fouché: *Canzone a Maria;* 3. Kramer-Rastelli: *Maestro swing;* 4. Marf-Lao Schor: *La mazurca del fonografo;* 5. Salocchi-Fiorini: *Dimmi che mi vuoi tanto bene;* 6. Giuliani-Bracchi: *Come sei bella;* 7. Sciorilli-Rastelli: *Danza con me;* 8. De Muro: *Ritorno alla vita;* 9. Mascheroni-Marf: *Amami di più.*

19,20: Bollettino presagi.

19,25: Risultati Campionato di calcio Serie C, delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.

19,50: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Riepilogo della giornata sportiva.

20,30:

Le false confidenze

Tre atti di P. CARLET MARIVAUX DE CHAMBLAIN

Personaggi:

Araminta, figlia della signora Argante . . . Adriana De Cristoforis

Dorante, nipote del signor Remy . . . Sandro De Macchi

Signor Remy, procuratore . Walter Tincani

La signora Argante Ada Cristina Almirante

Arlecchino, servo d'Araminta . . . Augusto Grassi

Dubois, già servo di Dorante . . . Attilio Ortolani

Marton, dama di compagnia d'Araminta . . . Esperia Sperani

Il conte . . . . Sandro Parisi

Un domestico . . . . Antonio Fellini

Un garzone gioielliere . . Guido Simonetti

Regia di ALBERTO CASELLA

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

LUNEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Scech Muchtàr Huria.

7.30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

9.45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Ottavo gruppo di medaglioni: « A. Vivaldi, G. Donizetti, G. Bizet » (Secondo corso).

10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Esercitazione di radiotelegrafia.

11,30 (escl. PA - CT): DISCHI DI CANZONI: 1. Giuliani-Fouché: *Andas señoritas;* 2. De Muro-Fiorillo: *Ricordare,* 3. Pavesio-Chiappo: *Ricordati di me;* 4. Consiglio-Bracchi: *Ho comprato un cagnolino;* 5. Bruno-Santafè: *La bella Margherita;* 6. Casavola: *Valzer del crepuscolo;* 7. Stazzonelli: *Partirai;* 8. Redi-Nisa: *Tango del mare;* 9. Gaudiosi: *La canzone del deserto.*

11,30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. De Micheli: *A zonzo;* 2. Barbieri: *Stornellata;* 3. Piovano: *Notte orientale;* 4. Catalani: *In sogno;* 5. Ranzato: *Serenata burlesca;* 6. Giuliani: *L'ora d'amare;* 7. Travaglia: *Princesita.*

12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

12,50: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M° ANGELINI.

13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Variazioni e melodie - Orchestrina araba diretta da Lamin Hasàn Bei. — 13,45: Canzone egiziana di Chalil et Tarzi - Orchestrina araba « La Tripolina ».

13,50: I DIECI MINUTI DI MONDADORI.

14-14,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario dell'Impero.

14,15-14,25 (RO I - MI I): Borsa.

ROMA III - PALERMO - CATANIA
ANCONA - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE I

12,30: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Boieldieu: *La dama bianca,* introduzione dell'operetta; 2. Pietri: *Addio giovinezza,* fantasia cantata dell'operetta; 3. Raffaelli: *La ridente Firenze,* fantasia dell'operetta; 4. Chueca-Valverde: *La gran via,* canzone della servetta; 5. Jones: *La geisha,* fantasia dell'operetta.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Scarlatti: *Giga;* 2. Paganini: *Capriccio n. 13;* 3. Beethoven: *Adagio* dal « Trio in si bemolle maggiore », op. 11, per clarinetto, violoncello e piano; 4. Albeniz: *Serenata spagnola.*

13,30: LA CURA DELLE ACQUE, scena di ENZO CORDERI.

13,50: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *Convegno di gnomi;* 2. Clausetti: *Preludio e minuetto.*

14: ORCHESTRINA diretta dal M° S. VACCARI.

14,30: DISCHI DI CANZONI NAPOLETANE: 1. Clausetti: *Faccella tonna;* 2. Valente-Bovio: *E canta oi Napule,* tarantella; 3. Buongiovanni-Califano: *Mandulinata a mare;* 4. Alfieri-Manlio: *Gelusia.*

14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (Ro III): DISCHI.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (RO I): La posta di Nonno Radio; (NA I): Bambinopoli, con il concorso del Coro delle scuole elementari « Principe di Napoli » e « Principessa Mafalda »; (BA I): Fata Neve; (PA - CT): Giornalino; (BO): Racconti e varietà di Gian Biondello; (MI I - AN - PD - VE): Ettore Della Giovanna: « Riccio scopre un tesoro »; (TO I): *a)* La rete azzurra di Spumettino - *b)* I cinque minuti musicali; (FI I): Capitano Giramondo; (ZB): *a)* La Zia dei perché, *b)* La cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): CONCERTO del baritono GIUSEPPE VALDENGO: 1. Händel: *Arioso;* 2. Gluck: *O del mio dolce ardor;* 3. Schubert: *Il mio consimile;* 4. Beethoven: *In questa tomba oscura;* 5. Mozart: *Don Giovanni,* « Madamina il catalogo è questo »; 6. Alfano: *Perchè piangi;* 7. Fuga: *Canto di primavera;* 8. Zandonai: *I due tarli.*

17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): MUSICA DA BALLO.

17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

18 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CORSO DI CULTURA AUTARCHICA PER I LAVORATORI AGRICOLI: Conversazione del cons. naz. Vincenzo Lai, presidente della C. F. L. A.

18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

18,15-18,25 (RO I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola « Federico Cesi ».

18,15-18,25 (PA): C. Notarbartolo: « Il salotto della signora: Di tutto un po' ».

18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

LUNEDÌ - DI SERA 29 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III FIRENZE III - TRIPOLI

(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone tripolina di Mohàmmed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,20: Conversazione di Scech Mahmud el Msellati. — 19,30: Musiche del Sahara - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,40: « Dor egiziano » di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba l'« Orientale ».

19,15 (escl. RO I): DISCHI.

19,20 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).

19,50: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo. — 20,45: Canti corali eseguiti dai dopolavoristi partecipanti al Radio Raduno dell'O. N. D. di Tripoli (registrazione).

21: **Concerto sinfonico-vocale**

diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI col concorso del soprano LINA AIMARO e del tenore GIOVANNI MALIPIERO

(Vedi Secondo Programma)

(Trasmissione organizzata per la DITTA MARTINI E ROSSI di Torino)

22,10: **Concerto**

del violoncellista ATTILIO RANZATO
Al pianoforte: RENZO BOSSI

Parte prima:
Boccherini: *Concerto in mi bemolle*: *a)* Allegro moderato, *b)* Allegro, *c)* Rondò.

Parte seconda:
1. Bach: *Aria*.
2. Bossi: *Allegro energico*, dalla « Sonata in mi minore ».

Nell'intervallo: *Treno diretto*, scena di Gino Sanchini - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

23,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30-24: MUSICA DA BALLO: QUARTETTO CARME.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,55 (GE I): DISCHI.

19,15 (escl. MI I): Dischi.

19,20 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).

19,50: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21: **Concerto sinfonico vocale**

diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI col concorso del soprano LINA AIMARO e del tenore GIOVANNI MALIPIERO

1. Bellini: *Norma*, introduzione dell'opera.
2. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « Una voce poco fa ».
3. Donizetti: *L'elisir d'amore*, « Una furtiva lagrima ».
4. Donizetti: *Don Pasquale*, « Quel guardo il cavalier ».
5. Verdi: *Rigoletto*, « Ella mi fu rapita ».
6. Wagner: *Idillio di Sigfrido*.
7. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, scena della pazzia.
8. Puccini: *Tosca*, « Recondite armonie ».
9. Puccini: *La bohème*, valzer di Musetta.
10. Puccini: *La bohème*, « Che gelida manina ».
11. Verdi: *La forza del destino*, introduzione dell'opera.

(Trasmissione organizzata per la DITTA MARTINI E ROSSI di Torino)

22,10: « La vita teatrale », notiziario - (MI I): Voce danese da Roma.

22,20: **La patente**

Un atto di LUIGI PIRANDELLO

Personaggi:
Rosario Chiarchiaro . . . . Fernando Solieri
Rosinella, sua figlia . . Celeste Marchesini
Il Giudice Istruttore D'Andrea . . . . Umberto Casilini
Primo Giudice . . . . Silvio Bargis
Secondo Giudice . . . . Luigi Grossoli
Terzo Giudice . . . . . Giuseppe Valpreda
Marranea, usciere . . . . . . Alfonso Spano

Regìa di ALDO SILVANI

22,45: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Brown: *Mi sento milionario* (Orchestra ritmica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Petralia); 2. Brusso: *Nebbie d'oro* (Orchestra Fenske); 3. Dax: *La bottega dei giocattoli* (Orchestra Cetra diretta dal M° Petralia); 4. Alex: *Intermezzo giapponese* (Orchestra Krüger).

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO: QUARTETTO CARME.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.

19: DISCHI DI MUSICA SINFONICA BRILLANTE: 1. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia dell'opera (Orchestra Teatro della Scala, diretta dal M° Marinuzzi); 2. Liszt: *Mefisto-valzer* (Orchestra dei Concerti Lamoureux, diretta dal M° Wolff); 3. Schubert: *Marcia militare* (Orchestra dell'Opera di Berlino, diretta dal M° Melichar); 4. Ponchielli: *La Gioconda*, « Danza delle Ore » (Orchestra del Teatro della Scala diretta dal M° Marinuzzi).

19,35: QUARTETTO A PLETTRO DEL DOPOLAVORO « GINO NEGRETTI » DI COMO: 1. Lissoni: *Carina*, polca; 2. Cappelletti: *Intermezzo romantico*; 3. Calace: *Bolero*; 4. Munier: *Canzonetta e rondò*; 5. Brahms: *V e VI danza ungherese*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30: Trasmissione da Bologna:

Littoriali della cultura e dell'arte

Impressioni e interviste

20,45: **Canzoni e ritmi**

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

21,40: TRIO TIPICO DI TERNI: 1. Morlacchi: *Il pastore svizzero*; 2. Savino: *Piedigrotta*, intermezzo; 3. Maciocchi: *Una sera a Venezia*, barcarola; 4. Metra: *Serenata spagnola*, valzer.

22-22,30: MUSICA DA BALLO.
22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

MARTEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Mùstafa Susi.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9,45-10,15 (escl. AN): RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Quindicesima lezione sull'unità della lingua (Primo corso).

10-11 (circa) (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): Trasmissione dalla Basilica di S. Domenico in Siena: MESSA SOLENNE PER LA FESTIVITÀ DI S. CATERINA, PATRONA D'ITALIA.

10,30-11 (escl. AN): RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « S. Caterina da Siena » Patrona d'Italia.
11,30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Schubert: *Ottava sinfonia in si minore* (« Incompiuta »): *a*) Allegro moderato, *b*) Andante con moto; 2. Respighi: *Italiana*, dalle « Antiche arie e danze per liuto ».
12: Borsa - Dischi

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI

(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: MELODIE GRADITE (Trasmissione organizzata per la SARTOTECNICA di Milano).
12,50: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ORCHESTRINA diretta dal M° A. FRAGNA col concorso di TIOLA SILENZI: 1. Escobar: *Marcia degli sciatori;* 2. Montagnini: *Che tipo strano;* 3. Fragna: *Le mie canzoni*, fantasia; 4. Gorni: *Danzando nelle tenebre;* 5. Bixio: *Madonna fiorentina;* 6. Pagano: *Il segnale delle 9,23;* 7. Moretti: *Quando sogna il cuor;* 8. Chiappo: *Luce lontana;* 9. Consiglio: *Circo equestre.*
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canti «Tobbela » e « Moguf » - Complesso corale di Sadeg ben Ramadan - Orchestrina araba dell'E. I. A. R. — 13,40: Canzone tripolina di Muchtar Ghenniua - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
13.45: MILIONI E MILIONARI, scherzo di RIPP.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14.20 (RO I - MI I): Borsa.

ROMA III - PALERMO - CATANIA
ANCONA - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE I

12,30: CONCERTO del violinista GIANNINO CARPI (al pianoforte: GABRIELLA BERNASCONI): 1. Vivaldi: *Sonata in la magg.;* 2. Veracini-Franzoni: *Ciaccona;* 3. Capitanio: *Adagio ieratico;* 4. Ravel: *Habanera;* 5. De Falla: *Jota.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Chesi: *Valzer della gioia;* 2. Di Piramo: *Magda*, intermezzo tzigano; 3. Escobar: *Blues*, dalla « Suite ritmica »; 4. Ketelbey: *Campane attraverso la prateria;* 5. Leonardi: *Serenata dei fiori.*
13.35: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° E. ARLANDI con il concorso di NORMA BRUNI e OSCAR CARBONI: 1. Maghini: *Introduzione;* 2. Brase: *Carnevale;* 3. Fiorda: *Incantesimo;* 4. Barbieri: *Prima rapsodia napoletana;* 5. Mascheroni: *Amami di più;* 6. Charpentier: *Impressioni d'Italia;* 7. Warren: *Settembre sotto la pioggia;* 8. Romano: *Le falene.*
14.10: QUARTETTO CARME e DISCHI DI MUSICA VARIA.
14.45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (MI): Angelo Borella: « La piccola diva ».
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA BALLO.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PD - RO II): CONCERTO VOCALE col concorso del soprano ELVIRA BALDERI e del tenore CARLO COLOMBO: 1. Charpentier: *Luisa Miller*, « Da quel giorno »; 2. Donizetti: *Don Pasquale*, « Cercherò lontana terra »; 3. Puccini: *Bohème*, « Mi chiamano Mimì »; 4. Massenet: *Manon*, « Dispar vision »; 5. Mascagni: *Iris*, aria della piovra; 6. Donizetti: *La favorita*, « Spirto gentil »; 7. Mascagni: *Lodoletta*, « Flammen pietà ».
17,15 (PA - CT): CONCERTO del violinista ROSARIO FINIZIO e del pianista ENRICO MARTUCCI: 1. Haendel: *Sonata in la maggiore;* 2. Frescobaldi-Corti: *Aria;* 3. Mozart: *Minuetto in re;* 4. Fusella: *Arie spagnole.*
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17.50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,30-18,40 (PA): Il Cantastorie: Racconti popolareschi della Sicilia.
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

MARTEDÌ - DI SERA 30 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): « All'angolo del mercato », canzoni antiche popolari - Orchestrina tipica diretta da Mahmud Ghenniua. — 19,20: Versi scelti del poeta Ebnusina, dizione di Ahmed Ghenaba. — 19,30: Canzone umoristica di Chairi ben Suleiman - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Rumba tripolina di Alì Haddàd - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
19,15 (escl. RO I): Dischi.
19,20 (escl. RO I): Conversazione di propaganda peschereccia.
19,30 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,50: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. BA I - NA II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *Le femmine litigiose*, introduzione; 2. Chabrier: *Spagna*, rapsodia; 3. Amadei: *Nel bazar*; 4. Bormioli: *Gitana*, dalla « Suite di danze »; 5. Hugh: *Il primo amore*; 6. Henselt: *Novelletta*, serenata; 7. Van Wersterhout: *Ronda d'amore*.
20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.

21:
Concerto sinfonico
diretto dal M° EKITAI AHN
1. Beethoven: *Egmont*, introduzione op. 84.
2. Ekitai Ahn: a) *Eteranku*, notturno, b) *Fantasia sinfonica n. 1* « *Korea* ».

22 (circa):
Alla centrale assistenza volo
Impressioni di RAFFAELLO GUZMAN e VITTORIO VELTRONI

22,20:
Musica da ballo
ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

22,20-22,40 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,55 (GE I): DISCHI.
19,15 (escl. MI I): Dischi.
19,20 (escl. MI I): Conversazione di propaganda peschereccia.
19,30 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,50: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Scarlatti: *Sonata in do maggiore* (pianista Zecchi); 2. Respighi: *Adagio e variazioni* (violoncellista Bonucci); 3. Albeniz: *Tango N. 2*, op. 165 (violinista Thibaud).

20,45: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:
La forza del destino
Opera in quattro atti di F. M. PIAVE
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:
Il Marchese di Calatrava . Luciano Neroni
Donna Leonora } *suoi* } Iva Pacetti
Don Carlo di Vargas } *figli* } A. Borgioli
Don Alvaro . . . . Beniamino Gigli
Preziosilla, giovane zingara . . . Cloe Elmo
Padre Guardiano } *france-* } Duilio Baronti
Fra Melitone } *scani* } Melchiorre Luise
Curra, cameriera di Leonora . Carla Vanni
Un Alcade . . . . Dario Caselli
Mastro Trabucco, mulattiere, poi rivendugliolo . . . . Giuseppe Nessi
Un chirurgo militare spagnolo Eraldo Coda
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1. *Cronache del libro*: Aldo Valori: « Letture storiche e politiche »; 2. *Racconti e novelle per la radio*: Giuseppe Longo: « Quaglie »; 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): DISCHI - Eventuali comunicazioni.
13: QUARTETTO A PLETTRO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA: 1. Amadei: *Farfalle*, intermezzo; 2. Silvestri: *Povera chitarra mia*; 3. Berruti: *Danza del piccolo fauno*; 4. Gargano: *Gavotta*, intermezzo; 5. Bossi: *Stornellata*; 6. Marucelli: *Scherzo militare*; 7. Sor-Amadei: *Minuetto*; 8. Marti: *Passo doppio spagnolo*.
19,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Rossini: *Ciro in Babilonia*, sinfonia dell'opera; 2. Gounod: *Faust*, duetto d'amore; 3. Verdi: *I vespri siciliani*, « O tu Palermo terra adorata »; 4. Bizet: *Carmen*, Seguidilla; 5. Puccini: *Manon Lescaut*, « Donna non vidi mai ».
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30: Trasmissione da Bologna:
Littoriali della cultura e dell'arte
Impressioni e interviste

20,45:
L'amore che passa
Commedia in due atti di E. A. QUINTERO
con musiche di NELLO NERI

Personaggi:
Dolores . . . . Germana Romeo
Soccorrito . . . . . Maria Luisa Dell'Amore
Clotilde . . . . Alda Mangini
Curra . . . . Liliana Villarmosa
La gitana . . . . Jone Cacciagli
Lola . . . . Maria Pia Arcangeli
Junita . . . . Maria T. Del Bosco
Isabel . . . . Angiolina Vercelli
Alvaro . . . . Gilberto Mazzi
Don Ruffino . . . . Fausto Tommei
Il tonto Medina . . . . . Nunzio Filogamo
Gaspare . . . . Angelo Rità
Orchestrina diretta dal M° EGIDIO STORACI
Regia di GUIDO BARBARISI

Dopo la commedia (fino alle 22,30): MUSICA DA BALLO.
22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

MERCOLEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuld) - Scech Muchtàr Huria.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: Trasmissione per le Scuole medie: Dodicesimo gruppo di medaglioni: D. Cimarosa, V. Bellini, G. Massenet (terzo corso).
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: Trasmissione per le Scuole elementari: «Nelle terre dell'Impero», scena di Oreste Gasperini.
11,30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone: 1. *Fantasia su motivi di Lehar;* 2. Widor: *Serenata;* 3. Saint-Saëns: *Il cigno;* 4. Tonelli: *Folletti capricciosi;* 5. Ciaikovski: *Romanza.*
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.
12,50: Calendario Antonetto.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: Avventure dei sette nani con adattamenti musicali di E. Storaci - *Settima puntata:* «L'avventura di Mammolo» di Federico e Mac - Orchestrina diretta dal M° E. Storaci (Trasmissione organizzata per la Ditta Elah).
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canti dell'antica Andalusia - Muchtàr el Mràbet e Orchestrina araba l'«Orientale». — 13,45: Magruna beduina e musiche con «ghita».
13,40: Dischi di musica varia.
13,50: Presentazione delle Edizioni Vallecchi.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (RO I - MI I): Borsa.

ROMA III - PALERMO - CATANIA
ANCONA - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE I

12,30: Concerto della violinista Jole Baccara, al pianoforte: Enrico Rossi Vecchi: 1. Veretti: *Canzone;* 2. Bonelli: *Allegretto grazioso;* 3. Montani: *Madrigale;* 4. Mozart: *Rondò.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: Dischi di musica operistica: 1. Weber: *Oberon,* sinfonia dell'opera; 2. Verdi: *Falstaff,* «Dal labbro il canto» (Pauli); 3. Thomas: *Mignon,* «Io conosco un garzoncello» (Stignani); 4. Boito: *Mefistofele,* «Aria del fischio» (De Angelis); 5. Puccini: *La bohème,* «O Mimì, tu più non torni» (Fort).
13,40: Quartetto Carme.
14: Fanfulla servo fedele, scherzo-rivista.
14,15: Orchestrina diretta dal M° A. Fragna col concorso di Fulvio Pazzaglia: 1. Chiappo: *Siviglia;* 2. Di Lazzaro: *Passione;* 3. Pagano: *Palomita;* 4. Fragna: *Fascino;* 5. Montagnini: *Deliziosamente;* 6. Brigada: *Jazz allegro;* 7. Rizza: *Occhi sognanti;* 8. Asti: *Festa di ritmi.*
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): Dischi.
16: Lezione per gli allievi marconisti.
16,40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Il mistero della pignatta», di Gian Maria Cominetti; (PA - CT): Le allodole di Lodoletta.
17: Giornale radio.
17,15: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.
17,40 (escl. BA I): Musica da ballo.
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50-18 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18 (escl. BA I - AN): Spigolature cabalistiche di Aladino (Trasmissione organizzata per la Ditta Freund Ballor).
18,10 (escl. BA I - AN): Conversazione di Mons. Aurelio Signora: Nuove luci di santità: «Le canonizzazioni e le beatificazioni».
18,35-18,45 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale.
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

I DIECI MINUTI DI MONDADORI

ASCOLTATE LUNEDÌ 29 APRILE 1940-XVIII - ORE 13,50

il 18° Concorso a premi Mondadori

LA CASA MONDADORI TRASMETTERÀ UN EPISODIO SCENEGGIATO TRATTO DA

La grande pioggia

Romanzo dell'India moderna di LOUIS BROMFIELD

Questo è il decimo volume della collezione «Omnibus», nella quale sono apparsi, con tutte le Novelle *di Luigi Pirandello* i Sei romanzi fra due secoli *di Alfredo Panzini e la* Saga dei Forsyte *di Galsworthy, i celebri romanzi americani* Antonio Adverse *di Hervey Allen,* Via col vento *di Margaret Mitchell e* Passaggio a Nord-Ovest *di Kenneth Roberts.*
La Casa Mondadori prega tutti i radioascoltatori di seguire attentamente le fasi dell'episodio e li invita a segnalarle con esattezza da quale delle 4 parti del romanzo la scena è stata tratta. Le risposte dei radioascoltatori, scritte su semplice cartolina, dovranno pervenire alla SIPRA, Torino - Via Roma, 24 - non oltre l'8 maggio. Fra tutti coloro che avranno dato le risposte esatte, la Casa Mondadori estrarrà a sorte, con le norme di legge, tre premi in libri di sua edizione, destinati rispettivamente al 1°, al 2° e al 3° estratto:

Primo premio L. 500 - Secondo premio L. 300 - Terzo premio L. 200

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Antalgil

è un prodotto espressamente studiato, per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori favorendo e regolando i corsi senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell' Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento di indirizzo

Il Signor ....

Via .... Città .... (Prov. di ....)

abbonato al «Radiocorriere» col N. .... e con scadenza al .... chiede che la Rivista gli sia inviata provvisoriamente / stabilmente invece che al suindicato indirizzo a ....

ed all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Data ....

Le richieste di cambiamento d'indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il lunedì hanno corso con la spedizione del **Radiocorriere** che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

MERCOLEDÌ - DI SERA 1° MAGGIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III FIRENZE III - TRIPOLI

(Torino III dalle ore 21)

18.50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone egiziana di Chalil et Tàrzi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,20: Musiche del Giofra - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,30: Canzone tripolina di Jusef Salah - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Canzone tripolina di Mohàmmed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

19.15 (escl. RO I): Lezione di francese (Irina Scircoff).

19,35 (escl. RO I): Rubrica filatelica.

19.50: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,30 (escl. BA I - NA II): Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal M° Tito Petralia con il concorso di Norma Bruni e Giovanni Turchetti: 1. Charrosin: *Marinai a terra;* 2. Petralia: *Ninna nanna;* 3. Varioma: *Notte a Rodi;* 4. Ramponi: *Non mi lasciare;* 5. Foulds: *Melodie gaeliche;* 6. Logan: *Pallida luna;* 7. Cortopassi: *Laila;* 8. Cilea: *Nel ridestarmi;* 9. Concina: *La suoneria dell'amore.*

20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele II di Firenze:

La creazione

Testo di Lidley
dal «Paradiso perduto» di Milton
Oratorio in due parti
Musica di FRANCESCO GIUSEPPE HAYDN
Solisti: soprano Gabriella Gatti, baritono Armando Dadò, tenore Amelio Marcato
Maestro direttore d'orchestra: Vittorio Gui
Maestro del coro: Andrea Morosini

Nell'intervallo: Conversazione del Senatore Pietro Orsi: «L'anno decisivo per Mazzini e per Cavour». - Notiziario geografico - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese. Dopo l'oratorio: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi (fino alle 24): Musica da ballo.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,55 (GE I): Dischi.

19,15 (escl. MI I): Lezione di francese (Irina Scircoff).

19,35 (escl. MI I): Rubrica filatelica.

19,50: Previsioni regionali del tempo.

19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30: Dischi di musica operistica: 1. Verdi: *Giovanna d'Arco,* sinfonia dell'opera; 2. Wagner: *Il crepuscolo degli Dei,* «Racconto di Sigfrido»; 3. Puccini: *Suor Angelica,* «Senza mamma o bimbo»; 4 Giordano: a) *Andrea Chénier,* «Nemico della Patria»; b) *Siberia,* «Qual vergogna tu porti».

21 (escl. PA - CT):

Il mistero di Persefone

Parole e musica di ETTORE ROMAGNOLI

Personaggi:

Persefone . . . . Giulietta De Riso
Ade . . . . Oscar Andriani
Demetra . . . . Maria Melato
Ecate . . . . Wanda Tettoni
Metanira . . . . Amelia Piemontese
Celeo . . . . Edoardo Borelli
Ermete . . . . Leo Garavaglia
Le amiche di Persefone: Lilla Brignone, Anna Ardizzone, Renata Salvagno
Le figlie di Celeo . . .: Renata Marini, Thea Calabretta, Sara Ridolfi

Orchestra diretta dal M° Attilio Parelli
Regia di Guglielmo Morandi

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: Musica da ballo.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

Programma delle stazioni di Palermo e Catania

21:

Il cuore e il mondo

Tre atti di LORENZO RUGGI

Personaggi:

I padroni di casa:
Sor Gigi Premèno, detto in famiglia «Zio Gigi» . . . . Alessandro Landi
Mamma Candida . . . . Livia Sassoli
Zia Carlotta . . . . Anna Labruzzi
Paolo . . . . G. C. De Maria
Lucia . . . . Maria Lo Porto
Gli ospiti:
Dolly . . . . Eleonora Tranchina
La contessa Elvira Premèno . Pina Lo Porto
Il conte Gian Carlo Premèno, soprannominato «Giancarlone» Salvatore Di Silvestri
L'ingegnere del catasto . . . . . Carlo Grant
Agostino, cameriere campagnuolo Giovanni Baiardi
Caterina, cuoca, soprannominata «Caterina di Russia» . . . . Maria Pistone
Olimpia, la «strapazzona», novizia in prova Nadia Attardi

Fra gli alti Appennini, sopra Firenze, nell'agosto del 1914.
Regia di Federico De Maria

22,30-23: Musica varia: 1. De Nardis: *Festa in Val d'Aosta,* dalla suite «Scene Piemontesi»; 2. Manno: *Novelletta;* 3. Amadei: *Danza antica;* 4. Billi: *Cintia,* czardas; 5. Lehar: *Le belle Polesane,* valzer; 6. Cortopassi: *Passa la serenata.*

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.

19: Dischi di canzoni e melodie: 1. Maraziti-Marchionne: *Biancaneve;* 2. Bonagura-Anepeta: *Roselline;* 3. Di Lazzaro-Marolla: *Sei troppo bambina;* 4. Ruccione-Zambrelli: *Signorine che andate a sciare;* 5. Cergoli-Bracchi: *Perchè?;* 6. Corsini-Di Roma: *Per favore uno swing;* 7. Errico-Tosti: *Aprile;* 8. Clausetti-Denza: *Mattinata di maggio;* 9. Benzi: *Primavera nostalgica.*

19.30: Gruppo di fisarmoniche del Dopolavoro provinciale di Parma: 1. Fava: *Siciliana;* 2. Fava: *Mirella;* 3. Migliavacca: *Mazurka variata;* 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana,* intermezzo; 5. Verdi: *Traviata,* preludio dell'atto primo; 6. Dal Verme: *Torero;* 7. Marmiroli: *Grandioso.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Trasmissione da Bologna:

Littoriali della cultura e dell'arte

Impressioni e interviste

20,45: COSE DI TANTO TEMPO FA
Scena di Riccardo Aragno.

21 15:

Musica da ballo

Orchestra diretta dal M° Angelini

22: CORO DEL DOPOLAVORO F.I.A.T. diretto dal M° Ruggero Maghini.
1. Monteverdi: *S'andasse amor a caccia.*
2. Ghedini: *Maria lavava...*
3. Nunzinger: *Canto popolare bernese.*
4. Romeu: *Canzone di Natale.*
5. Palestrina: *Madrigale della battaglia di Lepanto.*
6. O. Vecchi: a) *Il grillo,* b) *So ben mi...*

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): Musica varia e da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

GIOVEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Hasàn Sciahin.
8,30-8,50: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

10,30-12 (circa): Trasmissione dalla Basilica di San Pietro:
PONTIFICALE SOLENNE

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI

(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RITMI E CANZONI: 1. Rizza: *Bole blues;* 2. D'Anzi-Bracchi: *Notti sul Danubio;* 3. Bixio: *Valzer dell'organino;* 4. Raimondo-Frati: *Campane del villaggio;* 5. Piubeni: *La mehara;* 6. Mariotti-Frati: *Cancello chiuso;* 7. Ferri: *Ah! la rumba;* 8. Giuliani: *M'hai detto un dì;* 9. Lehàr: *Oro e argento* (Trasmissione organizzata per la SOC. AN. LIMAS di Milano).

12,50: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° T. PETRALIA: 1. Abbati: *Restiamo insieme stasera;* 2. Merano: *Orchidea;* 3. Manno: *Serenata coquette;* 4. Vasin: *Sola;* 5. Limenta: *Stornellando all'uso di Toscana;* 6. D'Anzi: *Se l'amore fugge;* 7. Fischer: *Concerto jazz.*

13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: « Parliamo alle donne musulmane », conversazione di Scech Bescir bel Hag. —

13,45. « Racconti e canti di ragazzi arabi », presentazione di Saied Ahmed Ghenaba.

13,45: MILIONI E MILIONARI, scherzo di RIPP.

14-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.

ROMA III - PALERMO - CATANIA
ANCONA - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE I

12,30: Dischi.
12,35: CONCERTO SCAMBIO ITALO-TEDESCO DI MUSICHE MILITARI - Parte prima (Dalla Germania).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazione dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CONCERTO SCAMBIO ITALO-TEDESCO DI MUSICHE MILITARI - Parte seconda (dall'Italia) - BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA diretta dal maestro ANTONIO D'ELIA: 1. Carabella: *Saluto al Duce;* 2. Blanc: *Marcia delle Legioni;* 3. D'Elia: a) *Vessilli della Patria,* marcia militare, b) *L'italica fiamma,* marcia militare; 4. N. N.: *Inno del finanziere;* 5. Verdi: *Ernani,* marcia; 6. Puccini: *Inno a Roma.*
13,40: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Dall'Argine: *Marcia del drago,* dal ballo « Brahma » (Orchestra Teatro della Scala diretta dal M° Sabajno); 2. De Micheli: *Serenata alla luna* (Orchestra da camera dell'E.I.A.R. diretta dal M° Gallino); 3. Ferraris: *Capriccio ungherese* (Orchestra Italiana Di Piramo); 4. Kunneke: *Intermezzo,* dalla « Suite di danze » (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dall'Autore); 5. Grothe: *Barcarola* (Orchestra Hans Busch).
14: QUARTETTO CARME.
14,30-14,45: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: *Linda di Chamonix,* romanza di Pierotto (mezzo soprano Ebe Stignani); 2. Bellini: *I Puritani,* « A te o cara amor talora » (tenore Giacomo Lauri Volpi); 3. Verdi: *Rigoletto,* « Pari siamo » (baritono Carlo Tagliabue).

ROMA I - FIRENZE I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA - VERONA - ANCONA
NAPOLI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - BARI II - TRIPOLI

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: L'amico Lucio: « Chiacchierata a sorpresa con gli ascoltatori ».
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO-SCAMBIO ITALO-BRASILIANO.
18 (escl. BA I - NA II): Notizie sportive.
18-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,20-18,45: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Pietri-Paolieri-Bonelli: *Rompicollo,* fantasia cantata; 2. Chueca-Valverde: *La gran via,* fantasia dell'operetta; 3. Dall'Argine: *Dall'ago al milione,* barcarola e serenata del torero; 4. Lehàr: *Clo-Clo,* selezione dell'operetta; 5. Lombardo: *La casa innamorata,* tango delle rondini.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BARI I - NAPOLI I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SANREMO - ROMA II - FIRENZE II

17,15:

Le educande di Saint-Cyr

Commedia musicale in tre atti
Parole e musica di CARLO VENEZIANI
(da Alessandro Dumas)

PERSONAGGI: *Argia Maurel,* Nina Artuffo; *Gemmina Laurent,* Norina Pangrazi; *Ruggero di Saint-Clair,* Giovanni Cimara; *Ercole Dubulois,* Angelo Zanobini; *La direttrice,* Anita Osella; *Il duca di Berry,* Giacomo Osella; *Carlotta,* Ada Napolioni; *Luigia,* Lina Franceschi; *Marietta,* Dea Garbaccio; *Ildegonda,* Celeste Marchesini; *Colombino,* Tonino Baldanello; *L'ufficiale,* Renato Bonifazi; *Fricot,* Silvio Bargis; *Bonnet,* Giuseppe Valpreda; *Il cardinale Clement,* Cesare Carini Gani; *Un domestico,* Arrigo Amerio.

Il primo e secondo atto a Parigi, il terzo a Roma.
Epoca: XVIII secolo

ORCHESTRINA diretta dal M° SERGIO VACCARI
Regia di NUNZIO FILOGAMO

Nell'intervallo (ore 18): Notizie sportive.

GIOVEDÌ - DI SERA 2 MAGGIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III FIRENZE III - TRIPOLI

(Torino III dalle ore 21)

19,15-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

19 (TI): Recitazione cantata dal Corano tagiuìd) - Bubacher ben Hag Salah. — 19,15: Canti corali islamici - Complesso corale arabo dell'E.I.A.R. diretto da Scech Mohàmmed Trechi. — 19,35: Variazioni e melodie - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Canti «Sulamia» - Complesso corale arussita di Scech Mùstafa Sùsi.

19.50: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,20 (escl. BA I): Conversazione dell'Accademico d'Italia Francesco Giordani: «Formazione e compiti dei tecnici italiani».

20,30 (escl. BA I - NA II): RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO di Silvio D'Amico

Riduzione di Giulio Pacuvio

XLII Lezione: «Commedia e tragedia nel rinnovamento italiano: Giraud e Niccolini».

21,20:

Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore

Tre atti di GIOVANNI GIRAUD

Personaggi:

Don Desiderio Bonifazi . . . Angelo Alessio
Placida Argenti . . . . . Celeste Marchesini
Angelina . . . . Nella Bonora
Riccardo Argenti . . . . . Giovanni Cimara
Federico, giovane pittore Fernando Solieri
Curzio, notaio . . . . Umberto Casilini
Matteo, servo di Placida Giuseppe Valpreda
Lucio, chirurgo . . . . Silvio Bargis
Rocco, contadino . . . . Luigi Grossoli
Antonio, servo di Riccardo Alfonso Spano

Regia di Aldo Silvani

22,20:

Concerto

del violinista Enrico Pierangeli
Al pianoforte: Amalia Pierangeli Mussato

1. Tartini: a) *Fuga;* b) *Variazioni su un tema di Corelli.*
2. Paradisi: *Siciliana.*
3. Mozart: *Sonata in mi minore.*
4. Mussorgski: *Gopak.*
5. Ferrara: *Burlesca.*
6. Rocca: *Interludio*, dalla «Suite».
7. Pinto: *Zingaresca.*
8. Paganini: *Moto perpetuo.*

22,20 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese - Dischi di musica varia.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: Musica da ballo con il concorso del Quartetto Carme.

0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,15-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

19,50: Previsioni regionali del tempo.

19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20 (escl. RO II): Conversazione dell'accademico d'Italia Francesco Giordani: «Formazione e compiti dei tecnici italiani».

20,30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.

21: Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna:

Concerto sinfonico-vocale

con il concorso del tenore Beniamino Gigli
e dei soprani
Licia Albanese e Lina Bruna Rasa
Orchestra sinfonica
del Sindacato Fascista Musicisti di Bologna
diretta dal M° GIUSEPPE BARONI

Negli intervalli: 1. «Ingresso al Latifondo siciliano», conversazione di Alberto Spaini - 2. Notiziario.

Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi (fino alle 24): Musica da ballo con il concorso del Quartetto Carme.

0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.

19: Melodie di primavera: 1. Trusiano-Donnarumma: *Villaggio* (Del Signore e Artuffo). 2. Simon: *Coubanakan;* 3. Olivieri: *Villanella* (Masseglia e Trio Lescano); 4. Goletti-Gram: *Serenata della notte;* 5. Porrino-Malpassuti: *Valzer di Frida* (Natali); 6. Filippini-Chiappo: *Bilao;* 7. Spadaro: *Canzone di campagna* (Spadaro); 8. Strauss: *Storiella del bosco viennese;* 9. Chiri: *Michelino* (Osella e Quartetto Cetra). (Trasmissione organizzata per i Laboratori Italiani Richelet).

19,30: Dopolavoro Corale «Luigi Gazzotti» di Modena: 1. Gandino: *Ninna nanna;* 2. Gazzotti: *Canzone villereccia;* 3. Beethoven: *Inno alla notte;* 4. Montanari: *La biondina;* 5. Montanari: *Serenata;* 6. Ignoto: *Stornelli;* 7. Pratella: a) *La Pimpinella,* b) *Io son nata verginella;* 7. Montanari: *La rugiada del mattino.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20,20: Conversazione dell'Accademico d'Italia Francesco Giordani: «Formazione e compiti dei tecnici italiani».

20,30: Trasmissione da Bologna:

Littoriali della cultura e dell'arte

Impressioni e interviste

20,45:

Musiche brillanti

dirette dal M° Ennio Arlandi
con il concorso
di Norma Bruni e di Giovanni Turchetti

1. Suppè: *La bella Galatea*, introduzione dell'operetta; 2. Arensky: *Il cucù;* 3. Ansaldo: *Tu, amore;* 4. Dvorak: *Suite poetica;* 5. Olivieri: *Tornerai;* 6. De Nardis: *Racconto;* 7. Bertini: *Ultime foglie;* 8. Higgs: *Vita in Giappone;* 9. Frustaci: *Tu, solamente tu;* 10. Castaldi: *Tarantella.*

21,30:

Canzoni e ritmi

Orchestrina diretta dal M° Armando Fragna

22,15: Musica da ballo.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: Trasmissione da Roma: Cronaca dell'incontro di pugilato Kid Frattini-Locatelli per la semifinale del titolo italiano dei pesi medio-leggeri.

Indi (FI I - NA I - AN - RO III): Musica da ballo (fino alle 24).

VENERDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): **Recitazione** cantata del Corano (tagiuid) - Scech Muchtàr Huria.
7,30 (escl. **PA - CT**): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: **Segnale** orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Sedicesima lezione **sull'unità** della lingua (Primo corso).
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Esercitazione di **canto** corale.
11,30 (escl. **PA - CT**): DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia **dell'opera**; 2. Catalani: *Loreley*, danza delle ondine; 3. Gaudiosi: *Sui Camaldoli*, visione sinfonica; 4. Puccini: *Le Villi*, la tregenda.
11,30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. Mozart: *Marcia turca;* 2. Cuscinà: *Nostalgia del mare;* **3.** Di Lazzaro: *Sbarazzina;* 4. Billi: *Strimpellata alla luna;* 5. Solazzi: *Canto notturno;* **6.** Rusconi: *Ultimo zingaro;* 7. Marf-Mascheroni: *Quando m'addormento al cinemà.*
12: Borsa - **Dischi.**
12,10-14,30 (**TF**): Trasmissione dalla Moschea Sidi Dargut Pascià - Cerimonia e predica **del Venerdì**, predicatore Scech Taher Bachir - Funzione religiosa del « Mauled ».

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12,50: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CABALA, SOGNI... E NUMERI DEL LOTTO (Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND-BALLOR).
13,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. G. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler*, introduzione dell'operetta; 2. Di Chiara: *Spagnola;* 3. Albanese: *Cavalli al trotto;* 4. Escobar: *Marcia delle legioni e corsa delle bighe.*
13,50: « Le **prime** cinematografiche », conversazione di Alessandro De Stefani.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (**RO I - MI I**): Borsa.

ROMA III - PALERMO - CATANIA ANCONA - NAPOLI II - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II FIRENZE I

12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CONCERTO diretto dal M° C. GALLINO: 1. Principe: *Sinfonietta veneziana;* 2. Sassoli: *Temporale di notte;* 3. Aleziani: *Danza all'antica;* 4. Ghinelli: *Risveglio d'estate;* 5. Pick Mangiagalli: *Mascherata;* 6. De Micheli: *Seconda piccola suite.*
13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° SERGIO VACCARI: 1. Kramer: *Tutto pepe;* 2. Bonelli: *Tu non mi credi;* 3. Plessow: *Nani burloni;* 4. Feyder: *Verso il sole;* 5. Mascheroni: *Il mondo canta;* 6. Sciorilli: *La sirena del laghetto;* 7. Stothart: *Ti guardo;* 8. Filippini: *Solletico al cuore.*
14,30: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE: 1. Rotoli: *Mia sposa sarà la mia bandiera;* 2. Refice: *Ombra di nube;* 3. Errico-Denza: *Vieni;* 4. Chopin-Giubra: *Abbandono*, dallo studio n. 3 op. 10.
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (**RO III**): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « BALILLA D'ITALIA », giornale dei ragazzi.
16,45 (BA I): Conversazione di Lavinia Trerotoli Adami: « Il salotto della signora ».
17: Giornale **radio** - Movimento linea aerea dell'Impero - Notiziario dall'interno.
17,15 (**RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI**): MUSICA DA BALLO.
17,15 (MI **I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II**): CONCERTO del soprano CLELIA ZOTTI CASTELLANA: 1. Mancinelli: *Isora di Provenza*, recitativo ed aria di Isora; **2.** Contessa: a) *Mattino di settembre*, poemetto per canto, flauto, violino, violoncello e pianoforte, b) *Veneziana* (in modo popolare); 3. Carando: *Mattutino;* **4.** Rocca: *Thio alla sposa Atti* (iscrizione greca); 5. Mulè: *Tre canti popolari siciliani:* a) Ninna nanna, b) Cantu du carceratu, c) Filastrocca.
17,40-20 (**BA I**): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. **BA I**): Bollettino presagi.

18 (circa) (**escl. BA I - AN**): Trasmissione da Piazza di Siena in Roma: CRONACA DELLA FASE FINALE DELLA PREMIAZIONE DELLA COPPA D'ORO MUSSOLINI PER IL XV CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE

18,15 (ca) - **18,25** (escl. **BA I - AN**): Tito Alippi: Caratteristiche astronometeorologiche del **mese** di maggio (lettura).
18,15-19,15 (**RO II**): Vedi Trasmissioni speciali.
18,35 (**GE I - NA I - VE**): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento **per** l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

Venerdì 3 Maggio 1940-XVIII - Ore 21 dalle Stazioni del II Programma

"Ora Cora"

ORCHESTRA RITMO - SINFONICA DIRETTA DAL M° BARZIZZA
Un'ora di ritmi moderni eseguiti da un complesso di 50 professori
● con la collaborazione di solisti di canto e di strumenti ●
Effetti corali ● Intermezzi umoristici
La trasmissione è organizzata per conto della **Ditta CORA di Torino** produttrice del celebre **Amaro Cora**, classico aperitivo e squisito liquore e del **Cora-Cora** l'aperitivo dal gusto moderno.
(Organizzazione SIPRA - Torino)

VENERDÌ - DI SERA 3 MAGGIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55: (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone tripolina di Camel el Gadi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19.20: Conversazione letteraria di Scech Ahmed Sciaref. — 19,30: Musiche del Sahara - Orchestrina araba l'« Orientale ». — 19.40: « Dor egiziano » di Muchtâr el Mrâbet - Orchestrina araba l'« Orientale ».
19.15 (escl. RO I): Conversazione dell'ing. A. Binetti: « L'industria mineraria sarda per l'autarchia » - Dischi.
19,30 (escl. RO I): Lezione di inglese (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,50: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.15 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: **Concerto sinfonico**
diretto dal M° Rito Selvaggi

1. Rossini: *La cambiale di matrimonio* sinfonia dell'opera.
2. Scarlatti-Schering: *Concerto grosso in fa minore.*
3. Mozart: *Sinfonia in mi bemolle maggiore,* n. 39 (K. 543): *a)* Adagio - Allegro; *b)* Andante con moto; *c)* Minuetto; *d)* Finale.
4. Selvaggi: *Preludio,* dalla « Messa Antoniana ».
5. Busoni: *Introduzione allegra.*

Nell'intervallo: Le cronache del libro: Emilio Cecchi: « Letteratura narrativa ».
22,10 (circa): **Canzoni e ritmi**
Orchestrina diretta dal M° Armando Fragna
22,10-22,30 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: Musica da ballo: Orchestrina diretta dal M° Carlo Zeme.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18.50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
18.55 (GE I): Dischi.
19.15 (escl. MI I): Conversazione dell'ing. A. Binetti: « L'industria mineraria sarda per l'autarchia » - Dischi.
19,30 (escl. MI I): Lezione di inglese (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,50: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.

21: **Concerto**
dell'Orchestra Ritmo-Sinfonica Cora
diretta dal M° Barzizza
Intermezzi umoristici di Ripp
(Trasmissione organizzata per la Ditta Cora di Torino)

22,15: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° Tito Petralia
1 Vallini: *Tamburino;* 2. Dalcanto Pacini: *Ultimi raggi;* 3. Armandola: *Tarantella;* 4. Mignone: *Tango senza amore;* 5. Fischer: *Tre tempi per jazz;* 6. Bertini: *Tornerà;* 7. Billi: *Serenata del diavolo;* 8. Krome: *Sole su Capri;* 9. Avitabile: *Sorrisi e fiori;* 10: Contini: *Toledo.*
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: Musica da ballo: Orchestrina diretta dal M° Carlo Zeme.
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: Sestetto mandolinistico del Dopolavoro dipendenti comunali di Bologna: 1. Ranzato: *La ronda dei nottambuli;* 2. Nucci: *L'ultima gondola;* 3. Sciorilli: *Un bacio per un fiore;* 4. Brahms: *Danza ungherese n. 5;* 5. Manno: *Serenata civettuola;* 6. Rossini: *Scherzo;* 7. Nucci: *Castellano.*
19,30: Musiche per pianoforte: pianista Delia Scappini: 1 Rinaldi: a) *Toccata,* b) *Mazurca,* c) *Danza negra;* 2. Sgambati: a) *Gavotta,* b) *Ländler;* 3. Catalani: *L'arcolaio;* 4. Florida: a) *Canto del cigno,* preludio, b) *Falene;* 5. Van Westerhout: *Polacca in fa diesis minore.*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30: Musiche di film incise su dischi Cetra-Parlophon: 1. Montagnini-Mari: *Ivana, mia piccola Ivana,* da « Dora Nelson » (Montanari); 2. Bonavolontà-Manlio: *Napoli che non muore,* dal film omonimo (Dolliver); 3. Bixio-Cherubini: *Se son rose,* da « In campagna è caduta una stella » (Montanari); 4. Mascheroni-Marf: *Dove sei, Lulù,* da « Imputato, alzatevi » (Mazzi); 5. Bonnard-Galdieri: *Sempre con te,* da « Io suo padre » (Dell'Amore); 6. Davies-Tomanzaga: *Vorrei volar,* dal film omonimo (Rabagliati); 7. Bonagura-Ruccione: *Voce lontana,* da « La grande luce » (Dell'Amore); 8. D'Anzi-Riani: *Chi sarà,* da « Una bionda sotto chiave » (Mazzi); 9. Bixio-Cherubini: *Cuore, diglielo anche tu,* da « La mia canzone al vento » (Montanari).

21: **Bentornato**
Un atto di DINO FALCONI
Personaggi:
Stefano Sandi . . . . Sandro De Macchi
Agenore Marchi . . . . Sandro Parisi
Un facchino d'albergo . . . Augusto Grassi
Marta Perretti . . . . . . Stefania Piumatti
La zia Marietta . . . . . Ada C. Almirante
Regia di Alberto Casella

21,40: BANDA DEL CORPO DI POLIZIA diretta dal M° Andrea Marchesini
1. Marchesini: *G.I.L.,* marcia militare; 2. Rimsky-Korsakof: *Capriccio spagnolo* (trascr. Pennacchio); 3. Francani: *Caccia;* 4. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi,* intermezzo (trascr. Marchesini); 5. Serrao: *Polacca in do* (trascr. Caravaglios); 6. Marchesini: *Sommergibili;* 7. Rossini: *Guglielmo Tell,* sinfonia dell'opera.
22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): Musica varia e da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio

SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluld) - Bubacher ben Hag Salah
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45: Secondo corso.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «Vita, riti e canti della Libia», conversazione sonorizzata.
11,30: DISCHI DI CANZONI: 1. Allegra-De Sica-Mari: *O mia vita;* 2. Vasin-Liman-Nisa: *Tango di primavera;* 3. Setti-Nisa: *Malinconia d'autunno;* 4. Bertini-Olivieri: *Tu che sorridi;* 5. Rizza-Ramo: *Era tanto bello;* 6. Castroli-Arcangeli: *E' arrivato l'ambasciatore;* 7. Redi-Liman: *Malinconia d'amore;* 8. Kenny-Panzeri: *Chiesetta tra i fiori;* 9 Trama-Cambieri: *Notte di luna.*
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: MELODIE DI PRIMAVERA: 1. D'Anzi: *Fior di matrimonio;* 2. Mascheroni-Mendes: *Nuvole;* 3. Rossoni-Bovio: *L'isola azzurra;* 4. Capitani: *Notte placida;* 5 Di Lazzaro-Dôle: *Donna Gelsomina;* 6. Celani-Avanzi: *Giada;* 7. Petruzzelli: *Momenti allegri;* 8. Fiorillo-De Muro: *Creatura d'amore;* 9 Fededegni: *El Moreno* (Trasmissione organizzata per i LABORATORI ITALIANI RICHELET).
12,50: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: 10.000 PESOS DI TAGLIA, farsa di MIGNECO — 13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canzone del Fezzan di Muchtàr Ghennlua - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 13,45: Musiche arabe in dischi.
13,35: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (RO I - MI I): Borsa.
14,40-14,50 (GE I): Comunicazioni del Segretario federale.

ROMA III - PALERMO - CATANIA ANCONA - NAPOLI II - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II FIRENZE I

12,30: CONCERTO del pianista MANLIO BECHERUCCI: 1. Scarlatti: *Tempo di ballo;* 2. Rutini: *Sonata e rondò per cembalo;* 3. Chopin: a) *Tre valzer,* b) *Improvviso in fa diesis maggiore,* c) *Tre studi.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° T. PETRALIA con il concorso di GIOVANNI TURCHETTI: 1. Giannini: *Valzer da concerto;* 2. Alta: *Piove;* 3. Noble: *Buona notte cara;* 4. Maghini: *Bander log;* 5. Bixio: *Canzone al vento;* 6. Bormioli E.: *Canzone sivigliana;* 7. Di Lazzaro: *Facci una fischiatina;* 8. Campbell: *Facciamo come prima.*
13,50: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro,* introduzione dell'opera; 2. Weber: *Il franco cacciatore,* «Viva Bacco»; 3. Catalani: *Loreley,* «O forze recondite»; 4. Leoncavallo: *Pagliacci,* «O Colombina»; 5. Verdi: *Rigoletto* «Piangi fanciulla».
14,10: ORCHESTRINA diretta dal M° C. ZEME.
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (TS): Un quarto d'ora con Ondina; (CT): Un quarto d'ora con Rosalba.

16.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Trasmissione dal Palazzo Strozzi di Firenze: CONCERTO DI MUSICHE MEDICEE eseguite dal PICCOLO CORO POLIFONICO DELL'ACCADEMIA DI SANTA CECILIA diretto dal M° BONAVENTURA SOMMA: *Parte prima:* 1 *Canto dei valenziani e profumieri;* 2. Coppinus: *Canto de' naviganti;* 3. *Canto delle Palle;* 4 *Trionfo dell'età dell'uomo;* 5. Corteccia: a) *Mascherata d'astrologi,* b) *Intermedio per il «Commodo»* (coro di ninfe), c) *Madrigale per il «Furto»;* 6 Vecchi: *Epitalamio per le nozze di Francesco de' Medici e di Bianca Cappello;* 9. Massaino: *Madrigale per le nozze di Francesco de' Medici e di Bianca Cappello.* - *Parte seconda:* 1. Palestrina: *O bone Jesu, mottetto;* 2. Palestrina: a) *Super flumina Babylonis,* mottetto; b) Dalla «Missa Papae Marcelli»: *a)* Kirie, *b)* Sanctus, *c)* Benedictus, *d)* Credo.

Nell'intervallo: Giornale radio - Estrazione R. Lotto.
17 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): Giornale radio - Estrazione del R. Lotto. - DISCHI NOVITÀ CETRA-PARLOPHON: 1. Marchetti-Nisa: *Tu sentirai nel cuore* (Turchetti); 2. Rizza: *La-da-da* (Fioresi e Trio Lescano); 3. Santosuosso: *Io mi sento elettrizzar* (Carboni); 4. Ferri-Galdieri: *Ti lascio un fiore* (Bruni); 5. Benedetto: *Ritorna a Napoli* (Boccaccini); 6. Giuliani-Borella: *E poi dicono che l'amore* (Garbaccio); 7. Calzia-Fouché: *Tutto finisce nel nulla* (Rabagliati); 8 Robin-Rainger-Bracchi: *Mi ricordi ancor* (Fioresi); 9 Canaro-Pelay: *Donde hay un mango* (Orchestrina tipica Canaro); 10. Grever: *Tulipan* (Trio vocale Lescano); 11. D'Anzi-Bracchi: *Silenzioso slow* (Rabagliati); 12 Grever. *Ti-pi-tin* (Di Palma, Carboni e Trio Lescano); 13. Kramer-Rastelli: *Pippo non lo sa* (Fioresi e Trio Lescano) - Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,10-18,50 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CRONACHE DELL'AGRICOLTURA: Conversazione del Consigliere Nazionale Antonio Aghemo della C. F. L. A.
18.15-19.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
18.50-19 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale.

SABATO - DI SERA 4 MAGGIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III FIRENZE III - TRIPOLI (Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone tripolina delle « Zemzamat », cantatrice Mabruca bent Ahmed e Orchestrina araba « La Tripolina ». — 19,20: Racconti umoristici di Chairi ben Suleiman. — 19,35: Orchestrina araba diretta da Lamin Hasàn Bei - Ritmi libici. — 19,45: Canzone tripolina di Mohàmmed Selim - Orchestrina araba « La Tripolina ».
19,15 (escl. RO I): Lezione di francese (Irina Scircoff).
19,35 (escl. RO I): Guida radiofonica del turista italiano.
19,50: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30 (escl. BA I - NA II): Quartetto Carme.
20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: **L'età delle attrici**
Un atto di J. M. BARRIE

Signora Page . . . . Bella Starace Sainati
Carlo . . . . Nino Pavese
Signora Prest . . . . Dina Ricci

Regia di Luigi Maggi

21,25 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

21,25: **Concerto**
del violoncellista Gilberto Crepax
Al pianoforte: M° Antonio Beltrami
1. Couperin-Cassadò: *Pastorale;* 2. Couperin: *a)* Preludio, *b)* Siciliana, *c)* Camicia bianca, *d)* Tromba; 3. Veracini: *a)* Largo, *b)* Giga; 4. Beethoven: *Variazioni in sol maggiore su un tema di Haydn;* 6. Martucci: *Intermezzo e scherzo*, dalla « Sonata in fa diesis »; 6. Turina: *Il Giovedì Santo a mezzanotte;* 7. Albeniz: *Malagueña.*

22,15: **Melodie moderne**
Orchestrina diretta dal M° Carlo Zeme
22,15-22,35 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-0,30: Musica da ballo.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,55 (GE I): Dischi.
19,15 (escl. MI I): Lezione di francese (Irina Scircoff).
19,35 (escl. MI I): Guida radiofonica del turista italiano.
19,50: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.

20,30: Trasmissione dal Teatro della Pergola di Firenze:

Il flauto magico
Dramma eroicomico in quattro atti di E. Schikaneder
Musica di
WOLFANGO AMEDEO MOZART

Personaggi:
Sarastro, gran sacerdote d'Iside e capo degli iniziati . . . Tancredi Pasero
Tamino, principe egiziano e destinato sposo a . Ferruccio Tagliavini
Pamina, figlia dell' . . . . . . Mafalda Favero
Astrifiammante, regina della notte e nemica di Sarastro . . . . Lina Pagliughi
Papageno, uccellatore indi seguace di Pamina Mariano Stabile
Tre damigelle della Regina . . . . Maria Laurenti, Eleonora Antonacci, Edmea Limberti
Vecchia, che poi si scopre esser la Papagena . . . . Dolores Ottani
Monostato, moro, capo degli schiavi di Sarastro . . . . . Cesare Masini Sperti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Vittorio Gui
Maestro del coro: Andrea Morosini

Negli intervalli: 1. « Primavera in Toscana », conversazione di Vincenzo Cardarelli; 2. Mozart ed il « Flauto magico », lettura; 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera (fino alle 0,30): Musica da ballo.
0,30 (MI - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

19: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone: 1. Krome: *Buoni compagni*, valzer; 2. Leoncavallo: *Canzone di Milio*, da « Zazà »; 3. Ferraris: *Idillio tzigano;* 4. Chaminade: *Pezzo romantico e Gavotta;* 5. Mariotti: *Pavana dogale.*
19,30: Dischi di musica brillante: 1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, introduzione dell'opera; 2. Rossini-Conte Pepoli: *La danza*, tarantella; 3. Chabrier: *Marcia gioiosa;* 4. Proch: *Variazioni;* 5. G. Strauss: *Vino, donna e canto*, valzer.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.

20,30: **Musiche brillanti**
dirette dal M° Enrico Arlandi
1. Cui: *Il figlio del Mandarino*, introduzione dell'operetta; 2. Strauss: *Voci di primavera;* 3. Kunneke: *Blues e saltarello;* 4. De Curtis: *Non ti scordar di me;* 5. Savino: *a) Carezza viennese*, *b) Fontanella;* 6. Mascheroni: *Dicevo al cuore;* 7. Bixio: *Se mi parlano di te;* 8. D'Ambrosio: *Tarantella.*

21,15: **Canzoni e ritmi**
Orchestrina diretta dal M° A. Fragna
22: Dizione poetica di Nino Meloni.
22,10: Musica da ballo.
22,30-0,30 (FI I - NA I - AN - RO III): Musica da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 28 APRILE 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Concerto sinfonico dell'« Eiar » diretto dal M° Corrado Benvenuti: 1 Casavola: « Mattino di primavera »; 2 De Falla: a) « La notte », b) « Danza del mugnaio », c) « Danza finale » dal balletto « Il tricorno », 3 Beethoven: « Leonora, n. 3 », introduzione - 7,35: **Notiziario in inglese.** - 7,50: Musica varia - 8: Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma I - 2 RO 4) **Notiziario in francese.**

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS Annunziata di Firenze. — 12: Musica sacra. — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Concerto dell'« Eiar » diretto dal M° Mario Gaudiosi: 1. Martucci: « Colori orientali »; 2. Brahms: « Danze ungheresi n. 5 e 6 »; Culotta: « L'altalena »; 4 Wernthal: « Rapsodia n. 3 »; 13: Segnale orario - Giornale radio.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Concerto sinfonico dell'« Eiar » diretto dal M° Ugo Tansini: 1 Paisiello: « Nina o la pazza per amore », sinfonia dell'opera; 2 Corelli: « Follia », per viola, solista ed orchestra d'archi; 3 Godard: « Al villaggio », op. 46, n. 4; 4 Mascagni: « Le maschere », sinfonia dell'opera; 5 Puccini: « Manon Lescaut », preludio atto terzo; 6. Mancinelli: « Cleopatra », introduzione - Dischi di comici - In un intervallo (ore 14): Giornale radio.

14,45-15,15 (2 Ro 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — Duetti da opere: 1 Rossini: « Il barbiere di Siviglia » (All'idea di quel metallo); 2. Donizetti: « Don Pasquale » (Tornami a dire che m'ami); 3. Bellini: « I puritani » (Suoni la la tromba); 4. Verdi: « La forza del destino » (Invano, Alvaro, ti celasti); 5. Giordano: « Andrea Chénier » (Vicino a te), 6 Zandonai: « Francesca da Rimini », duetto atto quarto; 7 Puccini: « Turandot » (Principessa di morte). — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,40: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — Trasmissione per le forze armate dell'Impero. — 17,30: Varietà: Vedi Primo Programma - Nell'intervallo e dopo il concerto: Notizie sportive - Musica varia — 19,30: Notizie sportive. — 19,55: Bollettino delle temperature — 20: Segnale orario - Giornale radio.

18-20,58 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi Programma seguente) — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Musiche richieste — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musica greca riprodotta. (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo, in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Messaggio degli alunni di lingua araba dell'Istituto Tecnico Commerciale in Roma - Conversazione in arabo per le donne.

19,15-20,30 (dalle 19,15 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3: dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55-20,15: **Notiziario in ungherese** - Canzoni ungheresi interpretate dal tenore Gabriele Nemeskeri Kiss — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Canzoni turche - **Notiziario in turco.** (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

20,30-23,30 (circa) (Roma I - 2 RO 3): Inaugurazione del Sesto Maggio Musicale Fiorentino: Trasmissione dell'opera **Semiramide**, quattro atti e sette quadri di G Rossini (Vedi Primo Programma serale) - Nel secondo intervallo: **Notiziario in francese e in inglese.**

21-23,30 (circa) 2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma II): 1. Concerto sinfonico diretto dal M° F. Previtali - 2 Canzoni e ritmi (Vedi Secondo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

23,30-23,35 (2 RO 8): **Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco.**

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 alle 1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma. — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: Canzoni popolari eseguite del Trio Vocale Romano. — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Rassegna politica e notiziario sportivo. — 0,50: Pianista Loredana Franceschini — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Orchestrina moderna diretta dal M° Saverio Seracini. — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10: Concerto sinfonico.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: « Voce da Roma », conversazione di Amy Bernardy. — 2,40: Terzo atto dell'opera **Orfeo ed Euridice** di Cristoforo Gluck - Banda della R. Guardia di Finanza diretta dal M° Antonio D'Elia: 1. Mulè: « Liolà », sinfonia dell'opera; 2. D'Elia: a) « Nell'Oriente italiano », b) « Vessilli della patria »; 3. Puccini: « Turandot », fantasia dell'opera - Musica varia — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kC/s 9630 - 2 RO 4: m 25,40; kC/s 11810 - 2 RO 6: m 19,61; kC/s 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kC/s 17820 - 2 RO 9: m 31,02; kC/s 9670 - 2 RO 15: m 2551; kC/s 11760 — STAZIONI ONDE MEDIE: ROMA I: m 420,8 kS/s 713 - ROMA II: m 245,5; kC/s 1222 - BARI I: m 283,3; kC/s 1059 - MILANO I: m 368,6; kC/s 814

LUNEDÌ 29 APRILE 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Canzoni siciliane e cori romagnoli. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica varia — 8: Segnale orario - Giornale radio.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 11: **Notiziario in olandese.** — 11,15: Terzo atto dell'opera **Fedra** di Ildebrando Pizzetti — 12: **Notiziario in cinese.** — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Quartetto italiano: Bustini: « Suite scarlattiana »: a) Allegro, b) Andante, c) Mosso, molto allegro, d) Pastorale, e) Allegrissimo, f) Presto - Liriche da camera: 1. Stradella: « Pietà, Signore »; 2 Schumann: « Il fiore di loto ». — 13. Segnale orario - Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — 13,20: Riassunto della situazione politica — 13,35: Musiche richieste. — 14: Giornale radio. — 14,15: « All'ombra dei ciliegi in fiore », celebrazione del Giappone in occasione del genetliaco dell'Imperatore. — 14,25: Musiche richieste.

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in italiano.

15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 15,30: Complesso di fisarmoniche — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Quartetto cantastorie - Canzoni sarde e venete. — 16,30: **Notiziario in iranico.** 16,40: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio — 17,15: Primo e secondo atto dell'opera **Guglielmo Tell** di Gioacchino Rossini - Canzoni romane - Orchestra d'archi diretta dal M° Petralia, col concorso di Ebe De Paulis ed Enrico Marroni: 1. Raimondo: « Stella alpina »; 2. Giardini: « Rondò » 3. Martelli: « Notturnino »; 4. Esposito: « Tarantella »; 5. Wildi: « Romanza ritmica »; 6. Valente: « L'ora do' tramonto »; 7 Maschio: « Ritmo gaio ». — 19,55: Bollettino delle temperature — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17,40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Concerto sinfonico di musica classica: 1 Corelli: « La follia » (per viola, solista e orchestra d'archi); 2. Bach: a) Primo preludio, dal « Preludio e fuga in re minore », b) Secondo preludio, dalla « Sesta sonata per violino solo ». — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio in italiano — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musiche elleniche interpretate dal soprano Silvia Vianelli e dal tenore Luigi Kurusso: 1. Labelet: « Di fiori coronata; 2 Petridis: « Il radio »; 3. Samara: « Serenata »; 4. Samara. « Il giuramento »; 5 Xaichellaridis: Romanza, dall'operetta « Il ponte dei sospiri »; 6. Kalomiris: « La vecchiaia », 7. Lavadas: « Canzone popolare » (NB: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione sociale in arabo - Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,15-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Conversazione culturale in ungherese dell'Irce, tenuta dal prof Eugenio Kaltay Kastner, Direttore Reale Accademia d'Ungheria in Roma.

18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,05 (Roma II): Cronache del turismo in francese.

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18,58: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,07: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

19,05-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in romeno.

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio - **Notiziario in turco.** (NB: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-21,20 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in francese.

21,20-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in romeno.

21,20-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I): 1 Concerto sinfonico-vocale - 2 Concerto del violoncellista Attilio Ranzato (Vedi Primo Programma) - Nell'intervallo (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-23,30 (Roma I - 2 RO 3): 1. Concerto sinfonico-vocale - 2. Concerto del violoncellista Attilio Ranzato (Vedi Primo Programma serale) - Nell'intervallo: **Notiziario in francese e in inglese.**

21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

23,30-23,35 (2 RO 8): **Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30. **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco** - Musiche greche interpretate dal soprano Cristina Eftimiadis: 1. Kokkino: « Contadinella »; 2. Labelet: « Arvanitista »; 3. Lavadas: « Zacharula »; 4. Psacos: « Il primo amore ».

24-1,55 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): dalle 0,30 all'1,20 anche da RO II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma. — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: Concerto sinfonico dell'« Eiar » diretto dal M° Riccardo Zandonai: 1. Locatelli: « Concerto per quattro violini, archi ed organo », op. 1, n. 12; 2. Catalani: « In sogno » (melodia); 3 Martucci: « Colori orientali »; 4. Zandonai: « Rapsodia trentina » — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Musica varia. — 1,20: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare. — 1,30: Musica leggera — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Selezione dell'opera **La favorita** di Gaetano Donizetti.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: Rassegna in esperanto. 2,40: Canzoni popolari romane - Organista Maria Amalia Pardini: 1. Bach: « Fantasia e fuga in sol minore »; 2. Cantarini: « Sant'Agnese »: a) Il chiostro, b) La catacomba, c)

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE
DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kC/s	m	STAZIONE	kW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283,3	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
536	559,7	BOLZANO	10
1258	238,5	FIRENZE III	1
1429	209,9	MILANO III	1
1429	209,9	NAPOLI II	1
713	420,8	ROMA I	100
1429	209,9	TORINO III	5
1104	271,7	TRIPOLI	50
1492	201,1	VENEZIA	5
1429	209,9	VERONA	0,25
SECONDO PROGRAMMA			
565	531	CATANIA	3
1140	263,2	FIRENZE II	10
1140	263,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
1348	222,6	PADOVA	0,25
565	531	PALERMO	3
1222	245,5	ROMA II	60
1348	222,6	S. REMO	5
1140	263,2	TORINO I	30
1140	263,2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1357	221,1	ANCONA	1
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	100
1357	221,1	GENOVA II	5
1357	221,1	MILANO II	4
1303	230,2	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	5
1357	221,1	TORINO II	5

Gli allori - Tenore Arvedo Felicioli: 1. Mercadante: « La primavera »; 2. Buzzi-Peccia: « Serenata gelata »; 3. Cimara: « Non più »;4. Alvarez: « La partenza » - Quartetto vocale Cetra. — 3,45: Risposte agli ascoltatori. — 4,10: **Notiziario in inglese.**

MARTEDÌ 30 APRILE 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Musica vocale da camera: 1. Stradella: « Pietà, Signore »; 2. Chopin: « Abbandono »; 3. Buzzi-Peccia: « Torna, amore »; 4. Caccini: « Amarilli »; 5. Mercadante: « Salve, Maria »; 6. Denza: « Occhi di fata »; 7. Schubert: « Serenata »; 8. Pinsuti: « Il libro santo »; 9. Giordani: « Caro mio ben »; 10. Tirindelli: « Oh, primavera »; 11. Arditi: « Il bacio ». — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica varia — 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10.30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese** - Novità Cetra: « Canzoni e danze moderne ». — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Musica leggera - Canzoni napoletane — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

13.20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Musica leggera — 14: Giornale radio — 14,15: « Polvere di libri... polvere di vita », conversazione - Novità Cetra.

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15.15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in inglese.

15.30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** - Concerto sinfonico dell'« Eiar » diretto dal Mº Antonio Sabino: Guarino: « Bagliori », poema sinfonico — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 16,55: **Notiziario in francese.** — 16,5: Musica sinfonica di autori italiani contemporanei: 1. Lualdi: « La granceola », sinfonia dell'opera; 2. De Sabata: « Juventus », poema sinfonico; 3. Rocca: « Corsa alla preda », frammento sinfonico dall'opera « In terra di leggenda » — 16,30: Conversazione in inglese: « Problemi del Pacifico » — 16,40: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio - Musica da ballo - Musiche brillanti dirette dal Mº Cesare Gallino. — 19,55: Bollettino delle temperature — 20: Segnale orario - Giornale radio

17,40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 17,50: Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Musica operistica di autori italiani contemporanei: 1. Mascagni: « Isabeau » (Dormivi? Sognavo?...), duetto finale; 2. Cilea: « Adriana Lecouvreur » (Poveri fiori); 3. Wolf-Ferrari: « Il segreto di Susanna », introduzione. — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20.30-20,58: Musica varia interpretata dal soprano Cristina Eftimiadis e dal soprano Silvia Vianelli: 1. Nezeritis: a) « Verità », b) « L'arcolaio »; 2. Zoras: « Farfalle »; 3. Samara: « Primavera »; 4. Rodius: « Dimmi »; 5. Attik: « Barchetta a vela ». (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questo programma terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio)

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione artistica in arabo.

18,15-18,25 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

18.25-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in portoghese della Università radiofonica italiana per il corso elementare.

18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in inglese e in tedesco.

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Conversazione in turco - Dischi di musica turca - **Notiziario in turco** - (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in inglese e tedesco

22.30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma II): **La forza del destino**, opera in quattro atti di G. Verdi (Vedi Secondo Programma) - Nell'intervallo (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-23,30 (Roma I - 2 RO 3): 1. Concerto sinfonico diretto dal Mº Ekitai Ahn; 2. Documentario; 3. Musica da ballo (Vedi Primo Programma serale). — 22,20-22,40: **Notiziario in francese e in inglese.**

21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

23,30-23,35 (2 RO 8): **Bollettino spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco.**

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8; dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma. — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: Selezione di operette: 1. Pietri: « Primarosa »; 2. Lehàr: « Eva ». — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Conversazione - Rassegna mensile dello sport italiano. — 0,50: Canzoni romane. — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare. — 1,30: Secondo atto dell'opera **La bohème** di Puccini. — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Soprano Noemi Raimondi: 1. Savasta: « La mia sera »; 2. Obrador: « Coplas decurro dulce » - Pianista Antonio Dimitri: 1. Pampani: « Siciliana »; 2. Bach-Busoni: « Preludio e fuga in re maggiore », 3. Chopin: « Quattro Preludi »

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: Lezione in inglese della Università radiofonica italiana per il corso elementare — 2,40: Concerto sinfonico dell'« Eiar » diretto dal Mº Oliviero De Fabritiis: 1. Strauss: « Morte e trasfigurazione », op. 24 (poema sinfonico); 2. Cilea: « Piccola suite »: a) Danza, b) Notturnino. — 3,15: Conversazione di Daisy di Carpenetto — 3,25: Musica operistica di Giacomo Puccini: 1. « Manon Lescaut », preludio atto terzo; 2. « La bohème » (Oh, soave fanciulla); 3. « Madama Butterfly », intermezzo; 4. « Turandot » (Tu che di gel sei cinta) — Musica varia - Antiche danze. — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

MERCOLEDÌ 1º MAGGIO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Musiche richieste. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica varia. — 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8: **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese** - Concerto sinfonico dell'E.I.A.R. diretto dal Mº Fernando Previtali: 1. Mozart: « Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore », a) Adagio, b) Allegro, c) Andante, d) Minuetto, e) Allegro; 2. Hindemith: « Novità del giorno »; 3. Ghedini: « Interludio », dall'opera « Maria d'Alessandria »; 4. Porrino: « La visione di Ezechiele »: a) Preludio, b) Adagio e corale — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Musica operistica corale: 1. Bizet: « Carmen », gran marcia della corrida; 2. Mussorgsky: « Boris Godunov », coro dei pellegrini; 3. Verdi: « Aida », gran marcia trionfale; 4. Boito: « Mefistofele », Salve Regina; 5. Leoncavallo: « Pagliacci », coro delle campane — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

13.20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Canzoni abruzzesi e danze popolari. — 14: Giornale radio — 14,15: « Lotta nei cieli », conversazione - Musica varia: 1. Manfredi: « Organetto »; 2. Joves: « Mi copla »; 3. Cerri: « Chitarrata »; 4. Pocik: « Il vecchio brontolone »; 5. Hugh: « Il primo amore »; 6. Abriani: « Armonica gaia ».

15.15-15,25 (2 RO 4 - 2 RO 6 - Roma II): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15.15-15,25 (2 RO 4 - 2 RO 6 - Roma II): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in inglese.

15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — Orchestrina ritmica diretta da Mº Tito Petralia: 1. Ragas: « Blues azzurri »; 2. Malatesta: « Non domandar perchè »; 3. Arlen: « Sopra l'arcobaleno »; 4. D'Anzi: « Bimba »; 5. Gifford: « La caccia all'anitra selvaggia »; 6. Gaudiosi: « Canzone del deserto ». — 15,45. **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Terzo atto dell'opera **La fanciulla del West** di Giacomo Puccini. — 16,40: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio - Trasmissione di un'operetta - Banda dei RR. CC. diretta dal Mº Luigi Cirenei: 1. Rossini: « L'assedio di Corinto », sinfonia dell'opera; 2. Puccini: « Madama Butterfly », fantasia; 3. Cirenei: a) « Minuetto », b) « Festa sul prato »; 4. Wagner: « Tristano e Isotta », preludio e morte d'Isotta; 5. Parelli: « Vittoria », IV tempo della « Sinfonia in do minore ». — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio

17.40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Musica strumentale da camera: Donizetti: « Quartetto d'archi in re maggiore »: a) Allegro, b) Canzone, c) Andante, d) Minuetto, e) Finale - Allegro. — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musiche elleniche interpretate dal soprano Francesca Nikita e dal tenore Ulisse Kazis: 1. Konstantinidis: « Una sola volta si ama »; 2. Triantafillidis: « Non mi baciare gli occhi »; 3. Lavrangas: « Se cammini al sole »; 4. Nezeritis: « Viola di prato »; 5. Tsalapatanis: « Allegra biondina »; 6. Pallandios: « I fabbri » - (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio)

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione storica in arabo - Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,15-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in ungherese e svedese

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18,58: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,7: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20.15-20,35: (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio - Dischi di musica turca - **Notiziario in turco** - (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in ungherese e svedese.

21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I): **La creazione del mondo,** oratorio di F. G. Haydn (Vedi Primo Programma) - Nell'intervallo (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese

21-23,30 (Roma I - 2 RO 3): **La creazione del mondo,** oratorio di F. G. Haydn (Vedi Primo Programma serale) - Nell'intervallo: **Notiziario in francese e in inglese.**

21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

23,30-23,35 (2 RO 8): **Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco** - Musica varia interpretata dal tenore Nicola Glinos: 1. Komminos: « Mariù »; 2. Vampiri: « Il sogno del vagabondo »; 3. Konstantinidis: « Non m'importa »; 4. Portokalli: « T'ho dato tutto »

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 24,30 all'1,20 anche da RO II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma. — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid** - Violinista Leo Petroni: 1. Lotti: « Aria »; 2. Beethoven: « Sonata n. 6 in la ». — 0,30: **Notiziario in portoghese** - Commento agli avvenimenti. — 0,50: Concerto corale di musica religiosa: Refice: a) « Kirie »; b) « Gloria »; c) « Credo », dalla « Missa Regina Martyrum ». — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso medio. — 1,30: Complesso di fisarmoniche. — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Musiche caratteristiche per orchestra.

2.15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: Viaggio musicale in Italia. — 2,45: Musica strumentale per trio: 1. Bach-Casella: « Trio dell'Offerta musicale »; 2. Schubert: « Sonata » per pianoforte, violino e violoncello - Musica clavicembalistica: 1. Scarlatti: « Giga »; 2. Galuppi: « Allegro »; 3. Bach: « Concerto in sol maggiore » — 3,15: **Notiziario turistico.** — 3,25: Novità Cetra. — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

GIOVEDÌ 2 MAGGIO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Quarto atto dell'opera **Aida** di Giuseppe Verdi. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica operistica di Giuseppe Verdi — 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese** - Violinista Enrico Pierangeli e pianista Amalia Pierangeli: 1. Schumann: « Sonata in la minore » per violino e pianoforte, op. 105; 2. Napoli: « Aria » dall'« Ave Maria » gregoriana; 3. Sarasate: « Jota Navarra »; 4. Novacek: « Moto perpetuo » - Soprano Vera Sciuto: 1. Cavani: a) « La bella mia dama », b) « Zeffiretti, qua correte »; 2. Falconieri: « Occhietti amati »; 3. Gluck: « Spiagge amate »; 4. Pergolesi: « Siciliana »; 5. Schubert: a) « La pescatrice », b) « La ghirlanda di rose »; 6. Schumann: « Ad allegrar intese ». — 12: Conversazione in inglese: « Recenti avvenimenti nel Sinkiang ». — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Musica varia dedicata ai fiori. — 13: Segnale orario - Giornale radio.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Musica operistica di Vincenzo Bellini: 1. « La sonnambula »: a) Vi ravviso o luoghi ameni, b) Son geloso del zeffiro errante; 2. « I puritani » (A te, o cara); 3. « Norma »: a) Dormono entrambi, b) Finale dell'opera (Deh, Norma, scolpati). — 14. Giornale radio. — 14,15: « Maggio risveglia i nidi », conversazione sui corredi per le culle e per i piccoli - Musica operistica di Pietro Mascagni: 1. « Cavalleria rusticana » (Gli aranci olezzano); 2. « Iris » (Un dì ero piccina); 3. « Isabeau », duetto finale (Dormivi?... Sognavo!); 4. « Guglielmo Ratcliff », Il sogno

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in tedesco.

15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** - Pianista Mario Ceccarelli: 1. Cantarini: « A cavallo di un turbine »; 2. Davico: « A tarda sera nel canneto »; 3. Liszt: « Seconda polacca in mi maggiore ». — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Concerto bandistico. — 16,30: **Notiziario in bengalico.** — 16,40: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio. — 17,15: Trasmissione di una commedia - Selezione dell'opera **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti - Sinfonie da opere: 1. Mozart: « L'impresario »; 2. Verdi: « I vespri siciliani »; 3. Casella: « La donna serpente ».

— 19,55: Bollettino delle temperature — 20: Segnale orario - Giornale radio

17,40-21 (Bari 1 - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE**. — 17,40: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 17,50: Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 18: **Notiziario in bulgaro**. — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi Programma seguente) — 19,15: **Notiziario in romeno**. — 19,30: Musiche richieste — 19,45: **Notiziario in serbo-croato**. — 20: Segnale orario - Giornale radio — 20,15: **Notiziario in greco**. — 20,30-20,58: Musica riprodotta (NB: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18.15-19.15 (Bari 1 - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione letteraria in arabo.

18,15-18,25 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

18.25-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio

18.45-19.15 (Roma II): Cronache del turismo in serbo e spagnolo.

18.50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma 1 - Milano 1 - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE**. — 18,50: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore — 19,15: **Notiziario in francese** — 19,28: **Notiziario in inglese**. — 19,41: **Notiziario in spagnolo**. — 19,55: **Notiziario in ungherese**. — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco**.

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA**. — **Notiziario in inglese**.

20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA**. — Dischi di musica turca - **Notiziario in turco**. (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio)

21-21.30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in serbo e spagnolo

21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma II): Concerto sinfonico-vocale con il concorso del tenore Beniamino Gigli (Vedi Secondo Programma) - Nell'intervallo (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-23,30 (Roma I - 2 RO 3): 1. Storia del Teatro drammatico di S. D'Amico; 2. « Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore », commedia in tre atti di G. Giraud; 3. Dischi (Vedi Primo Programma serale) — 22,20-22,40: **Notiziario in francese e in inglese**.

21.30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero**.

23.30-23,35 (2 RO 8): **Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo**.

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE**. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato**. — 23,45: **Notiziario in greco**.

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da RO II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO**. — 24: Riassunto del programma — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid**. — 0,10: Musiche richieste — 0,30: **Notiziario in portoghese**. — 0,40: Conversazione su tema filologico — 0,50: Musiche richieste — 1,10: **Notiziario in italiano**. — 1,20: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso medio. — 1,30: Musiche richieste. — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo**.

0,30-1 (Roma 1 - Milano 1 - 2 RO 9): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE**. — 0,30: **Notiziario in inglese**. — 0,45: **Notiziario in francese**.

1-1,40 (Roma 1 - Milano 1 - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA**. — 1: **Notiziario in spagnolo**. — 1,10-1,40: Musiche richieste

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA**. — 2,15: **Notiziario in italiano**. — 2,30 Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 2,40: Sinfonie da opere di autori italiani: 1. Cimarosa: « Il matrimonio segreto »; 2. Rossini: « Ciro in Babilonia »; 3. Spontini, « La vestale »; 4. Pedrotti: « Tutti in maschera » — 3,15 Conversazione: « Just talking on... ». — 3,25: Musica varia — 4-4,10: **Notiziario in inglese**.

VENERDÌ 3 MAGGIO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6). **PACIFICO**. — Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza col concorso di Maria Piercini, Maria Jottini, Maria Luisa Dell'Amore e Nini Serena — 7,35: **Notiziario in inglese**. — 7,50: Musica leggera — 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano

9,30-9.45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese**.

10.30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8). **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE**. — **Notiziario in olandese** - Canzoni di attualità — 12. Rassegna settimanale in francese — 12,15: **Notiziario in inglese**. — 12,30: Concerto bandistico. — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano

13.20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO**. — Riassunto della situazione politica - Soprano Eva Bagni: 1. Bellini: « Il fervido desiderio »; 2. Gretchaninov: « Il bucaneve »; 3. Bizzelli: « La canzone del sonno »; 4. Persico: « Ecco il Messia »; 5. Mortari: « Chicco Birillo » Baritono Tito Gobbi. — 14: Giornale radio. — 14,15: Cronache dell'Impero - Violinista Arrigo Serato: 1. Mozart: « Sonata in mi minore » per pianoforte e violino, a) Allegro, b) Tempo di minuetto; 2. Veracini: « Largo, minuetto, allegro con fuoco ».

14.45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA**. — 14,45: **Notiziario in spagnolo**. — 15: **Notiziario in portoghese**.

15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI AGRICOLTURA**. — Comunicazioni in spagnolo

15,50-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE**. — Musiche richieste — 15,45: **Notiziario in italiano**. — 15,55: **Notiziario in francese**. — 16,5: Musiche richieste — 16,30: Conversazione o risposte agli ascoltatori. — 16,40: **Notiziario in inglese**.

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6). **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO**. — Musica strumentale da camera: 1. Beethoven: « Quartetto in do diesis minore », op. 131; 2. Grieg: « Sonata in la minore », per violoncello e pianoforte; 3. Tartini: « Il trillo del diavolo », per violino e pianoforte - Attualità - Nell'intervallo: Giornale radio — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17,40-21 (Bari 1 - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE**. — 17,40: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 18: **Notiziario in bulgaro**. — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente) — 19,15: **Notiziario in romeno**. — 19,30: Musica leggera — 19,45: **Notiziario in serbo-croato**. — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: **Notiziario in greco**. — 20,30-20,58: Musica greca di Lissimako Androzzopulo, interpretata dal baritono Demetrio De Caro. - (N.B.: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Porgramma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio)

18.15-19,15 (Bari 1 - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio - Musica araba - Conversazione religiosa islamica in arabo - **Notiziario in arabo**.

18,15-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore

18.35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in bulgaro e olandese

18,50-20.30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE**. — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18,58: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 19,7: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 19,15: **Notiziario in francese**. — 19,28: **Notiziario in inglese** — 19,41: **Notiziario in spagnolo**. — 19,55: **Notiziario in ungherese**. — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco**.

20.15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA**. — **Notiziario in inglese**.

20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA**. — Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio - Dischi di musica turca - **Notiziario in turco**. - (NB: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio)

21-21.30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in bulgaro e olandese

21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I): 1. Concerto sinfonico diretto dal M° R. Selvaggi; 2. Varietà (Vedi Primo Programma) - Nell'intervallo (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-23,30 (Roma I - 2 RO 3): 1. Concerto sinfonico diretto dal M° R. Selvaggi; 2. Varietà (Vedi Primo Programma serale) — 22,10-22,30: **Notiziario in francese e in inglese**.

21.30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero**.

23,30-23,35 (2 RO 8): **Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo**.

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE**. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato**. — 23,45: **Notiziario in greco**. — Musiche elleniche interpretate dal soprano Cristina Eftimiadis

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,30 anche da RO II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO**. — 24: Riassunto del programma — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid**. — 0,10: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza — 0,30: **Notiziario in spagnolo**. — 0,40: Secondo atto dell'opera **Andrea Chénier** di Umberto Giordano — 1,10: **Notiziario in italiano**. — 1,20: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 1,30: Concerto bandistico. — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo**

0.30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE**. 0,30: **Notiziario in inglese**. — 0,45: **Notiziario in francese**.

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA**. — 1: **Notiziario in spagnolo**. — 1,10-1,40: Concerto bandistico

2.15-4.10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA**. — 2,15: **Notiziario in italiano**. — 2,40: Musiche richieste — 4-4,10: **Notiziario in inglese**.

SABATO 4 MAGGIO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO**. — Sinfonie da opere di autori italiani. 1. Rossini: « L'italiana in Algeri »; 2. Cherubini: « Medea »; 3. Verdi: « Vespri siciliani »; 4. Casella: « La donna serpente ». — 7,35: **Notiziario in inglese**. — 7,50: Musica operistica. — 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

9.30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese**.

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE**. — **Notiziario in olandese** - **Le nozze di Haura**, un atto di Adriano Lualdi - Sinfonie da opere: 1. Verdi: « Giovanna d'Arco »; 2. Mascagni: « Le maschere » — 12,15. **Notiziario in inglese** — 12,30: Concerto sinfonico diretto dal M° Willy Ferrero: 1. Savagnone: « Augusto », poema sinfonico; 2. Tocchi: « Record », impressione sinfonica 12,45: **Notiziario in giapponese**. — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO**. — Riassunto della situazione politica - Selezione dell'opera **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. — 14: Giornale radio. — 14,15: « Valori e significati della giornata degli italiani », conversazione - Selezione dell'opera **Don Pasquale**, di Gaetano Donizetti.

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA**. — 14,45: **Notiziario in spagnolo**. — 15: **Notiziario in portoghese**.

15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA** - Comunicazioni in russo.

15.30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE**. — Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza col concorso di Otello Boccaccini, Liliana Mirtis e del Trio vocale Lescano. — 15,45: **Notiziario in italiano**. — 15,55: **Notiziario in francese**. — 16,5: Violinista Leo Petroni: 1. Pergolesi: « Nina », aria; 2. Haydn: « Minuetto »; 3. Mozart: « Sonata quinta »; 4. Rocca: « Andante »; 5. De Falla: « Jota » — 16,30: **Notiziario in indostano**. — 16,40: **Notiziario in inglese**.

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO** — Musiche richieste - Duo comico Del Duca-Valentini - Musica varia. — 19,55: Bollettino delle temperature — 20: Segnale orario - Giornale radio

17,40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE**. — 17,40: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in bulgaro**. — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno**. — 19,30: Canzoni abruzzesi. — 19,45: **Notiziario in serbo-croato**. — 20: Segnale orario - Giornale radio — 20.15: **Notiziario in greco**. — 20,30-20,58: Selezione dell'opera **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti - (N.B.: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltar tutta l'opera fin dall'inizio).

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — Conversazione politica in arabo - **Notiziario in arabo** - Musica araba

18,15-18,25 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore

18.25-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore

18.35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in esperanto.

18.50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE**. — 18,50: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 19,3: Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore — 19,15: **Notiziario in francese**. — 19,28: **Notiziario in inglese** — 19,41: **Notiziario in spagnolo**. — 19,55: **Notiziario in ungherese**. — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco**.

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA**. — **Notiziario in inglese**.

20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA**. — Conversazione per i piccoli - Dischi di musica turca - **Notiziario in turco** (N.B.: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21 questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 16): Cronache del turismo in esperanto e norvegese

20,30-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma II): **Il flauto magico**, opera in tre atti di W. A. Mozart (Vedi Secondo Programma - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-23,30 (Roma I - 2 RO 3): 1. « L'età delle attrici », un atto di J. M. Barrie; 2. Concerto del violoncellista G. Crepax; 3. Canzoni e ritmi (Vedi Primo Programma serale). — 22,15-22,35: **Notiziario in francese e in inglese**.

21.30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero**.

23.30-23,35 (2 RO 8): **Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo**.

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE**. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato**. — 23,45: **Notiziario in greco**.

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da RO II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO**. — 24. Riassunto del programma. — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid**. — 0,10: Musica operistica diretta dal M° Antonino Votto, col concorso del soprano Toti dal Monte e del tenore Gustavo Gallo: 1. Rossini: « La gazza ladra », sinfonia; 2. Thomas: « Mignon » (Ah, non credevi tu); 3. Verdi: « Falstaff », aria di Nannetta; 4. Bellini: « La sonnambula », (Ah! non credea mirarti); 5. Puccini: « La bohème » (Che gelida manina); 6. Massenet: « Manon » (Or via, Manon); 7. Mascagni: « L'amico Fritz », intermezzo. — 0,30: **Notiziario in portoghese** - Conversazione in portoghese su argomento di attualità. — 1,10 **Notiziario in italiano**. — 1,20 Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 1,30: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal M° Tito Petralia. — 1,45-1,55: **Notiziario in Spagnolo**.

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE**. — 0,30: Notiziario in inglese. — 0,45: **Notiziario in francese**.

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA**. — 1: Notiziario in spagnolo. — 1,10-1,40: Orchestra da ballo diretta dal M° Angelini.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA**. — 2,15: **Notiziario in italiano**. — 2,30: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 2,40: Musica operistica: 1. Lualdi: « La grançeola », sinfonia; 2. Mascagni: « Il piccolo Marat », gran duetto atto quarto; 3. Giordano: « Il Re » (O Colombello, sposarti); 4. Casella: « La donna serpente », sinfonia. — 3,15: Conversazione: « Paganini and his Roman contacts ». — 3,25: Violinista Giulio Bignami (musiche di Paganini) - Pianista Giacinto Berengo-Gardin: 1. Bach-Busoni: « Or viene il Salvatore », corale; 2. Scarlatti: « La caccia »; 3. Martucci: « Scherzo in mi maggiore »; 4. Chopin: « Tre preludi » (n. 3, 4, 9); 5. Casella: a) « Valzer diatonico », b) « Bolero », c) « Galoppo finale » (dai « Pezzi infantili »). — 4-4,10: **Notiziario in inglese**

I PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 28 APRILE 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

19,15: Breslavia: Radiorchestra e solisti.
19,15: Bruxelles I: Concerto di dischi: 1 Dvorak: « Serenata », op 22; 2 Debussy: « La boite à joujou ».
19,15: Colonia: Concerto variato.
19,15: Königsberg: Concerto variato.
19,15: Vienna: Orchestra sinfonica diretta da Weisbach: Festival Wagner.
19,50: Amburgo: Musiche ispirate a celebri quadri: 1 Woyrsch: « Nel gioco delle onde », fantasia su Böcklin; 2. Reger: « Suite-Böcklin » (« L'eremita violinista », baccanale); 3 Respighi: « Trittico Botticelliano »; 4 Anders: Dai « Quadri di Spitzweg ».
20: Lubiana: Radiorchestra.
20 (circa): Monteceneri: Radiorchestra: Musica d'opera.
20,30: Beromünster: Radiorchestra.
20,30: Bruxelles I: Radiorchestra e canto: 1 Rabaud: « Suite inglese del XVI secolo »; 2 Cante; 3. Saint-Saëns: « Javotte », balletto; 4 Guiraud: « Piccolino », overtura; 5. Detraz: « Sogno di bimbo »; 6 Wieniawsky: « Scherzo e Tarantella »; 7. Paganini: « Moto perpetuo »; 8 Debussy: « Valzer romantico »; 9 Fischer: « I giorni di vacanza ».
20,45: Brema: Banda militare.
20,50: Belgrado: Concerto orchestrale.
21: Bratislava: Concerto orchestrale.
21: Hilversum I (dal Concertgebouw): Concerto sinfonico diretto da Mengelberg: Composizioni di Beethoven: 1. « Die Weihe des Hauses », overtura in do maggiore; 2. « Fantasia » in do

TEATRO
LIRICA E PROSA

18,30: Madona: J Strauss: « Lo zingaro barone », operetta.
19.33: Radio Parigi: Berthé: « La casa delle tre ragazze », operetta su motivi di Schubert.
20,20: Sottens: Monteverdi: « Orfeo », favola musicale.
20,30: Parigi P.T.T.: M Montvoisin: « Oliver Twist », radiorecita tratta dal romanzo di Dickens.
20,30. Radio Tolosa: Lecocq: « Il Duchino », operetta (selezione riprodotta).
21,5: Beromünster: G. E. Lessing: « Il tesoro », commedia.

Segue: **CONCERTI**

minore, op. 80, per piano, soli, coro e orchestra.
21,5: Kalundborg: Concerto variato.
21,30: Berlino: Orchestra e solisti.
21,30: Lubiana: Concerto di dischi.
21,50: Poste Parisien: Radioconcerto.
22,15: Bratislava: Novak: « Suite slovacca », op. 32.
22,55: Burghead: Radiorchestra.
23 (ca): Berlino: Musica leggera.
23: Bruxelles I: Concerto di dischi: 1. Haydn: « Sinfonia », n. 88 in sol minore; 2. Rachmaninoff: « Concerto » n. 3 in re minore, op. 30.
23,30: Burghead: Concerto orchestrale.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

19: Bordeaux Sud-Ovest: Ritmi e melodie.
19,15: Berlino: Varietà musicale: Suoni e canti.
19,15: Bucarest: Melodie e canzoni.
19,15: Stoccarda: Selezione d'operette di Franz Lehàr.
19,45: Poste Parisien: Musica brillante e da ballo.
19,45: Radio Tolosa: Ritmi e melodie.
19,50: Brema: Varietà musicale.
19,50: Sofia: Musica leggera.
20: Bruxelles II: Varietà musicale.
20: Sofia: Musica caratteristica.
20,10: Hilversum I: Varietà musicale.
20,15: Kalundborg: Musica d'operette.
20,30: Sofia: Selezione d'operette.
21: Vienna: Musica leggera e da ballo.
21.15: Bordeaux Sud-Ovest: Ritmi e canzoni.
21,25: Hilversum II: Composizioni di Franz Lehàr (reg.).
21,30: Sottens: Serata di varietà.
21,45: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra cubana.
21,50: Radio Tolosa: Ritmi e melodie.
22: Belgrado: Musica folcloristica.
22,5: Radio Tolosa: Musiche di films.
22,20: London Regional: Musica leggera per organo.
22,45-0,30: Radio Parigi: Ritmi e danze.
23: Budapest: Musica zigana.
MUSICA DA BALLO: **20,25: Stoccarda (reg.) - 22: Sottens - Brema - 22,10: Bruxelles I - Beromünster - 22,20: Kalundborg - Zagabria -**

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18: Brema: Niels Swanfeldt: « Suite » per flauto e piano.
18: Madona: Mozart: « Concerto » per piano in sol maggiore (reg.).
18.20: Bruxelles II: Concerto di violino e piano: 1. Ecclès-Salmon: Una sonata; 2. Chopin Guller: Un notturno; 3. Wigy: « Umoresca »; 4 Wieniawsky: « Scherzo e tarantella ».
18,30: Belgrado: Concerto corale russo.
19: Beromünster: Musica da camera.
19,30: Bratislava: Canzoni popolari.
19,40: Belgrado: Romanze russe.
19,48: Beromünster: Concerto d'organo.
20,10: Belgrado: Concerto corale.
20,45: Burghead: Concerto di violino.
21,15: Zagabria: Concerto vocale.
22: Budapest: Concerto di piano.
22,10: Bruxelles II: Due violini, cello e viola: 1. Mozart: Un adagio e fuga; 2. Beethoven: « Quartetto » op. 59, n. 1 in fa maggiore.
22,15: Lubiana: Concerto vocale.
22,30: Burghead: Concerto vocale.
22,45: Lilla: Concerto solistico.
23,15: Parigi P.T.T.: Concerto vocale.
23,20: Hilversum II: Concerto corale.
23,45: Parigi P.T.T.: Concerto di piano: 1. Weber: « Invito alla danza »; 2 Brahms: Un valzer; 3. Schubert: Un valzer.

Segue **PROGRAMMI DIVERSI**

22,30: Bordeaux - Brema - 22,40: Budapest - 23: Bruxelles II - 23,15: Poste Parisien.

LUNEDÌ 29 APRILE 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18,35: Sottens: Musica leggera e caratteristica.
18,35: Stoccarda: Varietà musicale (reg.).
18,45: Vienna: Musica leggera (reg.).
19: Sofia: Musica caratteristica.
19: Sottens: Musica leggera (reg.).
19,15: Bordeaux Sud-Ovest: Musica leggera per organo.
19,15: Hilversum I: Musica d'operette.
19,15: Madona: Programma variato.
19,15: Monaco: Musica leggera e caratteristica.
19,50: Brema: Varietà musicale.
19,50: Sofia: Musica leggera.
20: Bucarest: Musica folcloristica, leggera e da ballo.
20: Burghead: Serata di varietà: « Lunedì sera alle otto ».
20: Francoforte e Saarbrücken: Musica leggera, (reg.).
20: Lubiana: Ritmi e melodie.
20,5: Beromünster: Programma vario: Tra il Luziensteig e il Lago di Costanza.
20,20: Poste Parisien: Serata di varietà.
20.30: Amburgo: Programma vario: In lode della famiglia.
20,30: Beromünster: Musica leggera.
20,30: Bruxelles II: Musica da jazz.
20,45: Brema: Varietà musicale (reg.).
21: Bruxelles: « Radiocabaret ». Anonimo: « L'uccello azzurro ».
21,5: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e melodie.
21,20: Madona: Musica leggera (reg.).
21,20: Welsh Regional: Melodie per piano.
21,30: Berlino: Musica leggera e da ballo.
21,30: Brema: Musica leggera e da ballo.
21,50: Poste Parisien: I Canzonieri al microfono.

TEATRO
LIRICA E PROSA

19,10: Radio Parigi (dalla Comédie Française): E. Rostand: « Cyrano de Bergerac », dramma romantico in cinque atti.
19,15: Stoccarda: Trasmissione d'opera.
20,30: Bruxelles I: Serata dedicata al teatro medioevale: 1 Brulies: « Il mistero della Regina di Spagna », commedia con musica di Ledent; 2 Tonnard: « La Farce du boucher d'Abbeville », con musica di Guillaume.
20,30: Parigi P.T.T.: Massenet: « Cenerentola », fiaba musicale in quattro atti.
21,35: Burghead: Shakespeare: « Re Giovanni »
22,10: Bruxelles II: Gounod: « Faust », opera (selezione riprodotta).

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

22: Belgrado: Musica leggera.
22: Bucarest: Selezione d'operette francesi e tedesche (reg.).
22: Sottens: Musica leggera (reg.).
22,5: Radio Tolosa: Orchestra avajana.
22,10: Budapest: Musica zigana.
22,30: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra argentina.
23 (ca): Berlino: Musica leggera.
23,15: Burghead: Musica da ballo (Billy Cotton).
23,30: Brema: Musica leggera e caratteristica.
MUSICA DA BALLO: **18,25: Sottens - 21,20: Sofia - 21,30: Ankara - 21,55: Sofia - 22: Brema - 22,10: Bruxelles I - 22,20: Zagabria - 22,30: Brema - 23,15: Poste Parisien - 23,50: Hilversum I.**

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18,20: Belgrado: Concerto orchestrale.
19,15: Breslavia: Radiorchestra e solisti.
19.15: Königsberg: Radiorchestra e solisti: 1. Schubert: « Alfonso ed Estrella », overtura; 2 Weber: « Concertino » per clarinetto e orchestra; 3. Svendsen: « Rapsodia » n. 3; 4. Lortzing: « Ondina », balletto; 5 Pezzi per violoncello; 6. Ciaikovski: « Eugenio Onegin », polacca e valzer; 7 D'Albert: « Gli occhi morti », melodie; 8. Pehm: « Suite » per flauto e orchestra da camera; 9. Strauss: « Perlende Liebe », valzer.
20: Berlino: Concerto sinfonico.
20: Sofia: Concerto sinfonico.
20: Zagabria: Concerto sinfonico.
20.10: Budapest: Concerto orchestrale.
20,10: Vienna: Concerto di musica jugoslava.
20,30: Ankara: Radiorchestra.
20.55: Hilversum I: Concerto orchestrale diretto da Mengelberg: Musiche di Wagner: 1. « Lohengrin »: a) Preludio del primo atto, b) Preludio del terzo atto; 2 « Sigfrido », Idillio; 3. « Il crepuscolo degli Dei », la morte di Sigfrido; 4. « Tristano e Isotta », preludio e finale.
22,15: Lubiana: Radiorchestra.
22,35: Burghead: Radiorchestra.
22,45: Radio Parigi: Concerto orchestrale: 1. Borodin: « Sinfonia incompiuta »; 2. Wagner: « Tannhäuser »: a) Overtura, b) « La montagna di Venere »; 3. Roussel: « Il festino del ragno »; 4. Aubin « Cressida »; 5. Guiraud: Una fanfara e due arie.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18: Sottens: Musica da camera.
18,15: Bruxelles I: Concerto di piano.
18,15: Radio Parigi: Arpa, cello e canto.
18.45: Lilla: Violino, piano e canto: 1. Schubert: « Momenti musicali » in do minore e in fa diesis maggiore; 2. Haendel: « Ciaccona variata »; 3 Friedmann Bach: Un grave; 4. Pugnani: Un preludio e allegro; 5. Hahn: « Romanza » in la; 6. Alcune melodie.
19,40: Belgrado: Romanze russe.
19,43: Beromünster: Coro di soldati.
19,45: Hilversum I: Sem Dresden: « Trio » per violino, piano e corno.
19,45: Parigi P.T.T.: Concerto di violino e piano.
19,50: Amburgo: Musica da camera: 1. Beethoven: « Trio » in si bemolle maggiore, op 11, per clarinetto, cello e piano (Allegretto con variazioni); 2. Simon: Tre « Lieder » su poesie di Löns; 3. Haydn: « Trio » in sol maggiore per violino, cello e piano.
20,45: Radio Parigi: Concerto per trio.
21: Kalundborg: Gade: « Sonata » n. 2 per piano e violino.
21,15: Lubiana: Concerto di cello e piano.
21,20: Bucarest: Concerto vocale.
22,10: Beromünster: Canzoni di Debussy.
22,15: Hilversum II: Concerto corale: Canzoni olandesi.
22,15: Hilversum II: Canzoni olandesi.
22,45: Lilla: Concerto di cello e piano.
23,10: Hilversum II: Cello e piano: 1 Ariosti: Una sonata; 2. Beethoven: Un adagio; 3. Sinding: « Intermezzo » op 66; 4. Popper: « Serenata » op. 54, n. 2; 5. Fauré: « Elegia »

LE STAZIONI ESTERE DI CUI NORMALMENTE SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

kHz	m	STAZIONE	kW	kHz	m	STAZIONE	kW	kHz	m	STAZIONE	kW
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	1195	251	Francoforte (Germania)	25	260	1154	Oslo (Norvegia)	60
182	1648	Ankara (Turchia)	120	583	514,6	Grenoble (Francia)	20	959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	20	160	1875	Hilversum I (Olanda)	120	695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	120
841	356,7	Berlino (Germania)	100	722	414,4	Hilversum I (Olanda)	17	1456	206	Parigi Torre Eiffel (Francia)	5
556	539,6	Beromuenster (Svizzera)	100	995	301,5	Hilversum II (Olanda)	65	638	470,2	Praga (Boemia)	120
1077	278,6	Bordeaux P.T.T. (Francia)	60	240	1250	Kalundborg (Danimarca)	60	968	309,9	Radio Agen (Francia)	1,5
1366	219,6	Bordeaux Sud-Ovest (Francia	35	1031	291	Koenigsberg I (Germania)	100	1068	280,9	Radio Cité (Francia)	2
1004	298,8	Bratislava (Slovacchia)	13,5	1213	247,3	Lilla (Francia)	60	1393	215,4	Radio Lione (Francia)	25
758	395,8	Brema (Germania)	100	648	463	Lione P.T.T. (Francia)	100	1321	227,1	Radio Méditerranée (Francia)	27
950	315,8	Breslavia (Germania)	100	785	382,2	Lipsia (Germania)	120	182	1648	Radio Parigi (Francia)	80
922	325,4	Brno (Moravia)	32	1149	261,1	London National (Inghilterra)	40	913	328,6	Radio Tolosa (Francia)	60
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15	877	342,1	London Regional (Inghilterra)	70	1040	288,5	Rennes (Francia)	120
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	6	1249	240,2	Saarbruecken (Germania)	17
823	364,5	Bucarest (Romania)	12	232	1293	Lussemburgo (Lussemburgo)	150	850	352,9	Sofia (Bulgaria)	100
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120	583	514,6	Madona (Lettonia)	50	574	522,6	Stoccarda (Germania)	100
359,5	834,5	Budapest II (Ungheria)	20	749	400,5	Marsiglia P.T.T (Francia)	100	704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55
767	391,1	Burghead (Inghilterra)	60	1113	269,5	Melnik (Boemia)	100	767	391,1	Scottish Regional (Inghilterra)	70
1492	201,1	Burgos (Spagna)	9	1013	296,2	Midland Regional (Inghilterra)	70	677	443,1	Sottens (Svizzera)	100
658	455,9	Colonia (Germania)	100	740	405,4	Monaco di Baviera (Germania)	100	859	349,2	Strasburgo (Francia)	100
1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10	1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	120
1303	230,2	Danzica (Germania)	0,5	1185	253,2	Nizza P.T.T (Francia)	60	592	506,8	Vienna (Germania)	100
191	1571	Deutschlandsender (Germania)	150	668	449,1	North Regional (Inghilterra)	70	804	373,1	Welsh Regional (Inghilterra)	70
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	1149	261,1	North National (Inghilterra)	40	1086	276,2	Zagabria (Jugoslavia)	0,7

MARTEDÌ 30 APRILE 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18: **Lubiana**: Concerto di dischi.
18,45: **Sofia**: Radiorchestra.
18,50: **Madona**: Concerto di dischi.
19: **Radio Parigi**: Concerto variato.
19,15: **Berlino**: Concerto orchestrale.
19,43: **Beromünster**: Radiorchestra.
19,45: **Hilversum I**: Banda militare.
20: **Bucarest**: Radiorchestra.
20,15: **Hilversum II**: Banda militare.
20,15: **Kalundborg**: Musica nordica.
20,30: **Ankara**: Radiorchestra: 1. Löhr: « Di paese in paese », rapsodia; 2. Lehàr: « Valzer brillante »; 3. Tavan: « Fantasia n. 1 su Rossini »; 4. Mussorgski: Danza dall'opera « Chovans'cina »; 5. Strauss: « Storie del bosco viennese ».
20,30: **Bruxelles I**: Concerto sinfonico.
20,30: **Bruxelles II**: Radiorchestra e organo: 1. Bach: « Concerto brandeburghese » n. 3; 2. Händel: « Concerto » per organo e orchestra in fa maggiore op. 4, n. 4; 3. Peeters: « Variazioni e finale su una antica canzone fiamminga »; 4. Jongen: « Sinfonia concertante » op. 81.
20,30: **Madona**: Radiorch.: 1. Kalnins: « Poemi sinfonici »; 2. Blumer: « Silhouettes », suite.
20,30: **Parigi P.T.T.**: Concerto sinfonico: 1. Saint-Saëns: Una sinfonia con organo; 2. Saint-Saëns: « Il diluvio ».
20,45: **Lubiana**: Musica sinfonica (reg.).
20,55: **Hilversum II** (dalla Cattedrale di S. Giovanni di Bois le Duc): Musica religiosa.
21: **Bratislava**: Composizioni di Macudzinski.
21,15: **Beromünster**: Concerto variato.
21,20: **Madona**: Radiorchestra: Brahms: « Serenata » in re maggiore n. 1.
21,30: **Berlino**: Radiorchestra.
21,35: **Ankara**: Concerto di musica sinfonica (reg.).
21,35: **Burghead**: Radiorchestra.
22,10: **Bruxelles I**: Concerto di dischi.
22,10: **Hilversum II**: Orchestra sinfonica: 1. Pijper: « Sinfonia » n. 3; 2. Dresden: « Sinfonietta » per clarinetto e orchestra; 3. Badings: « Variazioni sinfoniche »; 4. Voormelen: « Mars van den Prinz Erfstadhouder ».
22,15: **Lubiana**: Radiorchestra.
22,20: **Bruxelles II**: Concerto variato (reg.).
22,20: **Kalundborg**: Concerto sinfonico: 1. Mozart: « Sinfonia » n. 35 in re maggiore (Haffner); 2. Bartok: « Suite » di danze.

TEATRO
LIRICA E PROSA

19,15: **Stoccarda**: J. Malberg: « Scene della vita di W. Goethe ».
19,30: **Budapest**: Lehàr: « Nel paese del sorriso », operetta in tre atti.
19,50: **Königsberg**: Genée: « Il nemico della musica », opera comica.
20: **Zagabria**: Trasmissione dal Teatro Nazionale.
20,30: **Sottens**: Besier: « Miss Ba », commedia in cinque atti.
20,45: **Radio Parigi**: B. Zimmer: « Enrico IV », dramma.

Segue. **CONCERTI**

22,45: **Radio Parigi**: Concerto variato: 1. Paladilhe: « Le passant », preludio; 2. Steck: « Quatre pieces berrichonnes »; 3. Canto; 4. Rossini-Respighi: « La coutique fantasque »; 5. Tiersot: « Danses populaires »; 6. Delibes: « Le roi l'a dit »; 7. Tomasi: « Berceuse pour un petit négrillon »; 8. Nérini: « Evocation nocturne »; 9. Saint-Saëns: « Henri VIII », balletto.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18: **Vienna**: Musica leggera viennese.
18,10: **Hilversum I**: Musica caratteristica e leggera.
18,15: **Beromünster**: Canzoni « jodel ».
18,15: **Stoccarda**: Varietà musicale.
18,25: **Burghead**: Musica leggera per organo.
18,30: **Ankara**: Musica folcloristica d'Anatolia.
18,30: **Bordeaux Sud-Ovest**: Musica di film e musica leggera.
18,35: **Budapest**: Musica zigana.
18,45: **Hilversum II**: Musica leggera e da ballo.
19: **Bordeaux Sud-Ovest**: Canzoni e danze.
19,15: **Colonia**: Musica caratteristica: 1. Goiwyn: « Primavera », overtura; 2. Lanner: « Hofballtänze », valzer; 3. Haass: Da « La Patria renana »; 4. De Micheli: « Giochi di bimbi », « suite »; 5. Pero Jeroschnik: a) « Piccola señorita », b) « Figaro », umoresca; 6. Haass: « Due danze spagnole »; 7. Künneke: « Saltarello ».
19,15: **Monaco**: Musica leggera e caratteristica.
19,20: **Budapest II**: Musica leggera.
19,30: **Bratislava**: Composizioni di Franz Lehàr.
19,50: **Amburgo**: Programma vario: L'inverno e passato.
19,50: **Sofia**: Musica leggera.
19,55: **Brema**: Varietà musicale.
20,10: **Belgrado**: Musica folcloristica.
20,15: **Stoccarda**: Musiche d'operette e di film (reg.).
20,30: **Amburgo**: Musica caratteristica e leggera.
20,30: **Burghead**: Serata di varietà.
20,35: **Poste Parisien**: Varietà: « Soir de Paris » (reg.).
20,45: **Brema**: Varietà musicale (reg.).
21: **Berlino**: Serata di varietà: Buona notte!
21,5: **Bordeaux Sud-Ovest**: Melodie e canzoni.
21,5: **Radio Tolosa**: Musica caratteristica.
21,15: **Hilversum I**: Varietà musicale.
21,20: **Welsh Regional**: Serata di varietà.
21,30: **Brema**: Varietà musicale.
21,30: **Sofia**: Musica leggera.
22: **Bucarest**: Musica di film (reg.).
22: **London Regional**: Musica leggera e caratteristica.
22,15: **Bratislava**: Musica da ballo slovacca.
23 (ca): **Berlino**: Musica leggera.
23,5: **Burghead**: Musica da ballo (Billy Cotton).

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17,10: **Hilversum I**: Coro di fanciulli.
17,15: **Radio Parigi**: Musica da camera.
17,25: **Francoforte e Saarbrücken**: Composizioni di Haydn: 1. « Quartetto » d'archi in do maggiore op. 74, n. 1; 2. « Andante e minuetto », dall'op. 103.
18: **Bruxelles I**: Saint-Saëns: Quartetto d'archi e piano.
18: **Bruxelles II**: Musica da camera (reg.).
18,15: **Bruxelles II**: Concerto corale.
18,15: **Radio Parigi**: Grieg: « Sonata » in do minore per piano e violino.
18,30: **Belgrado**: Concerto di piano.
18,45: **Lilla**: Piano, cello e canto: 1. Beethoven: « Sonata » in la; 2. Alcune melodie; 3. Hahn: « Studi latini ».
19,15: **Francoforte e Saarbrücken**: Radiorchestra, coro e solisti.
19,15: **Königsberg**: Concerto di piano: 1. Busoni: Duettino concertante; 2. Günther: Introduzione, passacaglia e fuga.
19,30: **Ankara**: Concerto corale di musica turca.
19,40: **Belgrado**: Melodie popolari.
19,45: **Radio Parigi**: Concerto del violinista Thibaud e del pianista Cortot.
19,48: **Parigi P.T.T.**: Concerto di flauto.
20: **Lubiana**: Concerto vocale.
20: **Sofia**: Quartetto d'archi e canto.
20,30: **Breslavia**: Brahms: « Trio in si maggiore ».
20,35: **Belgrado**: Quartetto.
21: **Monteceneri**: Ottorino Respighi: « Quartetto dorico ».
21: **Sofia**: Concerto vocale. Romanze russe.
21,30: **Bucarest**: Concerto di violino e piano.
21,30: **Monteceneri**: Concerto corale: Canti di primavera.
21,45: **Lilla**: Concerto vocale.
22,45: **Lilla**: Trio da camera.
23,15: **Parigi P.T.T.**: Concerto vocale.

Segue. **PROGRAMMI DIVERSI**

23,10: **Hilversum I**: Musica da ballo.
23,15: **Radio Tolosa**: Ritmi e danze.
23,20: **Budapest**: Musica zigana.
23,25: **Hilversum II**: Musica leggera e da ballo.

MUSICA DA BALLO: **18: Sofia - 18,45: Bruxelles I - 21,55: Sofia - 22: Ankara - 22,10: Bruxelles I - 22,30: Brema - 23,15: Poste Parisien - 23,30: Brema**

MERCOLEDÌ 1° MAGGIO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

17,50: **Kalundborg**: Concerto di dischi.
18: **Sofia**: Radioconcerto.
18: **Vienna**: Concerto di dischi.
18,30: **Bruxelles II**: Concerto di dischi.
18,45: **Ankara**: Concerto di musica turca.
18,45: **Madona**: Radiorchestra: Vitolins: « Rapsodia lettone » n. 2.
19: **Sottens**: Concerto variato.
19,10: **Monteceneri**: Radiorchestra (Composizioni di Cimarosa, Wolf-Ferrari e Wagner).
19,15: **Berlino**: Carl: « Il cantico del lavoro tedesco », oratorio per coro e orchestra.
19,15: **Francoforte e Saarbrücken**: Radiorchestra, coro e solisti: 1. Wagner: « I Maestri cantori di Norimberga » (selez.); 2. Lürmann: « Invito alla gioia »; 3. Höffer: « Il lavoro si chiama vita » (dall'oratorio: « Il giorno ricco »); 4. Goetz: « Overtura di primavera »; 5. Strauss: « Voci di primavera »; 6. Schönherr: « Musica di contadini austriaci »; 7. Höffer: Ballata (dall'oratorio: « Il giorno ricco »).
19,15: **Vienna**: Carl: « Il cantico del lavoro tedesco », oratorio per orchestra, cori e soli.
19,25: **Bucarest**: Radiorchestra.
19,45: **Beromünster**: Suona una Banda di lavoratori.
19,50: **Vienna**: Radiorchestra.
20: **Burghead**: Radiorchestra: 1. Delius: « Rapsodia di danze » n. 1; 2. Dvorak: « Sinfonia » n. 2 in re minore.
20,30: **Ankara**: Radiorchestra: 1. Curzon: « Bravade », passo doppio; 2. Ganne: « Apoteosi », valzer; 3. Saint-Saëns: « Danza macabra »; 4. Moszkovski: « Serenata »; 5. Liszt: « I Preludi », poema sinfonico.
20,30: **Bratislava**: Composizioni russe.
20,30: **Bruxelles I**: Concerto variato e canto.
20,30: **Parigi P.T.T.**: Radiorchestra: Ibert: a) « Diane de Poitiers », suite n. 2, b) « Con-

TEATRO
LIRICA E PROSA

19,30: **Ankara**: Trasmissione teatrale.
19,30: **Radio Parigi**: Schneider: « Le sacrifice du soir ».
19,45: **Sofia**: **Verdi**: « Falstaff », opera in 3 atti.
20: **Belgrado**: Trasmissione dal Teatro Nazionale.
20: **Lubiana**: Trasmissione d'opera.
20: **Monteceneri**: Niccodemi: « La volata », commedia.
20,45: **Beromünster**: Werner Hausmann: « La colpa è tutta sua », radiocommedia.
21,35: **Burghead**: « Violette selvatiche », operetta.
22,15: **Parigi P.T.T.**: Meilhac e Halévy: « L'estate di San Martino », radiocommedia.

Segue. **CONCERTI**

certo » per flauto e orchestra, c) « Ballade de la geôle de Reading ».
21,5: **Sottens**: Radiorchestra e solisti. Composizioni di J. Mouret.
21,10: **Bruxelles I**: Festival Mozart: 1. « Don Giovanni », overtura; 2. « Concerto » in mi bemolle maggiore per piano e orchestra »; 3. « Serenata » in re maggiore, n. 4.
21,40: **Bratislava**: Marce slovacche.
21,45: **Radio Parigi**: Ibert: « Il cavaliere errante » (prima esecuzione).
22,45: **Hilversum I**: Concerto orchestrale: 1. Haydn: « Concerto » in do maggiore per oboe e orchestra; 2. Schumann: « Concerto » in la minore op. 54 per piano e orchestra.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18,30: **Beromünster**: Fisarmoniche.
18,45: **Lilla**: Musica leggera.
18,55: **Hilversum I**: Musica caratteristica e leggera.
19: **Bordeaux Sud-Ovest**: Canzoni e tanghi.
19,15: **Breslavia**: Serata di varietà: 0 maggio, quanto sei bello!
19,15: **Madona**: Programma variato.
19,20: **Burghead**: Musica di Gershwin.
19,55: **Brema**: Varietà musicale.
20,15: **Berlino**: Musica leggera e da ballo.
20,25: **Budapest II**: Musica zigana.
20,25: **Poste Parisien**: Serata di varietà.
20,30: **Bruxelles II**: J. Proleet: « La vie simple », radioscena.
20,30: **Radio Tolosa**: Serata di varietà.
20,45: **Brema**: Varietà musicale (reg.).
21,30: **Berlino**: Musica leggera e caratteristica.
21,30: **Brema**: Musica folcloristica.
21,30: **Bucarest**: Musica leggera e da ballo.
21,45: **Lilla**: Melodie e canzoni.
21,50: **Poste Parisien**: Varietà: Un caso di coscienza.
22: **Bordeaux Sud-Ovest**: Radiofantasia: Ricordi di Parigi.
22: **Brema**: Musica d'operette.
22: **Hilversum I**: Radiorivista: Anonimo: « Il ritorno di Gulliver ».
22: **London Regional**: Ritmi e danze (Victor Flemming).
22,10: **Beromünster**: « Ländler » e valzer.
22,10: **Budapest**: Musica zigana.
22,15: **Bratislava**: Musica zigana.
22,30: **Bordeaux Sud-Ovest**: Danze e canzoni.
23 (ca): **Berlino**: Musica leggera.
23: **Burghead**: Musica da ballo.

MUSICA DA BALLO: **21,35: Ankara - 21,55: Sofia - 22,20: Kalundborg - 22,30: Brema -**

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17,15: **Radio Parigi**: Musica da camera.
18: **Madona**: Concerto corale.
18,10: **Hilversum I**: Organo e canto.
18,15: **Radio Parigi**: Tansman: « Trio » per piano, violino e cello.
18,15: **Parigi P.T.T.**: Concerto vocale.
18,30: **Belgrado**: Concerto vocale.
18,45: **Budapest**: Concerto di piano.
19: **Sofia**: Concerto di piano.
19,45: **Parigi P.T.T.**: Concerto di piano.
20,10: **Hilversum I**: Concerto corale.
20,50: **Budapest**: Musica da camera: 1. Mozart: « Quartetto » in re maggiore; 2. Malipiero: « Rispetti e strambotti ».
21,15: **Beromünster**: Concerto corale.
22,20: **Sottens**: Coro e solisti: Armonie alpestri.
22,25: **Hilversum II**: Concerto per sestetto: 1. Beethoven: Quattro « danze viennesi »; 2. Sgambati: « Vecchio minuetto »; 3. Martini: Una gavotta; 4. Bantock: Scene dal « Scottish Highlands »; 5. Pierné: « Serenata »; 6. Mann: Un andante; 7. Albeniz: « Malagueña »; 8. Wienlawski: « Couiaviaque »; 9. Debussy: a) « Chiaro di luna », b) « Sogni »; 10. Goedicke: « Petite pièce »; 11. Ciaikovski: a) « Buca-neve », b) « Notti di maggio »; 12. Humperdinck: « Abendsegen ».
23,45: **Parigi P.T.T.**: Concerto di piano: Musica francese contemporanea.
24: **Radio Parigi**: Concerto per trio.

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

23,15: Poste Parisien - 23,20: Budapest - 23,30: Brema - 0,10: Hilversum I.

GIOVEDÌ 2 MAGGIO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18.15: **Lubiana**: Concerto di dischi.
18.17: **Bucarest**: Concerto di dischi: Musica popolare italiana.
18.30: **Ankara**: Concerto di musica turca.
18.30: **Belgrado**: Radiorchestra.
18.30: **Bruxelles I**: Concerto di dischi (Beethoven e Debussy).
19.15: **Berlino**: Radiorchestra.
19.15 **Bordeaux Sud-Ovest**: Brani d'opere comiche.
19.15: **Breslavia**: Radiorchestra e coro.
19.15: **Colonia**: Radiorchestra e solisti: 1. Haydn: « Serenata » per otto strumenti a fiato; 2. Mozart: « Concerto » per due violini e orchestra; 3. Telemann: « Suite » per archi; 4. Gluck: « Balletmusik ».
19.15: **Madona**: Concerto di musiche lettoni.
19.40: **Burghead**: Radiorchestra.
20: **Bucarest** (Dall'Ateneo romeno): Concerto orchestrale.
20: **Kalundborg** (Dalla cattedrale di Odense): Concerto di musica religiosa.
20: **Sofia**: Radiorchestra.
20.25: **Stoccarda**: Musiche wagneriane (reg.).
20.30: **Bruxelles I**: Concerto orchestrale: 1. Wallace: « Maritana », overtura; 2. Canto; 3. Sarasate: « Malagueña »; 4. Massenet: « Scene alsaziane »; 6. Canto; 7. Bizet: « Carmen », balletto.
20.30: **Bruxelles II**: Radiorchestra e cori.
20.30: **Budapest**: Banda militare.
20.30: **Monteceneri**: Radiorchestra coro e solisti: 1. Rossini: Sinfonia dalla « Scala di seta »; 2.

TEATRO
LIRICA E PROSA

16.50: **Beromünster** (dal Teatro municipale di Zurigo): Wagner: « Tannhäuser », opera.
18: **Radio Parigi**: Trasmissione dall'Opéra Comique.
19.15: **Stoccarda**: O. Saile: « Gockel, Hinkel und Gackeleia (da una favola di C. Brentano) con musica di G. Maasz.
20: **Berlino**: Glasbrenner: « Die Landpartie », commedia.
20.20: **Poste Parisien**: Serata teatrale.
20.45: **Sottens**: Richard: « Siberia », radiorecita.
21.35: **Burghead**: Ritrasmissione da un teatro di Londra.
22: **Radio Parigi**: Dolléans: «La piccola sirena».

Segue: **CONCERTI**

Monteverdi: « Didone abbandonata » (Lamento di Arianna); 3. Händel: Alcune arie; 4. J. Bach: « Concerto brandeburghese » n. 4.
20.45: **Madona**: Concerto di dischi.
20.45: **Sofia**: Concerto sinfonico: Musiche di Ciaikovski.
21.30: **Lubiana**: Concerto di dischi.
22.15: **Bratislava**: Concerto di musiche di Liszt.
22.45: **Radio Parigi**: Concerto variato.
22.55: **Hilversum I** (dal Concertgebouw): Concerto sinfonico diretto da Mengelberg: Beethoven: « Sinfonia » n. 9 in re minore.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18: **Amburgo**: Musica leggera (reg.).
18.15: **Hilversum I**: Musica leggera e d'operette.
18.45: **Lilla**: Musica leggera.
19.15: **Amburgo**: Varietà musicale: Città e campagna.
19.15: **Francoforte e Saarbrücken**: Serata di varietà.
19.15: **Königsberg**: Serata di varietà: « Se avete tempo e voglia... »
19.40: **Hilversum II**: Serata di varietà.
19.55: **Brema**: Varietà musicale.
20.20: **Burghead**: Serata di varietà: « Otto campane ».
20.30: **Radio Tolosa**: Programma vario: Il canto dei tropici.
20.40: **Bordeaux Sud-Ovest**: Radiofantasia: Serenate.
20.45: **Brema**: Varietà musicale (reg.).
21: **Poste Parisien**: Canzoni e melodie.
21.15: **Bordeaux Sud-Ovest**: Musica caratteristica.
21.30: **Berlino**: Varietà musicale.
21.30: **Zagabria**: Musica leggera e caratteristica.
21.50: **Bucarest**: Musica leggera (reg.)
22: **Bordeaux Sud-Ovest**: « Music-Hall ».
22: **London Regional**: Musica leggera per organo.
22.45: **Lilla**: Musica caratteristica e leggera.
23 (ca) **Berlino**: Musica leggera.
23.15: **Hilversum I**: Orchestra Mo-ette.
23.15: **Parigi P. T. T.**: Musica caratteristica e leggera.
23.20: **Burghead**: Musica da ballo (Ambrose).

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17.25: **Hilversum I**: Coro di fanciulli.
18.30: **Madona**: Melodie popolari lettoni (reg.).
19.15: **Monaco**: Concerto vocale (reg.).
19.30: **Bratislava**: Canzoni popolari slovacche.
19.40: **Belgrado**: Quartetto.
19.45: **Parigi P.T.T.**: Concerto di violino e piano.
20: **Lubiana**: Händel: « Il Messia », oratorio per solisti, coro e orchestra.
20: **Zagabria**: Concerto di trio.
20.30: **Zagabria**: Musica da camera.
21: **Belgrado**: Concerto vocale.
21.15: **Sottens**: Concerto di piano: 1. Debussy: « Sei epigrafi antiche »; 2. Stravinski: Quattro facili composizioni.
21.30: **Ankara**: Musica da camera (reg.).
21.30: **Brema**: Concerto per trio.
21.40: **Bratislava**: Brahms: Quattro canti.
22: **Parigi P.T.T.**: Quintetto e canto: 1. Mozart: « Quintetto », con clarinetto; 2. Canto.
23.10: **Hilversum II**: Concerto corale: Reger: « Salmo n. 100 ».

Segue. **PROGRAMMI DIVERSI**

23.25: **Budapest**: Musica zigana.
23.50: **Hilversum I**: Musica da ballo.
MUSICA DA BALLO: 17.15: **Budapest II** - 18.45: **Budapest II** - 20.30: **Bratislava** - 21.5: **Ankara** - 22: **Ankara** - **Brema** - 22.5: **Sottens** - 22.10: **Budapest I** - 22.15: **Lubiana** - 22.20: **Zagabria** - 22.30: **Kalundborg** - **Brema** - 23.15: **Poste Parisien** - 23.30: **Brema**.

VENERDÌ 3 MAGGIO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18: **Bruxelles II**: Radiorchestra e c.
18.10: **Hilversum I**: Radiorchestra.
18.20: **Belgrado**: Radioconcerto.
18.20: **Lubiana**: Concerto di dischi.
19: **Beromünster**: Concerto di dischi.
19.15: **Colonia**: Concerto di dischi.
19.15: **Monaco**: Radiorchestra diretta da Winter: Haydn: « Sinfonia » in si bemolle maggiore.
20: **Berlino**: Composizioni di Reznicek: 1. « Lustpielouverture »; 2. Canto; 3. « Schlemil ».
20: **Vienna**: Orchestra sinfonica diretta da Weisbach.
20.10: **Belgrado**: Concerto orchestrale.
20.10: **Madona**: Radiorchestra: Barisons: « Romanesca », sinfonia in mi bemolle maggiore.
20.20: **Budapest**: Radioconcerto.
20.30: **Amburgo**: Nikolaus von Reznicek: « Sinfonia » (In stile antico) in re maggiore.
20.30: **Breslavia**: Concerto orchestrale: 1. Schumann: « Sinfonia » n. 4 in re minore; 2. Beethoven: « Concerto » per violino e orchestra; 3. Weber: « Oberon », overtura.
20.30: **Burghead**: Radiorecita.
20.40: **Beromünster**: Radiorchestra.
21.5: **Sottens**: Concerto orchestrale diretto da Ansermet: 1. Beck: « Serenata » per flauto, clarinetto e orchestra d'archi; 2. Blanchet: « Pezzo da concerto »; 3. Français: « Concertino ».
21.10: **Bratislava**: Radiorchestra.
21.15: **Bruxelles I**: Concerto dedicato a Ciajkovski.

TEATRO
LIRICA E PROSA

19.30: **Radio Parigi** (dal Théâtre du Boulevard): Trasmissione drammatica.
19.35: **Bucarest** (dall'Opera romena): Trasmissione d'opera.
19.45: **Sofia**: Smetana: « La sposa venduta », opera.
20.30: **Bruxelles II**: Van Hoof: « Le film au ralenti », opera fiamminga.
20.30: **Parigi P.T.T.**: Offenbach: « Madame l'Archiduc », opera buffa in tre atti.
21.35: **Burghead**: Radiorecita: « Vanity Fair », tratta dalla novella di W. M. Thackeray.
22.20: **Sottens**: Hoffmann: « Barnum, prince des mystificateurs », quadri radiofonici.

Segue: **CONCERTI**

22: **Berlino**: Radiorchestra.
22.10: **Bruxelles II**: Concerto di dischi.
22.10: **Hilversum I**: Concerto orchestrale: 1. Wagner: « I Maestri cantori » (frammenti); 2. Händel: « Berenice » (Andante con moto); 3. Boccherini: « Concerto » in si bemolle maggiore per cello e orchestra; 4. Wagenaar: « Il Doge di Venezia » (Suite d'opera).
22.15: **Lubiana**: Radiorchestra.
22.45: **Radio Parigi**: Concerto notturno: 1. Dukas: « Polyeucte », overtura; 2. Chausson: « Poema dell'amore e del mare ».
23.45: **Parigi P.T.T.**: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18.35: **Sottens**: Musica leggera.
18.35: **Stoccarda**: Varietà musicale.
18.45: **Vienna**: Musica leggera.
19: **Radio Parigi**: Musica leggera e da ballo.
19: **Sottens**: Valzer ed overture celebri: 1. Suppé: « Cavalleria leggera »; 2. Metra: « Le rose »; 3. Lehàr: « La vedova allegra ».
19.15: **Königsberg**: Serata di varietà: « Attenzione alla vernice! »
19.15: **Stoccarda**: Selezione d'operette (reg.).
19.15: **Vienna**: Serata di varietà.
20.45: **Brema**: Varietà musicale (reg.).
20.45: **Budapest II**: Musica zigana.
20.20: **Poste Parisien**: Serata di varietà.
20.30: **Ankara**: Musica leggera e d'operette: 1. Benatzky: « Io sono allegro »; 2. Kalman: Selezione dell'operetta: « La principessa della Czarda »; 3. Lincke: « Capri », serenata; 4. Tavan: Fantasia su « Cavalleria rusticana » di Mascagni; 5. Hipman: « Variazioni allegre sul motivo: Un nano nella foresta ».
21.5: **Bordeaux Sud-Ovest**: Canzoni, melodie e musica d'operette.
22.5: **Burghead**: Musica da ballo (Billy Cotton).
22.50: **Hilversum I**: Musica caratteristica e leggera.
23 (ca) **Berlino**: Musica leggera.
23.30: **Burghead**: Musica leggera per ottetto.
MUSICA DA BALLO: 21.35: **Ankara** - 21.50: **Sottens** - 22.5: **Hilversum I** - 22.10: **Bruxelles I** - 22.15: **Bratislava** - 22.20: **Zagabria** -

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17.15: **Radio Parigi**: Concerto di piano.
18: **Sottens**: Musica strumentale.
18.15: **Bruxelles I**: Concerto di piano.
18.15: **Radio Parigi**: Schumann: « Trio » n. 2 per piano, violino e cello.
18.45: **Lilla**: Piano, violino e canto: 1. Bach: « Concerto italiano; 2. Beethoven: « Sonata » in sol maggiore n. 10; 3. Canto:
19.15: **Breslavia**: Concerto corale.
19.20: **Burghead**: Concerto per baritono.
19.25: **Budapest**: Concerto di cetra.
19.40: **Belgrado**: Concerto corale.
20: **Sottens**: Concerto per solisti.
20.10: **Kalundborg**: Concerto vocale.
20.15: **Bratislava**: Musica da camera.
20.40: **Hilversum I**: Concerto di piano.
21.5: **Hilversum II**: Concerto d'organo.
21.10: **Belgrado**: Concerto vocale.
21.15: **Beromünster**: Rimski-Korsakow - Liszt: « Fantasia sulle lettere del nome Bach ».
21.30: **Brema**: Concerto per trio.
21.45: **Radio Parigi**: Schubert: « Quintetto detto della Trota ».
21.45: **Lilla**: Alcune melodie di Fauré.
22: **Brema**: Canzoni popolari svedesi.
22.45: **Lilla**: Musica da camera.
23: **Burghead**: Quartetto d'archi.
23.15: **Parigi P.T.T.**: Concerto vocale.

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

22.30: **Brema** - 23: **Bruxelles I** - 23.20: **Budapest** - 23.30: **Brema** - 23.50: **Hilversum I**.

SABATO 4 MAGGIO 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

19: **Bordeaux Sud-Ovest**: Canzoni e tanghi.
19.15: **Berlino**: Serata di varietà: « Oh, maggio, quanto sei bello! ».
19.40: **Belgrado**: Musica folcloristica.
19.50: **Amburgo**: Serata di varietà.
19.50: **Sofia**: Musica leggera.
19.55: **Brema**: Varietà musicale.
20: **Bruxelles II**: « Radiocabaret ».
20: **Burghead**: Serata di varietà.
20: **Monteceneri**: Varietà musicale: Serenate di celebri compositori.
20.10: **Radio Tolosa**: Musica caratteristica.
20.30: **Ankara**: Musica leggera e d'operette: 1. Drigo: « I milioni d'Arlecchino », serenata; 2. Lehàr: Selezione dell'operetta: « La vedova allegra »; 3. Mannfred: « Carmencita », serenata; 4. Kalman: Selezione dell'operetta: « La Principessa del circo »; 5. Strauss: « Feuilles du matin », valzer.
20.30: **Lubiana**: Serata di varietà.
20.30: **Zagabria**: Musica leggera.
20.45: **Parigi P. T. T.**: Radiorivista.
20.45: **Sottens**: Ritmi e melodie.
21.15: **Bordeaux Sud-Ovest**: « Jazz-hot ».
21.15: **Bruxelles II**: Musica folcloristica.
21.20: **Welsh Regional**: Ritmi e danze (Eddie Carroll).
21.25: **Hilversum II**: Serata di varietà.
21.30: **Zagabria**: Musica leggera e caratteristica.
21.35: **Burghead**: Varietà: « Sabato alle nove e trentacinque ».
21.45: **Berlino**: Ritmi e melodie.
21.45: **Brema**: Ritmi e melodie.

TEATRO
LIRICA E PROSA

18: **Radio Parigi**: Trasmissione dall'Opéra.
20.30: **Amburgo**: Lehàr: « Dove canta l'allodola », operetta (selezione).
20.45: **Monteceneri**: Ardau: « Gli ultimi giorni di Napoleone », commedia.
22: **Radio Parigi**: Poussin: « Le megere di Magonza » (tratta da Erckmann-Chatrian).
22.35: **Burghead**: Radiorecita.

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

21.50: **Poste Parisien**: Varietà: « Vedettes de demain ».
22: **Belgrado**: Musica leggera.
22: **Parigi P. T. T.**: Orchestra da jazz.
22.10: **Budapest**: Musica zigana.
22.15: **Bratislava**: Musica zigana.
22.30: **Bordeaux Sud-Ovest**: Quadriglie, canzoni e melodie.
22.30: **London Regional**: Musica leggera per organo.
22.40: **Hilversum I**: Serata di varietà: « E adesso... ».
23 (ca) **Berlino**: Musica leggera.
23.15: **Burghead**: Musica da ballo (Billy Cotton).
23.45: **Parigi P. T. T.**: Musica leggera.
24: **Radio Parigi**: Musica leggera.
MUSICA DA BALLO: 21.20: **Sofia** - 22: **Ankara** - **Sottens** - **Sofia** - 22.10: **Beromünster** - **Bruxelles I** - 22.20: **Kalundborg** - 22.30: **Brema** - 23.15: **Poste Parisien** - 23.30: **Brema**.

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18.15: **Stoccarda**: Radiorchestra diretta da W. Glahe.
18.45: **Burghead**: Radiorchestra.
18.45: **Lilla**: Concerto variato: 1. Massenet: « Fedra », musica per la tragedia di Racine; 2. Silver: « Balletto della regina ».
19.15: **Königsberg**: Radiorchestra: 1. Smetana: « La sposa venduta », overtura; 2. Liszt: « Rapsodia ungherese », n. 2; 3. Strauss: « Valzer dell'Imperatore »; 4. Reznicek: « Donna Diana », overtura; 5. Reznicek: « Serenata » in sol maggiore per archi; 6. Reznicek: « Overtura per una commedia »; 7. Puccini: « La Bohème »; 8. Smetana: « La Moldava »; 9. Rossini: « Guglielmo Tell », overtura.
19.15: **Vienna**: Radiorchestra e canto.
19.25: **Budapest**: Radioconcerto.
20: **Sofia**: Radiorchestra.
20.5: **Beromünster** (Dal Münster di Basilea): Concerto orchestrale e corale.
20.25: **Budapest II**: Radioconcerto.
20.30: **Bruxelles I**: Concerto sinfonico: 1. Weber: « Euriante », overtura; 2. Saint-Saëns: « Concerto » in do minore.
20.40: **Belgrado**: Concerto orchestrale.
20.50: **Kalundborg**: Concerto dedicato a Reznicek.
21.30: **Kalundborg**: Radiorchestra.
21.35: **Bruxelles II**: Concerto orchestrale: 1. Geminiani: Un Concerto grosso; 2. Vivaldi: « Concerto » per violino e orchestra in la minore; 3. Mozart: « Musique villageoise ».

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17.25: **Radio Parigi**: Concerto di piano.
18.15: **Bruxelles I**: Guillaume: Sonata per violino e piano.
18.15: **Budapest II**: Concerto di cello e piano.
18.17: **Bucarest**: Concerto corale (reg.).
18.20: **Beromünster**: Beethoven: Alcune Sonate, per violino e piano.
18.25: **Hilversum II**: Coro di fanciulli.
18.30: **Breslavia**: Canto e solisti.
18.45: **Budapest**: Melodie ungheresi.
19: **Sofia**: Concerto vocale: Composizioni di Ciaikovski.
19.15: **Madona**: Musica folcloristica (reg.).
19.25: **Bucarest**: Concerto vocale.
19.45: **Parigi P. T. T.**: Concerto di violino e piano.
20: **Zagabria**: Musica da camera.
20.30: **Kalundborg**: Concerto corale.
20.30: **Madona**: Concerto corale.
20.45: **Sofia**: Concerto di violoncello e piano.
21.45: **Lilla**: Concerto vocale.
21.50: **Monteceneri**: Coro a quattro voci.
22.10: **Hilversum I**: Organo e canti.
22.45: **Lilla**: D'Indy: « Sonata », per violino e piano.

Segue: **CONCERTI**

22.15: **Lubiana**: Radiorchestra.
23: **Bruxelles I**: Concerto di dischi.
0.5: **Hilversum I**: Orchestra d'archi.

LE LEZIONI DI LINGUE STRANIERE

CORSO DI ALBANESE

DOMENICA 28 APRILE - ore 8

VENTESIMA LEZIONE

VERBI REGOLARI

Coniugazione dei verbi monosillabi - Desinenze.

Indicativo presente: — — — -im -ni -in. *Imperfetto*: -nja -nje -te -nim -nit -nin. *Passato remoto*: -a -e -i, -u -ëm, më -ët, të ën, në. *Ottativo*: -sha -she -të -shim -shi -shin. *Congiuntivo pres.*: (që) të — -sh -ë, -i -im -ni -in. *Imperativo*: — -ni. *Participio passato*: ur.

Coniugazione del verbo: unë hap (io apro).

Indicativo presente: hap - hap - hap - hapim - hapni - hapin. *Imperfetto*: hapnja - hapnje - hapte - hapnim - hapnit - hapnin. *Passato remoto*: hapa - hape - hapi - hapëm, hapmë - hapët, haptë - hapën, hapnë. *Ottativo*: hapsha - hapshe - haptë - hapshim - hapshi - haphin. *Congiuntivo presente*: (që) të hap - të hapsh - të hapë, hapi - të hapim - të hapni - të hapin. *Imperativo*: hap - le të hapë, hapi - hapni - le të hapin.

Nota. — Hanno la terza persona del passato remoto in *-i* tutti i verbi uscenti in consonante non gutturale: ay hapi (egli aprì), in *-u* tutti i verbi in consonante gutturale: *-g, -h, -k*: unë prek (io tocco), ay preku (egli toccò)

Molti verbi uscenti in *-k, -p, -s, -th* cambiano rispettivamente, al passato remoto, il *-k* in *-g*, il *-p* in *-b*, l'*-s* in *-z*, il *-th* in *-dh*. Es.: unë lak (io bagno), unë laga (io bagnai); unë kalp (fo marcire, imputridire), unë kalba (io feci marcire); unë ndes (io accendo), unë ndeza (io accesi); unë lith (io lego), unë lidha (io legai).

Verbi polisillabi in -anj, -enj, -inj, -onj. - Desinenze.

Indicativo pres.: nj, j-n - n - jmë - ni - jnë. *Imperfetto*: nja - nje - te - nim - nit - nin. *Passato remoto*: va - - - u, i - më - të - në. *Ottativo*: sha - she - të - shim - shi - shin. *Congiuntivo pres.*: (që) të nj - sh - jë - jmë - ni - jnë. *Imperativo*: — pl. ni. *Participio passato*: rë

Coniugazione del verbo: unë lanj, laj (io lavo).

Indicativo presente: lanj - lan - lan - lajmë - lani - lajnë. *Imperfetto*: lanja - lanje -lante - lanim -lanit - lanin. *Passato remoto*: lava - lave - lau - lamë - latë - lanë. *Ottativo*: lafsha - lafshe - laftë - lafshim - lafshi - lafshin. *Congiuntivo pres.*: (që) të lanj - të lash të lajë - të lajmë - të lani - të lajnë. *Imperativo*: laj - le të lajë - lani - le të lajnë. *Participio passato*: larë

Coniugazione del verbo: unë dëfteni, dëftei (io mostro).

Indicativo pres.: dëftenj - dëften - dëften - dëftejmë - dëfteni - dëftejnë. *Imperfetto*: dëftenja - dëftenje - dëftente - dëftenim - dëftenit - dëftenin. *Passato remoto*: dëfteva - dëfteve - dëfteu - dëftyem - dëftyet - dëftyen. *Ottativo*: dëftefsha - dëftefsh - dëfteftë - dëftefshim - dëftefshi - dëftefshin. *Congiuntivo pres* (që) të dëftenj - të dëftesh - të dëftenjë, dëftejë - të dëftejmë - të dëfteni - të dëftejnë. *Imperativo* dëfte - le të dëftejë - dëfteni - le të dëftejnë. *Participio passato*: dëftyer.

Coniugazione del verbo: unë fshini, fshij (io scopo cancello).

Indicativo presente: fshinj - fshin - fshin - fshijmë - fshini - fshijnë. *Imperfetto*: fshinja - fshinje - fshinte - fshinim - fshinit - fshinin. *Passato remoto*: fshiva - fshive - fshiu - fshimë - fshitë - fshinë. *Ottativo*: fshifsha - fshifsh - fshiftë - fshifshim - fshifshi - fshifshin. *Congiuntivo pres.*: (që) të fshinj - të fshish - të fshijë - të fshijmë - të fshini - të fshijnë. *Imperativo*: fshi - le të fshijë - fshini - le të fshijnë *Participio passato*: fshirë.

Coniugazione del verbo: unë luftonj, luftoj (io combatto).

Indicativo pres.: luftonj - lufton - lufton - luftojmë - luftoni - luftojnë. *Imperfetto*: luftonja -luftonje - luftonte - luftonim - luftonit - luftonin. *Passato remoto*. luftova - luftove - luftoi - luftuam - luftuat - luftuan. *Ottativo*: luftofsha - luftofsh - luftoftë - luftofshim - luftofshi - luftofshin. *Congiuntivo pres.*: (që) të luftonj - të luftosh - të luftojë - të luftojmë - të luftoni - të luftojnë *Imperativo*: lufto - le të luftojë - luftoni - le të luftoinë *Participio passato*: luftuar.

Coniugazione dei verbi con tema -ua. Unë shkruani, shkruai (io scrivo).

Indicativo presente: shkruanj - shkruan - shkruan - shkruajmë - shkruani - shkruajnë. *Imperfetto*: shkruanja - shkruanje - shkruante - shkruanim - shkruanit - shkruanin *Passato remoto*: shkruajta, shkrova - shkruajte, shkrove - shkruajti, shkroi - shkruajtëm, shkruam - shkruajtët, shkraut - shkruajtën, shkruan. *Ottativo*: shkrofsha - shkrofsh - shkroftë - shkrofshim - shkrofshi - shkrofshin; ovvero: shkrojça - shkrojç - shkrojttë - shkrojçim - shkrojçi - shkrojçin. *Congiuntivo pres.*: (që) të shkruanj - të shkruash - të shkruajë - të shkruajmë - të shkruani - të shkruajnë. *Imperativo*: shkruaj - le të shkruajë - shkruani - le të shkruajnë. *Participio passato*: shkruar, shkruajtur.

Osservazioni. — Dai paradigmi dati appare:

1) che i verbi in *-enj* hanno il participio passato in *-yer* (dëftyer); da questo tema si formano le **tre** persone plurali del passato remoto: dëftyem - dëftyet - dëftyen;

2) che i verbi in *-onj* hanno il participio passato in *-uar* (luftuar); da questo tema si formano le **tre** persone plurali del passato remoto: luftuam - luftuat - luftuan;

3) che alla terza persona singolare del passato remoto i verbi in *-anj*, *-enj*, *-inj* prendono la **vocale** *-u*, mentre i verbi in *-onj* prendono la vocale **-i;**

4) che i verbi in *-uanj* hanno una doppia **forma** al passato remoto: shkruajta, shkrova, con la contrazione del dittongo *-ua* in *-o*, contrazione che **si** ha anche all'ottativo: shkrofsha.

Coniugazione del verbo: unë thyenj, thyej (io spezzo).

Indicativo pres.: thyenj - thyen - thyen - thyejmë - thyeni - thyejnë. *Imperfetto*: thyenja - thyenje - thyente - thyenim - thyenit - thyenin. *Passato remoto*: theva - theve - theu - thyem - thyet - thyen. *Ottativo*: thefsha - thefsh - theftë - thefshim - thefshi - thefshin. *Congiuntivo pres.*: (që) të thyenj - të thyesh - të thyejë - të thyejmë - të thyeni - të thyejnë. *Imperativo*: thyej - le të thyejë - thyeni - le të thyejnë. *Participio passato*: thyer.

Esercizio di traduzione dall'albanese

Kush e hapi derën? (chi ha aperto la porta?). Besoj se e ka hapur biri i yt (credo che l'abbia aperta tuo figlio). Shiu që ra e ftohu motin (la pioggia che è caduta ha rinfrescato il tempo). Vera fillon më njëzet e një qershor, të qershorit (l'estate comincia il ventuno di giugno). Barin e korrim me kosë (l'erba la falciamo con la falce). Ay nisi të këndojë, të shkruajë dhe të numërojë (egli ha cominciato a leggere, a scrivere e a far di conto) Dhelpëra i rrëmbente vezët në furrik (la volpe portava via le uova del pollaio). Gomari shqelmonte (l'asino tirava calci). Ata qeshin, ne qajmë (essi ridono, noi piangiamo). Plaku e uli shportën në mes t'udhës (il vecchio depose la sporta in mezzo alla strada). Qeni filloi të luajë bishtin e t'i lëpijë dorën të zotit (il cane cominciò a dimenare la coda e a leccare la mano del padrone). Mbletët dhe mizat fluturojnë (le api e le mosche volano). Shërbëtorja ka shtruar tryëzen (la donna di servizio ha apparecchiato la tavola). Fryn një erë e lehtë (spira un vento leggero). Nisa të rrëmij tokën (ho cominciato a scavare la terra). Si e quani këtë? Ne e quajmë bakllava (come si chiama, chiamate questo? lo chiamiamo bakllava = specie di dolce albanese). Ku po shkon? Te miku i im (dove vai? dove stai andando? dal mio amico). Ky nuk e humbi kohën (questi non perse tempo). Ti më ke shërbyer mirë (tu mi hai servito bene). Ay ushqeu prindërit e tij (egli nutrì i suoi genitori). Mos e shtyp (non lo schiacciare). E gëzofsh emrin për shumë mot (possa tu godere per molto tempo il tuo giorno onomastico). Si e ke kaluar kohën? (come hai passato il tempo?). E kam kaluar duke luajtur (l'ho passato giocando). Kur do t'a kryesh ushtrimin t'ënt? (quando finirai il compito?). Do t'a krye] nesër në mëngjes, përpara se të shkoj në shkollë (lo finirò domattina, prima di andare a scuola). Ay shkoi të luante në kopsht (egli è andato a giocare nel giardino). Dil jashtë të lozish me shokët e tu (va' fuori a giocare con i tuoi compagni). Ay ndezi zjarrin (egli accese il fuoco). E ktheu faqen (egli voltò la pagina). Djali i theu shufrat (il ragazzo spezzò le verghe). Unë e kurdis orën çdo ditë (io carico l'orologio ogni giorno). Fryjnë erëra të forta (spirano venti forti). I hipte kalit (egli montava sul cavallo). Ay filloi t'a zbrazte enën (egli cominciò a vuotare il vaso). Kafshët ngordhin (le bestie muoiono). Avulloret kapërxejnë detet (i bastimenti varcano i mari). Ata shkojnë të shëtisin (essi vanno a passeggiare). Nënë, më rrëfe ndonjë prrallë (mamma, raccontami qualche favola). Miu brini arrën (il topo rosica la noce). Qen të lehnin (i cani abbaiavano). Vajza gatuante bukën (la ragazza impastava il pane). Ne e dëgjojmë mëmën (noi diamo ascolto alla mamma). Ne shkruajmë me pendën (noi scriviamo con la penna). Ne fshijmë me shpuzën ato që kemi shkruar (noi cancelliamo con la cimosa quello che abbiamo scritto) A të pëlqen birra? (ti piace la birra?). Jo, unë dëshiroj verën (no, io preferisco il vino). Mua më pëlqejnë shumë të ëmblat (a me piacciono molto i dolci). Do të shkoj sot a nesër (partirò oggi o domani). Udha na ka lodhur tepër (la strada ci ha stancato moltissimo). Qytetit i mungon edhé ujët (alla città manca pure l'acqua). Sekretari i Partisë urdhëroi përshëndetjen Mbretit Perandor dhe Duçes (il Segretario del Partito ordinò il saluto al Re Imperatore e al Duce). Bilbili këndon në pyje (l'usignolo canta nei boschi). Në livadhet kullotnin lopë e dhën (nei prati pascolavano vacche e pecore). Ajo qeshte nga gëzimi (essa rideva dalla gioia). Ay ishte duke thurur shporta (egli stava intrecciando sporte). Ajo e shuan flagën (essa spegne la fiamma). Rroftë Mbreti (viva il Re). Ujku qimen e ndërron, po vesin nuk e harron (il lupo il pelo lo cambia, ma il vizio non lo dimentica = il lupo cambia il pelo, ma non il vizio).

Prof. ANGELO LEOTTI.

CORSO DI TEDESCO

LUNEDI' 29 APRILE - ORE 19,20

QUARANTACINQUESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - **Das Diktat der vorigen Stunde**: «Der neue Hut». — Frau Müller hat sich einen neuen Hut gekauft, den sie noch nicht bezahlt hat. Ihr Gatte sagt zu ihr: «Wenn ich dich mit deinem komischen Hut sehe, muss ich lachen!». Da antwortet Frau Müller schlagfertig (prontamente): «Sehr gut, lieber Mann, dann werde ich ihn auch aufsetzen (tragen), wenn du die Rechnung bekommst!».

II. - **Der Schlüssel zur Uebersetzung.** — Das Fenster meines Zimmers ist offen. Die Fenster meiner Zimmer sind offen. Ich habe nicht den Hut des Fräuleins gesehen (= ich habe den Hut des Fräuleins nicht gesehen). Ich grüsse meinen Onkel herzlich. Die Stiefel des Arbeiters. Das Leben des Dichters. Der Schüler gibt seinem Lehrer das Buch.

III. - **Die Grammatik.** — *La declinazione forte* (II). — Parecchi nomi della prima classe della declinazione forte hanno l'«Umlaut». Studiamo di questo gruppo i seguenti sostantivi: der Garten (il giardino), der Magen (lo stomaco), der Acker (il campo), der Laden (la bottega), der Bruder (il fratello), der Schnabel (il becco). Tracciamo pure il paradigma del nome modello:

CASO	SINGOLARE	PLURALE
Nom.	der Vater il padre	die Väter i padri
Gen.	des Vaters del padre	der Väter dei padri
Dat.	dem Vater al padre	den Vätern ai padri
Acc.	den Vater il padre	die Väter i padri

Ricordate che in questo gruppo con «Umlaut», non ci sono neutri, però c'è una sola eccezione: das Kloster (il convento), che forma il plurale coll'Umlaut: die Klöster.

I due femminili in *-er* (die Mutter = la madre, die Tochter = la figlia) sono pure irregolari; essi non prendono — secondo la quinta regola pratica per i nomi femminili — la *-s* nel genitivo singolare e non hanno alcuna desinenza (tranne il dativo) nel plurale, nel quale però essi raddolciscono. Eccovi la declinazione: die Mutter, der Mutter, der Mutter, die Mutter; die Mütter, der Mütter, den Müttern, die Mütter. Fate attenzione alla pronuncia del plurale «die Töchter» (le figlie).

Ritenete come altre eccezioni: der Vetter (il cugino), nome che esce in *-er* e che però appartiene alla declinazione mista (singolare forte, plurale debole). Questo sostantivo forma il genitivo singolare «des Vetters» e nel plurale c'è *-n* come unica desinenza: die Vettern, der Vettern, den Vettern, die Vettern. Der Bauer (il contadino) si declina in modo debole o misto: des Bauern oppure des Bauers (del contadino).

IV. - **Das Gedicht** (la poesia): «Der Kamerad» von Herybert Menzel.

Die Wörter: müde (stanco), wachen (vegliare, stare in guardia), zweifeln (dubitare), gläubig (credente, fiducioso), fallen (cadere), sollen (dovere), der Kämpfer (il combattente), beigeben (sep. = aggiungere, mettere al lato).

Wenn einer von uns müde wird,
der andre für ihn wacht.
Wenn einer von uns zweifeln will,
der andre gläubig lacht.

Wenn einer von uns fallen sollt'
der andre steht für zwei.
Denn jedem Kämpfer gibt ein Gott
den Kameraden bei.

V. - **Die Aufgaben.** — 1. Deklinieren Sie: die Tochter, das Kloster, der Bruder. - 2. Uebersetzen Sie: **I fratelli di mia madre sono i miei zii. I figli del mio zio sono i miei cugini. I contadini lavorano sui campi (dat. in ted.) I becchi degli uccelli. Il pavimento della stanza è pulito (sauber). Il giardiniere del convento è vecchio.** Salutate vostro padre ed i vostri fratelli per me (von mir).

VI. - **Antworten auf einige Briefe.**

QUARANTACINQUESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAM.

I. - **Grammatische Wiederholung.** — Le congiunzioni coordinative.

II. - **Der neue grammatische Stoff.** — Le congiunzioni avverbiali:

Queste congiunzioni sono state originalmente degli avverbi che hanno assunto, quando si trovano nel principio della proposizione, la funzione di esse. Questa specie di congiunzioni esige logicamente l'inversione del verbo e del soggetto. Es.: Der Reisende stand zu spät auf, *deshalb* versäumte er den Zug (il viaggiatore si alzò troppo tardi, perciò egli mancò il treno). Enumeriamo le più usate:

also (dunque), *auch* (anche), *ausserdem* (inoltre), *bald-bald* (ora-ora), *da, dann* (allora, poi), *dennoch* (pertanto), *doch, jedoch* (però), *entweder-oder* (o-o), *ferner, überdies* (inoltre), *folglich* (di conseguenza), *indessen* (intanto), *kaum* (appena), *dagegen, hingegen* (al contrario), *daher, deswegen, deshalb, darum* (perciò), *demnach* (quindi), *nichtsdestoweniger* (ciò nonostante), *nun* (ora), *so* (così), *sonst* (altrimenti), *sogar* (anzi, persino), *übrigens* (del resto), *vielmehr* (piuttosto), *weder-noch* (nè-nè), *zwar* (a dir vero, bensì).

Esempi: Kaum war der Morgen angebrochen (spuntato il mattino), da setzten wir auch schon unsere Fahrt fort. Sei fleissig in der Jugend, sonst wirst du in deinem Leben nichts erreichen (raggiungere). Zwar konnte ich in der Dunkelheit nicht sehen, wer es war, aber ich erkannte ihn genau an seiner Stimme (la voce). Entweder wollte er mir nicht die Wahrheit sagen, oder er hat sich geirrt (si è sbagliato).

Alcune delle sopracitate congiunzioni fungono pure come avverbi e si mettono talvolta nell'interno della proposizione. S'intende che ora l'inversione non ha luogo. Es.: Ich hatte meinen Freund nicht erkannt, ich hätte ihn sonst gegrüsst.

III. - **Das Lesestück.** — Eine Lügengeschichte des Barons von Münchhausen.

Der Baron von Münchhausen ist allen Deutschen bekannt. Er verstand es vortrefflich, seine Zuhörer mit seinen erlogenen Reiseabenteuern zu unterhalten. Seine Erzählungen wurden gesammelt (raccolte) und füllen (empiere) ein ganzes Buch.

« Ein Reiseabenteuer in Russland »: Das Pferd an der Kirchturmsspitze (il cavallo alla punta del campanile).

Ich trat meine Reise nach Russland mitten im Winter an, denn ich glaubte, dass durch Frost (il gelo) und Schnee die Wege in den nördlichen Gegenden (nelle regioni settentrionali) besser würden. Eines Tages ritt ich, bis Nacht und Dunkelheit (oscurità) mich überfielen (überfallen = invadere, sorprendere). Nirgends (in nessun luogo) war ein Haus oder ein Dorf zu sehen. Das ganze Land lag unter Schnee, und ich wusste (non sapevo) weder Weg noch Steg (der Steg = il sentiero, il ponticello). Des Reitens müde, stieg ich endlich ab und band (attaccare, collegare) mein Pferd an einen spitzen Pfahl (un palo appuntito), der aus dem Schnee hervorragte (sporgeva). Zur Sicherheit nahm ich meine Pistole unter den Arm und machte mir ein Lager auf dem Schnee. Bald war ich eingeschlafen, und ich wachte nicht eher (non prima) auf, bis es heller Tag war.

Wie gross aber war mein Erstaunen (lo stupore), als ich fand, dass ich mitten in einem Dorf auf dem Friedhof (il cimitero) lag! Von meinem Pferd fand ich anfänglich keine Spur, doch hörte ich es plötzlich irgendwo (in qualsivoglia luogo) über mir wiehern (nitrire). Da musste ich feststellen, dass es an der Spitze des Kirchturms angebunden war und von da herunterhing. Nun wusste ich sogleich, was geschehen (accaduto) war. Das ganze Dorf hatte unter dem hohen Schnee gelegen, und in der Nacht während ich tief schlief, war das Wetter umgeschlagen (cambiato). Das plötzliche Tauwetter (l'addolcir del tempo) liess den ganzen Schnee schmelzen, und ich war nach und nach ganz sanft (dolcemente) herabgesunken (andato a fondo). Was ich in der Dunkelheit für einen Pfahl gehalten und woran ich mein Pferd gebunden hatte, das war die Spitze des Kirchturms gewesen. Ohne lange zu überlegen (riflettere), nahm ich meine Pistole, schoss nach dem Zügel (la briglia); da ich kein schlechter Schütze (il tiratore) bin, traf ich genau; so kam mein Pferd glücklich wieder auf die Erde, und munter (svegliato allegro) setzte ich meine Reise fort.

IV. - **Die Aufgaben.** — 1. Lernen Sie die adverbialen Konjunktionen! - 2. Erzählen Sie die Lügengeschichte mit Ihren eigenen Worten! - 3. Schreiben Sie die neuen Wörter in Ihr Wörterheft und lernen Sie sie gut!

Prof. HEINZ BORNGÄSSER.

CORSO DI INGLESE

MARTEDI' 30 APRILE - ORE 19,30

QUARANTASETTESIMA LEZIONE

(Ventiquattresima del Corso per principianti).

La comparazione di uguaglianza si forma collocando la particella *as*, una prima volta davanti all'aggettivo o avverbio, una seconda volta subito dopo, sempre però in caso di frasi affermative o interrogative. Es.: Dolce come il miele = as sweet as honey; freddo come il ghiaccio = as cold as ice, ecc. Quando invece la frase è negativa si dirà *not so*. Es.: Non tanto ricco quanto... = not so rich as...; non tanto lungo quanto... = not so long as... ecc. Infine, quando si tratta di quantità o numero, l'espressione da adoperarsi è *as much as...* = tanto... quanto e *as many as* = tanti... quanti. Es.: Io ne ho tanto quanto voi = I have as much as you; non ve ne sono tanti = there are not so many. Quando non vi è un paragone o una comparazione, « così » e « tanto » si traducono sempre con *so*. Es.: Be so good as to translate this for me = siate tanto buono da tradurmi questo. The streets are so dirty that we shall not go out = le strade sono così sporche che non usciremo.

Alcuni *avverbi di tempo*: *when* = quando, *as soon as* = subito che, *whenever* = ogni volta che, *till* = finchè, ecc., reggono il presente del verbo e non il futuro, come in italiano. Es.: I will give it to you when you return = ve lo darò quando tornerete.

I pronomi: *he who* significa « colui che, quello che »; *she who* = colei che, quella che; *they who, those who* = quelli che, coloro i quali, quelle che. Es.: they who lose their money, sell their land = quelli che perdono il proprio denaro, vendono la propria terra. She whom I loved = colei che amavo.

Nel plurale, *they who* ha il significato più generale di « quelli che », mentre *those who* è adoperato in senso più delimitato e corrisponde alla forma italiana « quei tali che ». Es.: they who live in Siberia suffer much from the cold = quelli che vivono in Siberia soffrono molto per il freddo; those who go to Siberia seldom return = quei tali che vanno in Siberia raramente ritornano.

Quando i pronomi italiani « quelli, quelle, o coloro » assumono nella frase un significato obiettivo o indiretto, si tradurranno in inglese con *those* e con *them*; *them* è adoperato molto meno. Es.: Give the books to those (them) who study = date i libri a coloro che studiano; I esteem those (them) who study = stimo coloro che studiano; I esteem those (them) whom I love = stimo coloro che amo.

Parlando di cose o di animali si dovrà sempre dire: *that which, those which* o *what* (quello che, quelli che, ciò che); *which*, a sua volta, si potrà sempre sopprimere, quando non è soggetto del verbo. Es.: this corn is good, that (which) you bought is bad = questo grano è buono, quello che compraste è cattivo (*Which* si sopprime soprattutto nel linguaggio parlato).

Quando si deve indicare un oggetto noto e visibile si adopera abitualmente l'espressione *the one which* invece della forma comune *that which*. Anche in questo caso *which* si potrà sopprimere, quando non è soggetto del verbo. Es.: whose horse is that? = di chi è quel cavallo? Which? = Quale? The one (which) you see on the hill = quello che vedete sulla collina. Yours is red, the one I have is white = il vostro è rosso, quello che ho io è bianco. This glass is for you, the one on the table is for your sister = questo bicchiere è per voi, quello sulla tavola è per vostra sorella. He who risks much, often loses all = quello che rischia molto, spesso perde tutto. Those who never risk anything, seldom gain much = quelli che non rischiano mai niente, raramente guadagnano molto.

VENERDI' 3 MAGGIO - ORE 19,30

QUARANTOTTESIMA LEZIONE

(Ventiquattresima del Corso di perfezionamento).

Saggi di prosa giornalistica di carattere aneddotico (dalla pubblicazione americana *Readers Digest*)

I.

In 1902 a 12-year-old American boy, visiting in Rome with his mother, was received by Pope Leo XIII. After the audience the Pope gave young Robert a special blessing, saying he hoped the little boy would follow in the footsteps of William McKinley and Theodore Roosevelt. To-day, 37 years later, Pope Leo's amiable suggestion has become a definite possibility. Robert Alphonso Taft, senator from Ohio, is a leading candidate for the Republican presidential nomination. And many political prophets believe that 1940 will be a « Republican year ». Just over a year ago Robert Taft was hardly known outside Ohio. Then he was apparently forlorn candidate for the senatorial nomination.

Traduzione.

Nel 1902 un ragazzo americano di dodici anni, visitando Roma con la propria madre, fu ricevuto da Papa Leone XIII. Dopo l'udienza, il Pontefice concesse al giovane Roberto una particolare benedizione, augurando al giovinetto di seguire le orme di William McKinley e di Teodoro Roosevelt. Oggi, a 37 anni di distanza, l'attraente augurio di Papa Leone è diventato una definitiva possibilità. Roberto Alfonso Taft, senatore dello Stato dell'Ohio, è il principale candidato alla nomina a presidente della Repubblica. E molti profeti politici ritengono che il 1940 sarà un « anno repubblicano ». Solamente un anno fa Roberto Taft era scarsamente noto oltre lo Stato dell'Ohio. Era apparentemente uno di quegli isolati candidati alla nomina a senatore.

II.

MILES OF MEALS

Passengers along the skyways of the world measure their meals by the mile. Soaring above the Atlantic on the big « Clipper » planes, one's breakfast takes from 50 to 75 miles; if « three-minute-eggs » are ordered while the plane is two miles above the ocean, you can add another 60 miles because of the extra time required to boil water. Luncheon and dinner require about the same mileage: 75 to 100 miles for a full course meal, including one cup of coffee; an extra cup adds 25 miles. It takes 10 to 15 miles for soup, 40 to 45 miles for the main course, 15 miles for salad and about 15 miles for dessert.

Traduzione.

I PASTI IN MIGLIA MARINE

I passeggeri lungo le vie del cielo, nel mondo intero, misurano i loro pasti secondo il miglio marino. Volando sopra l'Atlantico sui grandi apparecchi « Clipper » una prima colazione richiede dalle 50 alle 75 miglia; se si ordinano delle « uova di tre minuti » mentre l'idrovolante è a circa quattromila metri sull'oceano, potete aggiungere altre sessanta miglia causa il tempo supplementare richiesto per far bollire l'acqua. Il pranzo e la cena richiedono, press'a poco, lo stesso numero di miglia; dalle 75 alle 100 miglia per un pasto completo, compresa una tazza di caffè; una tazza supplementare richiede 25 miglia. Una minestra consuma dalle 10 alle 15 miglia, da 40 a 45 ne richiede ogni portata, occorrono 15 miglia per un'insalata e circa 15 miglia per la frutta.

KATHLEEN SANDERS LOVATELLI.

CORSO DI FRANCESE

MERCOLEDI' 1° MAGGIO - ORE 19,15

TRENTATREESIMA LEZIONE

VERBI DELLA TERZA CONIUGAZIONE: « RECEVOIR » (ricevere).

Infinitif:
Présent: Recevoir (ricevere).
Passé: Avoir reçu (aver ricevuto).

Participe:
Présent: Recevant (ricevendo).
Passé: Reçu (ricevuto).

Indicatif:
Présent: Je reçois, tu reçois, il reçoit, nous recevons, vous recevez, ils reçoivent (io ricevo, ecc.).
Imparfait: Je recevais, tu recevais, il recevait, nous recevions, vous receviez, ils recevaient (io ricevevo, ecc.).
Passé défini: Je reçus, tu reçus, il reçut, nous reçûmes, vous reçûtes, ils reçurent (io ricevetti, ecc.).
Passé indéfini: J'ai reçu, tu as reçu, il a reçu, nous avons reçu, vous avez reçu, ils ont reçu (io ho ricevuto, ecc.)
Plus-que-parfait: J'avais reçu, tu avais reçu, il avait reçu, nous avions reçu, vous aviez reçu, ils avaient reçu (io avevo ricevuto, ecc.).
Passé antérieur: J'eus reçu, tu eus reçu, il eut reçu, nous eûmes reçu, vous eûtes reçu, ils eurent reçu (io ebbi ricevuto, ecc.).
Futur antérieur: J'aurai reçu, tu auras reçu, il aura reçu, nous aurons reçu, vous aurez reçu, ils auront reçu (io avrò ricevuto, ecc.).

Conditionnel:
Présent: Je recevrais, tu recevrais, il recevrait, nous recevrions, vous recevriez, ils recevraient (io riceverei, ecc.).
Passé: J'aurais reçu, tu aurais reçu, il aurait reçu, nous aurions reçu, vous auriez reçu, ils auraient reçu (io avrei ricevuto, ecc.).

Impératif:
Présent: Reçois (ricevi); recevons (riceviamo); recevez (ricevete).

Subjonctif:
Présent: Que je reçoive, que tu reçoives, qu'il reçoive, que nous recevions, que vous receviez, qu'ils reçoivent (che io riceva, ecc.).
Passé: Que j'aie reçu, que tu aies reçu, qu'il ait reçu, ecc (che io abbia ricevuto, ecc.).
Imparfait: Que je reçusse, que tu reçusses, qu'il reçût, que nous reçussions, que vous reçussiez, qu'ils reçussent (che io ricevessi, ecc.)
Plus-que-parfait: Que j'eusse reçu, que tu eusses reçu, qu'il eût reçu, ecc. (che io avessi ricevuto, ecc.).

I verbi in *-cevoir* sottosegnano con cediglia la « c » della radicale quando questa « c » è seguita da « o » oppure da « u ». Es: Io ricevo (je reçois), io scorsi (j'aperçus); Je reçus en cadeau ce livre = Io ricevetti in regalo questo libro. J'aperçus de loin ma soeur = Io scorsi da lontano mia sorella.

Il participio dei verbi *devoir* e *redevoir* prende un accento circonflesso al singolare masch.: *Dû, redû*.

Nella terza coniugazione i verbi in *-evoir* sono irregolari.

Esercizio sugli ausiliari.

Dove sono andati i vostri zii? Sono partiti per le piccole Antille, ma non sono più tornati: sono morti due mesi dopo il loro arrivo laggiù. Gesù è comparso ai suoi discepoli sul monte degli Olivi (sur le mont des Oliviers). Quando le passioni hanno cessato di tormentare la nostra vita, il riposo è il più grande di tutti i beni. Il fiume è cresciuto. Essi si sono accordati di trovarsi nel tal luogo. Egli aveva ben principiato questa faccenda, ma poi si è fermato sul più bello (demeurer, s'arrêter en chemin). Questa donna è rimasta tre anni in Belgio e due in Olanda. Io avevo formato il progetto di venirvi a trovare (vous voir) a Parigi, ma poi non ho più potuto.

Si narra che un monaco, Bertoldo Schwarz, distinto chimico, per riposarsi un giorno, avendo aperto

(Continua a pag. 39)

concerti

(Seguito della pagina 8)

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Ekitai Ahn (Martedì 30 aprile - Primo Programma, ore 21).

Il programma comprende musiche di Beethoven e di Ekitai Ahn.

Le vicende del conte Lamoral d'Egmont, valoroso condottiero del secolo XVI, morto sul patibolo per la indipendenza delle Fiandre, fornirono argomento per una tragedia a Wolfango Goethe. Beethoven scrisse per l'*Egmont* una introduzione, due canzoni, due melodrammi ed una marcia trionfale. L'*Introduzione*, che viene eseguita in questo concerto, è una delle composizioni beethoveniane più drammatiche. In essa si riflettono le grandi linee della tragedia; la nobile figura del protagonista in contrapposizione a quella del fosco Duca d'Alba che lo trasse al patibolo; la tenerezza e l'amore di Clara, una fanciulla che ama il conte e muore con lui, la gloria e l'apoteosi dell'eroe che cede all'avverso destino senza essersi piegato.

Eterank e *Fantasia sinfonica* « *Korea* », sono due interessanti lavori sinfonici di Ekitai Ahn, giovane compositore e direttore d'orchestra, artista di non comune talento che con queste sue composizioni, eseguite dalle migliori orchestre sinfoniche sotto la sua direzione, ha ottenuto brillanti successi a Nuova York, Berlino, Filadelfia, Budapest, ecc.

LA CREAZIONE

Oratorio di Francesco Giuseppe Haydn - Dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele II di Firenze (Mercoledì 1° maggio - Primo Programma, ore 21).

La Creazione costituisce, insieme all'altro oratorio di Haydn, *Le Stagioni*, l'ultima grande opera di Haydn composta al suo ritorno a Vienna dopo il fecondissimo periodo londinese. E' un lavoro quindi, che rileva la piena maturità tecnica ed espressiva del Maestro, ed è in esso pienamente realizzato quell'ideale a costruire in forme puramente sonore, linearmente espressive, classicamente dominate che informa tutta la produzione musicale haydniana.

Chi volesse dare a questo Oratorio una interpretazione letteraria e culturale, chi, tratto in inganno dal contenuto delle varie parti dell'opera, volesse cogliere nell'espressione musicale arcani e simbolici significati metafisici, falserebbe, senz'altro, lo spirito della composizione. Commetterebbe un errore anche colui che per adeguarsi, nell'atto interpretativo, alle immagini figurative che il contenuto dell'opera di volta in volta suggerisce, deformasse la semplice e plastica linearità del disegno musicale per meglio rendere, per esempio, la materiale ed esteriore impressione del « caos », del « fiat lux » e degli sconvolgimenti celesti, terrestri ed equorei.

Nella *Creazione* di Haydn anche il « caos » è classicamente ordinato, le acque si agitano in un ritmo nitidamente composto e la luce si fa su un semplice accordo di do maggiore, intorno al quale lo stesso Haydn scherzava dicendo di vedere in quel momento « il Padre Eterno che in quel punto, con la pietra focaia nella mano ed il battifuoco nell'altra, tentava di trarre la scintilla... ».

Alla *Creazione* sono quindi estranei particolarizzazioni e descrittivismi e nella sua compatta unità stilistica l'opera rivela una serenità ed una semplicità in cui ogni contrasto è risolto e superato. Come nella sinfonia del *Colpo di timpano* e del *Rullo di timpano*, nella *Sinfonia degli Addii*, nelle *Stagioni* ed in tante altre composizioni, non mancano ne *La Creazione* alcune trovate di ingenuo realismo animato dalla naturale e finissima « vis comica » del musicista. Uno di questi è, ad esempio, il già citato procedimento con il quale dopo alcune note sottovoce quasi a denotare le tenebre, fa nascere la luce su un fortissimo accordo di do maggiore sostenuto colla massima sonorità orchestrale per quattro intere battute. Così pure le nuvole, i fulmini, i tuoni, la pioggia, gli animali, ecc., hanno una loro simbolica raffigurazione che non si esprime, però, con naturalistici descrittivismi ma con procedimenti puramente stilistici e musicali che non alterano la cristallina purezza del disegno, ma di questo sono, anche formalmente, parte integrante.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Vittorio Gui. Solisti: soprano Gabriella Gatti; baritono Armando Dadò; tenore Aurelio Marcato.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Rito Selvaggi (Venerdì 3 maggio - Primo Programma, ore 21).

Il programma comprende musiche di Rossini, Scarlatti-Schering, Mozart, Selvaggi e Busoni.

Rossini, mentre era ancora studente a Bologna, scrisse tra l'altro due sinfonie. Una di esse costituì poi quella de *La cambiale di matrimonio*.

Con quest'opera, rappresentata a Venezia al Teatro Giustiniani il 3 novembre 1810, Gioacchino Rossini, appena diciottenne, iniziò la sua carriera di operista. Il geniale « maestrino », uscito dalla severa scuola di Padre Stanislao Mattei, era impaziente di cimentarsi nel campo del teatro, ma certamente avrebbe dovuto aspettare qualche anno prima di veder realizzato il suo sogno, se il marchese Cavalli, che egli aveva conosciuto a Senigallia, non fosse venuto in suo soccorso, procurandogli una scrittura dall'impresario del San Moisè e un libretto da musicare: così venne alla luce *La cambiale di matrimonio*, che il pubblico veneziano accolse con spiccato favore. La sinfonia può dirsi il prototipo di tutte le altre scritte posteriormente dal Rossini e mostra, con la massima evidenza, le caratteristiche dello stile del Maestro.

Verso la metà del 1788, dopo il trionfo del *Don Giovanni*, Mozart componeva in pochi mesi tre sinfonie « mi bemolle maggiore », « sol minore », « do maggiore »: le ultime in ordine di tempo delle 39 da lui scritte; le migliori, però, per compiutezza di forma e di espressione.

Una introduzione lenta, robusta nei ritmi e nei larghi movimenti melodici e cadenzali, precede l'*Allegro* che si svolge con un senso di grazia sempre contenuta in forme di semplice, vigorosa e sana inquadratura.

Nell'*Adagio* sono posti in contrasto due elementi espressivi differenti; uno dolce e tranquillo nella sua pura eleganza, l'altro appassionato ed energico nel carattere interiettivo della formulazione melodica e nel ritmo sincopato dell'accompagnamento. Il primo, però, è quello dominante e presenta un ampio svolgimento velato, in qualche momento, di un sottil velo di tristezza. Le prime due parti del *Minuetto* si svolgono con alternative di vigore ritmico e di grazia elegante; e sono senza dubbio fra le più significative creazioni mozartiane. Nel *Trio* il clarinetto e il flauto dialogano con deliziosa ingenuità. (La *Sinfonia in mi bemolle* è una delle poche ove Mozart abbia introdotto il clarinetto; vi mancano invece gli oboi). L'ultimo tempo, breve e conciso, è tutta vivacità e leggerezza.

Il preludio per la *Messa Antoniana* di Rito Selvaggi rivela grande austerità nella concezione melodica e nella sua semplice costruzione.

Chiude il programma l'interessante *Introduzione allegra* di Ferruccio Busoni.

CONCERTO DELLA BANDA DEL REGIO CORPO DEGLI AGENTI DI P. S.

diretta dal M° Marchesini (Venerdì 3 maggio - Terzo Programma, ore 21,40).

Il concerto comprende un brano musicale del M° Marchesini (direttore della banda stessa) intitolato *Guerra sui mari - Sommergibili*.

L'Autore descrive dei Sommergibili in agguato che attraverso dei segnali radio ricevono l'ordine di attaccare delle unità avversarie.

Dopo il segnale di allarme si inizia l'azione di attacco (tema in forma di marcia affidato ai corni, trombe e tromboni). Avvenuto il primo urto contro le unità avversarie (secondo tema affidato ai flicorni bassi e controbassi) i Sommergibili sono costretti per la preponderanza delle forze avversarie ad abbandonare l'attacco, che viene però subito ripreso dopo spostata l'azione fino all'affondamento delle unità contrattaccanti.

I vari momenti dell'urto sono affidati ai due temi che hanno il loro epilogo con un terzo tema « Eroico » affidato ai flicorni soprani e trombe.

MUSICA DA CAMERA

Lunedì, 29 aprile, alle ore 22,10, le Stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del violoncellista Attilio Ranzato e del pianista Renzo Rossi. Il concerto comprende l'austera e nobilissima *Aria* di Bach preceduta dal *Concerto in mi bemolle* di Boccherini. Di questo fecondissimo compositore toscano si conosce una produzione prodigiosa. Per quanto Boccherini abbia felicemente tentato tutti i generi musicali, dall'« azione drammatica » all'« Oratorio », dalla « Cantata » alla « Messa », dai « Canti Sacri » alle « Arie Accademiche », il suo nome rimarrà essenzialmente legato alla sua produzione sinfonico-strumentale. Particolarmente significative sono le sue « Sinfonie » a parti obbligate; i suoi « Quartetti », i « Quintetti ». Di Marco Enrico Bossi si eseguisce il tempo iniziale della *Sonata in mi minore*.

M. A. - Littoria.

Ho un ottimo apparecchio radio a cinque valvole che in altra residenza ha sempre funzionato bene; a Littoria invece le audizioni sono insopportabili a causa di forti disturbi. Un tecnico, interpellato in proposito, mi ha dichiarato che l'apparecchio è normale.

I disturbi alle radioaudizioni possono essere provocati generalmente da tutti gli impianti, macchine ed apparecchi elettrici in funzione nelle vicinanze dei radioricevitori. Qualcuno di tali impianti ed apparecchi provoca disturbi solo se si trova in istato di non perfetto funzionamento; in tal caso i disturbi possono essere eliminati curando la perfetta manutenzione degli impianti stessi. In altri casi, invece, per eliminare i disturbi occorre che gli impianti disturbatori vengano provveduti di dispositivi antiparassitari. Otterrete risultati soddisfacenti installando una buona ed efficiente antenna esterna sul tetto della vostra abitazione, collegata al vostro ricevitore a mezzo di una discesa schermata. Una buona presa di terra è indispensabile per diminuire l'intensità dei disturbi.

ABBONATO R. 484481-2114 - Fermo.

Posseggo una supereterodina a sette valvole che funziona con piccola antenna interna e terra. Tra le numerose stazioni che posso captare con tale apparecchio riesco a sentirne bene tre o quattro soltanto, che variano seralmente, mentre le altre mi giungono accompagnate da fruscio. Le valvole sono in ordine. Aggiungo che in prossimità della mia abitazione passa un tram elettrico, transitano tre linee ad alta tensione ed è installata una cabina di smistamento e trasformazione.

L'inconveniente notato nelle vostre ricezioni è causato probabilmente da qualche impianto elettrico in funzione nelle vostre vicinanze. Per eliminare tale disturbo è necessario conoscerne con precisione l'origine. Con una buona ed efficiente antenna esterna, situata in buona posizione e collegata al vostro ricevitore a mezzo di un cavo schermato otterrete risultati soddisfacenti.

ABBONATO G. L. - Villanova Baltea.

Abito nei pressi di una centrale elettrica dove funziona una dinamo e mi è impossibile sentire la mia radio, causa un forte rumore che sovrasta le ricezioni. Il proprietario del motore mi ha promesso che applicherà dei filtri che elimineranno i disturbi. Questo può essere vero?

Per eliminare i disturbi causati da macchine elettriche è necessario applicare alle macchine disturbatrici idonei dispositivi filtro. Se, nel vostro caso, verranno effettivamente applicati alla dinamo dispositivi efficienti, i disturbi saranno senz'altro eliminati o, quanto meno, notevolmente attenuati.

ABBONATO N. 27 - Rovigno.

Possiedo da due mesi un apparecchio a cinque valvole. Quando questo ricevitore entra in funzione produce forti scariche che durano circa un minuto, dopo di che la ricezione diventa normale. In un altro apparecchio ho notato che le pareti interne sono rivestite di stagnola: a che cosa serve tale rivestitura?

Non possiamo indicarvi con precisione le cause dell'inconveniente che ci segnalate, perchè le vostre informazioni sono troppo vaghe. Probabilmente si tratta di un condensatore o di una resistenza avariati. La stagnola applicata all'interno del ricevitore serve probabilmente come schermo.

ABBONATO N. 61 - Monticelli d'Ongina.

Nelle vicinanze della mia abitazione vi è una salumeria che usa un ventilatore elettrico. Quando l'apparecchio funziona disturba molto le mie radioaudizioni, tanto da costringermi a chiudere l'apparecchio. Quale dispositivo, applicato al mio ricevitore, potrebbe eliminare tale inconveniente?

I disturbi alle radioaudizioni si eliminano solamente applicando idonei dispositivi filtro agli apparecchi disturbatori. Nessun dispositivo quindi può essere applicato al vostro ricevitore, a tale scopo.

RADIOABBONATO TRIESTINO.

Vorrei sapere il titolo originale americano e il nome dell'autore esatti delle seguenti composizioni per jazz sinfonico: « Savino o Klenner »: « Sempre (o soltanto) amici »; Sander: « Scene di strada »; e inoltre il nome dell'autore dei seguenti pezzi per jazz: « Sweet and slowly »; « Desiderio », fox lento.

Il titolo originale inglese del brano di Klenner « Soltanto amici » è « Just friends ». Non abbiamo trovato il titolo inglese del brano « Scene di strada » di Sander. « Sweet and slowly » è di Alex. « Desiderio », fox lento, è di Rastelli.

ABBONATO N. 2969 - Livorno.

Carlandrea Rossi non ha intenzione di pubblicare in volume la sua « Storia della musica » inserita a puntate sul *Radiocorriere*.

il libro della «Vita dei Santi», vi leggesse (*si deve impiegare l'indicativo invece del congiuntivo*) attentamente il racconto di Santa Barbara. Durante quella lettura, fece il seguente ragionamento (le raisonnement que voici): «Bianco come il sale era il cuore di quella Santa; ma l'animo di suo padre era nero come il carbone, e lo zolfo del cielo punì quel padre crudele. Mescolerò ben bene (je vais bien mélanger) queste tre materie, e sarà colpa del diavolo se in esse non scoprirò la pietra filosofale». Il sapiente monaco fece quello che aveva pensato, mise al fuoco la sua mistura ed un formidabile scoppio lo uccise. La polvere (la poudre) era stata inventata. L'artiglieria, che deve la sua importanza alla polvere, onora la Santa che diede l'ispirazione al monaco tedesco.

SABATO 4 MAGGIO - ORE 19,15

TRENTAQUATTRESIMA LEZIONE

Testo di lettura.

HYMNE A' L'ITALIE.

Italie, empire du soleil. Italie, maitresse du monde. Italie, berceau des lettres, je te salue. Combien de fois la race humaine te fut soumise, tributaire de tes armes, de tes beaux-arts et de ton ciel! Rome conquit l'univers par son génie, et fut reine par la liberté. Le caractère romain s'imprima sur le monde, et l'invasion des barbares en détruisant l'Italie obscurcit l'univers entier.

L'Italie reparut avec les divins trésors que les Grecs fugitifs rapportèrent dans son sein; le ciel lui révela ses lois; l'audace de ses enfants découvrit un nouvel hémisphère; elle fut reine encore par le sceptre de la pensée, mais ce sceptre de lauriers ne fit que des ingrats.

Le Dante espérait de son poème la fin de l'exil; mais il mourut trop tôt pour recueillir les palmes de la patrie. Souvent la vie passagère de l'homme s'use dans ses revers; et si la gloire triomphe, si l'on aborde enfin sur une plage plus heureuse, la tombe s'ouvre derrière le port, et le destin à mille formes annonce souvent la fin de la vie par le retour du bonheur.

Ainsi le Tasse infortuné, que vos hommages devaient consoler de tant d'injustices, beau, sensible, chevaleresque, rêvant les exploits, éprouvant l'amour qu'il chantait, s'approcha de ces murs, comme ses héros de Jérusalem, avec respect et reconnaissance. Mais la veille du jour choisi pour le couronner, la mort l'a réclamé pour sa terrible fête, le ciel est jaloux de la terre et rappelle ses favoris des rives trompeuses du temps.

Dans un siècle plus fier et plus libre que celui du Tasse, Pétrarque fut aussi, comme le Dante, le poète valeureux de l'indépendance italienne. Ailleurs on ne connait de lui que ses amours; ici des souvenirs plus sévères honorent à jamais son nom; et la Patrie l'inspira mieux que Laure elle-même. Il éprouva que connaître sert beaucoup pour inventer, et son génie fut d'autant plus original que, semblable aux forces éternelles, il fut présent à tous les temps.

Notre air serein, notre climat riant, ont inspiré l'Arioste. C'est l'arc-en-ciel qui parut après nos longues guerres. Michel-Ange, Raphaël, Pergolese, Galilée, et vous intrépides voyageurs avides de nouvelles contrées, bien que leur nature ne put vous offrir rien de plus beau que la vôtre, joignez aussi votre gloire à celle des poètes. Artistes, savants, philosophes, vous êtes, comme eux, enfants de ce soleil, qui tour à tour développe l'imagination, anime la pensée, excite le courage, endort dans le bonheur, et semble tout promettre et tout faire oublier.

Connaissez vous cette terre où les orangers fleurissent, que les rayons des cieux fécondent avec amour? Avez-vous entendu les sons mélodieux qui célèbrent la douceur des nuits? Avez-vous respiré ces parfums, luxe de l'air déjà si pur et si doux? Répondez, étrangers; la nature est-elle chez vous belle et bienfaisante?

Ailleurs, quand les calamités sociales affligent un pays, les peuples doivent se croire abandonner par la Divinité; mais ici, nous sentons toujours la protection du Ciel, nous voyons qu'il s'intéresse à l'homme, et qu'il a daigné le traiter comme une noble créature.

M.ME DE STAËL (*Corinne*).

Traduzione del testo.

INNO ALL'ITALIA

Italia, impero del sole. Italia, padrona del mondo. Italia, culla delle lettere, ti saluto. Quante volte la razza umana ti fu sottomessa e fu debitrice delle tue armi, delle tue arti e del tuo cielo! Roma conquistò l'universo con il suo genio, e fu regina per la sua libertà. Il carattere romano si impresse sul mondo, e l'invasione dei barbari, distruggendo l'Italia, oscurò l'universo intero.

L'Italia riapparve con i divini tesori che i Greci fuggitivi riportarono nel suo seno; il cielo gli rivelò le sue leggi; l'audacia dei suoi figli scoprì un nuovo emisfero; fu anche regina per lo scettro del pensiero, ma questo scettro di allori non fece che degli ingrati.

Dante attendeva dal suo poema la fine del suo esilio; ma morì troppo presto per raccogliere le palme della Patria. Spesso la vita passeggera dell'uomo si consuma nelle sventure; e se la gloria trionfa, se si approda alla fine ad una spiaggia più felice, la tomba si apre dietro al porto, e il destino dalle mille forme annuncia spesso la fine della vita con il ritorno della felicità. Così lo sfortunato Tasso, che i vostri omaggi dovevano consolare, per tante ingiustizie, bello, sensibile, cavalleresco, sognando gesta, provando l'amore che cantava, si avvicinò a queste mura come i suoi eroi di Gerusalemme, con rispetto e riconoscenza. Ma alla vigilia del giorno scelto per incoronarlo, la morte lo reclamò per la sua terribile festa; il cielo è geloso della terra, e richiama i suoi favoriti dai lidi ingannatori del tempo.

In un secolo più fiero e più libero di quello del Tasso, Petrarca fu anche, come Dante, il poeta valoroso dell'indipendenza italiana. Altrove non si conoscono di lui che i suoi amori; qui ricordi più severi onorano per sempre il suo nome; e la Patria l'ispirò meglio di Laura stessa. Comprese che conoscere serve molto per inventare, e il suo genio fu così originale che, simile alle forze eterne, fu presente in ogni tempo.

Il nostro cielo sereno, il nostro dolce clima hanno ispirato l'Ariosto. E' l'arcobaleno che apparve dopo le nostre lunghe guerre. Michelangelo, Raffaello, Pergolesi, Galileo, e voi, intrepidi viaggiatori avidi di nuove terre, anche se la loro natura non potè offrirvi nulla di più bello della vostra (terra), aggiungete anche la vostra gloria a quella dei poeti. Artisti, scienziati, filosofi, voi siete, come loro, figli di questo sole, che alternativamente sviluppa l'immaginazione, anima il pensiero, eccita il coraggio, addormenta nella felicità, e sembra tutto promettere o tutto far dimenticare. Conoscete voi questa terra dove gli aranci fioriscono, che i raggi del cielo fecondano con amore? Avete ascoltato i suoni melodiosi che celebrano la dolcezza delle notti? Avete respirato questi profumi, lusso dell'aria già così pura e così dolce? Rispondete, stranieri: la natura è da voi così bella e benefica?

Altrove, quando le calamità sociali affliggono un paese, i popoli devono credersi abbandonati dalla Divinità. Ma qui noi sentiamo sempre la protezione del Cielo, vediamo che s'interessa dell'uomo, che si è degnato di trattarlo come una nobile creatura.

M.ME DE STAËL (*Corinna*).

IRINA SCIRCOFF.

letture

RUGGERO TRACCHIA: *Coloniali e ascari* - Ed. Ceschina, Milano.

E' un libro scritto con vibrante passione, ma anche con ponderata esperienza della vita coloniale e specialmente con profonda valutazione delle possibilità guerriere ed eroiche dei nostri ascari. L'Autore considera il vantaggio che si può ricavare da queste truppe indigene, studiandone l'indole, le tradizioni, gli usi e la religione. Raramente è stato compiuto uno studio così completo e quindi tanto interessante e capace di particolari insegnamenti.

FRANCESCO SAPORI: *Dolomiti e altri quadri*, con 20 tavole fuori testo - Ed. Garzanti, Milano.

Le immagini monumentali delle Dolomiti hanno offerto a Francesco Sapori — il quale le chiama «altari di Dio» — motivi ininterrotti d'ispirazione e vengono presentate nel duplice incanto della natura e dell'arte in un nuovo libro, di pura e alta poesia, scritto in prosa italianissima, soda e virile. Nessuno delle diecine di migliaia d'innamorati della più bella corona di montagne d'Europa, vorrà rinunziare alla lettura di questo interessantissimo libro.

GIOSUE CARDUCCI: *Opere* (Edizione Nazionale), volumi XXIX e XXX - Ed. Zanichelli, Bologna.

Questi due volumi, gli ultimi dell'edizione, contengono quelle che si possono chiamare le briciole della produzione carducciana: ma sono briciole che, per essere in massima parte inedite e per il loro stesso valore intrinseco, portano una luce tutta nuova sulla persona e sull'opera del Poeta. Saggi di versioni da autori classici e moderni, esempi di commenti e di antologie, varianti di poesie note e, infine, pagine di diario interessantissime per l'originalità e l'essenzialità delle rapide notazioni. Il ciclo carducciano, nel giro di trenta densi volumi dalla veste editoriale nobilissima e degna, rimane concluso.

R. M. DE' ANGELIS: *Oro verde*, romanzo - Ed. Mondadori, Milano.

Personaggi di questo romanzo, dei pastori, pastori che vivono nella pianura di Sibari ancora occupati dai miti, ultimi superstiti del mondo greco. Amori, odi, epidemie, ozi e fatiche, nessuna forza è di ostacolo alla volontà di questi uomini feroci in guerra per la terra, per il grano, per la supremazia, per la difesa delle loro tradizioni. L'autore li ha scolpiti come simboli in un lungo bassorilievo, con i loro gesti implacati e solenni, ora uomini, ora rozzi e superbi semidei, e la loro storia umana si è trasformata naturalmente in epica, il loro lamento in coro.

GEN. ALDO CABIATI: *La grande guerra alla fronte di Francia* (Collezione «Storia dell'arte militare moderna») - Ed. Zanichelli, Bologna.

Tenendo conto delle precedenti opere sull'argomento, ma considerando le vicende con obiettività nuova, alla luce di una esperienza e di una documentazione vastissima, il Gen. Cabiati dà alla propria opera un tono di serena esattezza, sì che essa ne trae valore di prezioso, autentico contributo alla conoscenza dell'argomento specifico e della storia contemporanea in genere.

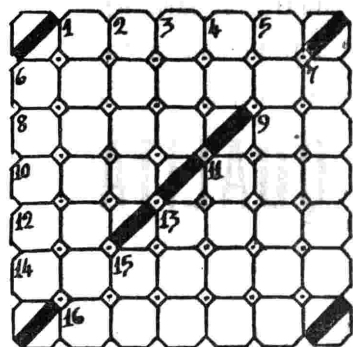
ERNESTO KANTOROWICZ: *Federcio II di Svezia* - Editore Garzanti, Milano.

E' un libro questo che avvicina in familiarità non solo lo studioso, ma anche il modesto lettore italiano alla figura di Federico II di Svevia, che, con la raggiante luce del suo intelletto, commosse la fantasia di Dante. Imbevuto di romanità cesarea, Federico combatte gli eretici ed il feudalismo, ma pone dinanzi al Pontefice l'autorità dello Stato laico.

Im.

giochi

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Pronta a... scattare — 6. L'età dei vecchi — 8. In senso figurato, orgoglio — 9. Le consonanti nella tuba — 10. Patriota giapponese — 11. Mezzo merito — 12. Punto cardinale intermedio — 13. La luna di Parigi — 14. L'autore dell'*Orlando Furioso* — 16. Avversione.

VERTICALI: 1. Piccolo carnivoro la cui pelliccia è molto pregiata — 2. All'opposto dell'amore — 3. Nome di donna (vezzeggiativo) — 4. Le consonanti del 13 orizzontale — 5. Sollecito, diligente — 6. Parte dell'ultimo cerchio nell'inferno di Dante — 7. Giudeo — 11. Sono... lunghi quelli delle persone seccate — 13. Nipote ad Abramo — 15. Il contrario di sì.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI.

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino